



*RELAZIONE AL RENDICONTO
DI GESTIONE
ANNO 2016*

Comune di CAVA MANARA

Provincia di PAVIA

INTRODUZIONE	4
SEZIONE 1 IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE	6
1.1 - IL PROFILO ISTITUZIONALE	8
1.2 - LO SCENARIO	10
1.3 - PROGRAMMI ED OBIETTIVI STRATEGICI DELLA GESTIONE 2016	11
1.4 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO	13
1.5 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE	18
1.6 - LE CONVENZIONI CON ENTI	20
SEZIONE 2 TECNICA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE	21
2.1 -ASPETTI GENERALI	22
2.2 - ASPETTI FINANZIARI	24
2.2.1 – PAREGGIO DI BILANCIO	42
2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA	44
2.2.2.1-GESTIONE DI CASSA	46
2.2.3 -IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO	48
2.2.4 ANALISI DETTAGLIATA DELLE ENTRATE	50
2.2.5 - PIANO PROGRAMMATICO DEL 2016	54
MISSIONE 1:SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE	57
MISSIONE 3:SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE	65
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	68
MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	72
MISSIONE 6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	75
MISSIONE 7: TURISMO	77
MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	78
MISSIONE 10: TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'	81
MISSIONE 11: SOCCORSO CIVILE	83
MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	84
MISSIONE 13: TUTELA DELLA SALUTE	89
MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	90
MISSIONE 18: RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	91
MISSIONE 50: DEBITO PUBBLICO	92
2.2.6 INDEBITAMENTO	93
SEZIONE 3 ASPETTI ECONOMICI E PATRIMONIALI	94
3.1 L'AVVIO DELLA CONTABILITA' ECONOMICA PATRIMONIALE	95
3.1.1 LA RICLASSIFICAZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE	95
3.1.2 APPLICAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO PREVISTI DAL PRINCIPIO APPLICATO DELLA CONTABILITA' ECONOMICO - PATRIMONIALE	102

3.2 LA GESTIONE ECONOMICA - PATRIMONIALE	106
3.3 IL CONTO ECONOMICO E IL RISULTATO D'ESERCIZIO	108
3.3.1 COMPONENTI DELLA GESTIONE	110
3.1.2 PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	118
3.1.3 PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	119
3.4 LO STATO PATRIMONIALE	122
3.4.1 ATTIVO PATRIMONIALE	125
3.4.2 PASSIVO PATRIMONIALE	133
SEZIONE 4 PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO	138

INTRODUZIONE

La relazione al rendiconto di gestione è prevista dal comma 6 dell'art. 151 del T.U.E.L. che, nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli Enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione che deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Le caratteristiche della relazione al rendiconto sono indicate dal comma 6, articolo 11 del D.Lgs 118/2011 che specifica che la relazione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

La relazione deve illustrare:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente

assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, ma ha solo stabilito nell'art. 231 del T.U.E.L che debba esprimere valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed analizzare, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Nella stesura della presente relazione si è cercato di seguire, quindi, le indicazioni contenute nel "Principio contabile n. 3 - Il rendiconto degli Enti locali" approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali nell'aprile 2009 , nel quale viene proposta una struttura di relazione con due sezioni:

- 1) la sezione dell'identità dell'Ente locale;
- 2) la sezione tecnica e dell'andamento della gestione;

SEZIONE 1 IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE

La presente sezione fornisce un profilo introduttivo dell'Ente, illustrando l'ambito in cui opera l'Ente, la struttura politico-amministrativa ed organizzativa, nonché le principali politiche gestionali attuate o da attuare.

Questa sezione viene strutturata nei seguenti capitoli:

- 1.1 -il profilo istituzionale;
- 1.2 -lo scenario;
- 1.3 -il disegno strategico;
- 1.4- l'assetto organizzativo;
- 1.5- le partecipazioni dell'Ente;
- 1.6- le convenzioni con Enti.

1.1 - IL PROFILO ISTITUZIONALE

In questo capitolo si dà una breve descrizione del ruolo attribuito all'Ente da norme legislative, statuto e regolamenti interni e della struttura politico-amministrativa.

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

LE FUNZIONI DELL'ENTE

Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

Il Comune, per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, attua forme sia di decentramento sia di cooperazione con altri Comuni e con la Provincia.

GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Sono organi di governo del Comune **il Consiglio, la Giunta, il Sindaco**

Il Consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali:

- a) statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti salva l'ipotesi di cui all'articolo 48, comma 3, criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi;
- b) programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici,
- c) convenzioni tra i Comuni e quelle tra i Comuni e Provincia, costituzione e modificazione di forme associative;
- d) istituzione, compiti e norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione;
- e) organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione ;
- f) istituzione e ordinamento dei tributi,
- g) indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;
- h) contrazione di mutui e aperture di credito ed emissioni di prestiti obbligazionari;
- i) spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo;

l) acquisti e alienazioni immobiliari, relative permutate, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del segretario o di altri funzionari;

m) definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni adesso espressamente riservata dalla legge.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dal Sindaco che la presiede e da 4 assessori. La Giunta collabora con il Sindaco o con il Presidente della Provincia nel governo del Comune o della Provincia ed opera attraverso deliberazioni collegiali.

La Giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del Sindaco o del Presidente della Provincia o degli organi di decentramento; collabora con il Sindaco e con il Presidente della Provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio; riferisce annualmente al Consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso. Spetta alla Giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio.

Il Sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione del Comune, rappresenta l'ente, convoca e presiede la Giunta, nonché il Consiglio quando non è previsto il Presidente del Consiglio, e sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti. Esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti e sovrintende altresì all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al Comune.

Esercita le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge.

1.2 - LO SCENARIO

POPOLAZIONE: La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente al 31.12.2016 è di 6753 abitanti.

TERRITORIO: Il territorio di competenza dell'Ente ha una superficie di 17 Kmq.

1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

DATI GENERALI DEL COMUNE AL 31/12/2016

1	NOTIZIE VARIE	
1.1	Popolazione residente (ab.)	6753
1.2	Nuclei familiari (n.)	2939
1.3	Circoscrizioni (n.)	0
1.4	Frazioni geografiche (n.)	5
1.5	Superficie Comune (Kmq)	17
1.6	Superficie urbana (Kmq)	0,48
1.7	Lunghezza delle strade esterne (Km)	13
1.7.1	- di cui in territorio montano (Km)	0,00
1.8	Lunghezza delle strade interne (Km)	9
1.8.1	- di cui in territorio montano (Km)	0,00

2	ASSETTO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
2.1	Piano generale del territorio approvato:	SI
2.2	Piano generale del territorio adottato:	SI
2.3	Programma di fabbricazione:	NO
2.4	Programma pluriennale di attuazione: sospeso in forza dell'art. 9 D.L. 498/95	NO
2.5	Piano edilizia economica e popolare: E.R.P. ai sensi dell'art. 51 L. 865/71	SI
2.6	Piano per gli insediamenti produttivi:	NO
2.7	- industriali	NO
2.8	- artigianali	NO
2.9	- commerciali	NO
2.10	Piano urbano del traffico:	NO
2.11	Piano energetico ambientale comunale:	NO

1.3 - PROGRAMMI ED OBIETTIVI STRATEGICI DELLA GESTIONE 2016

Nel presente capitolo si espongono le linee guida del programma politico dell'amministrazione dell'Ente per l'anno 2016.

L'anno 2016 è stato in prima battuta caratterizzato dall'entrata a pieno regime dell'armonizzazione contabile per quanto concerne la riclassificazione del bilancio e l'adozione dei nuovi schemi di bilancio che prevedono la ripartizione delle spese in missioni e programmi.

Nell'anno 2015 l'ente aveva già dovuto provvedere ad introdurre l'applicazione del principio contabile della contabilità finanziaria potenziata, ma gli schemi di bilancio di cui al D. lgs 118/2011 erano affiancati ai tradizionali schemi del Dpr 1994/1996 solo ai fini conoscitivi. A partire dal 2016 gli schemi di bilancio di cui al D. lgs 118/2011 diventano autorizzatori e contengono al loro interno anche le previsioni di cassa.

Ai fini della predisposizione del bilancio 2016/2018 l'ente ha dovuto approvare il DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE, documento posto a monte del bilancio che come dice la parola stessa riunisce in sé le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio, del Peg e la loro successiva gestione.

La programmazione dell'anno 2016 è stata dettagliata nel Dup 2016/2018 approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 05.02.2016 e successivamente aggiornata con la nota approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 29.04.2016.

In tale documento, partendo dagli indirizzi strategici del mandato elettorale, sono stati individuati gli obiettivi strategici del triennio ed in particolare dell'anno e le corrispondenti missioni di bilancio a cui tali obiettivi si ricollegano.

Durante l'anno è stato possibile, in relazione alle nuove regole del pareggio di bilancio, applicare una consistente quota di avanzo di amministrazione pari a complessivi € 375.282,45 di cui € 35.251,45 applicati per le spese correnti ed € 339.761,00 applicati per le spese di investimento.

Relativamente ai tributi occorre sottolineare che - dopo un anno (il 2015) caratterizzato da una sorta di calma e certezza tributaria - la legge di stabilità 2016 ha previsto importanti novità quali:

- l'esenzione dei terreni agricoli posseduti e condotti da agricoltori professionisti, indipendentemente dalla loro ubicazione con contestuale ristoro sotto forma di fondo di solidarietà comunale,
- l'eliminazione della possibilità per i Comuni di assimilare all'abitazione principale l'abitazione concessa in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado (la base imponibile Imu è ridotta del 50% per le abitazioni escluse quelle classificate in A/1, A/8, A/9 concesse in comodato in presenza di particolari condizioni);

- l'esenzione Tasi per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9. Per tale esenzione è previsto il ristoro sotto forma di FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

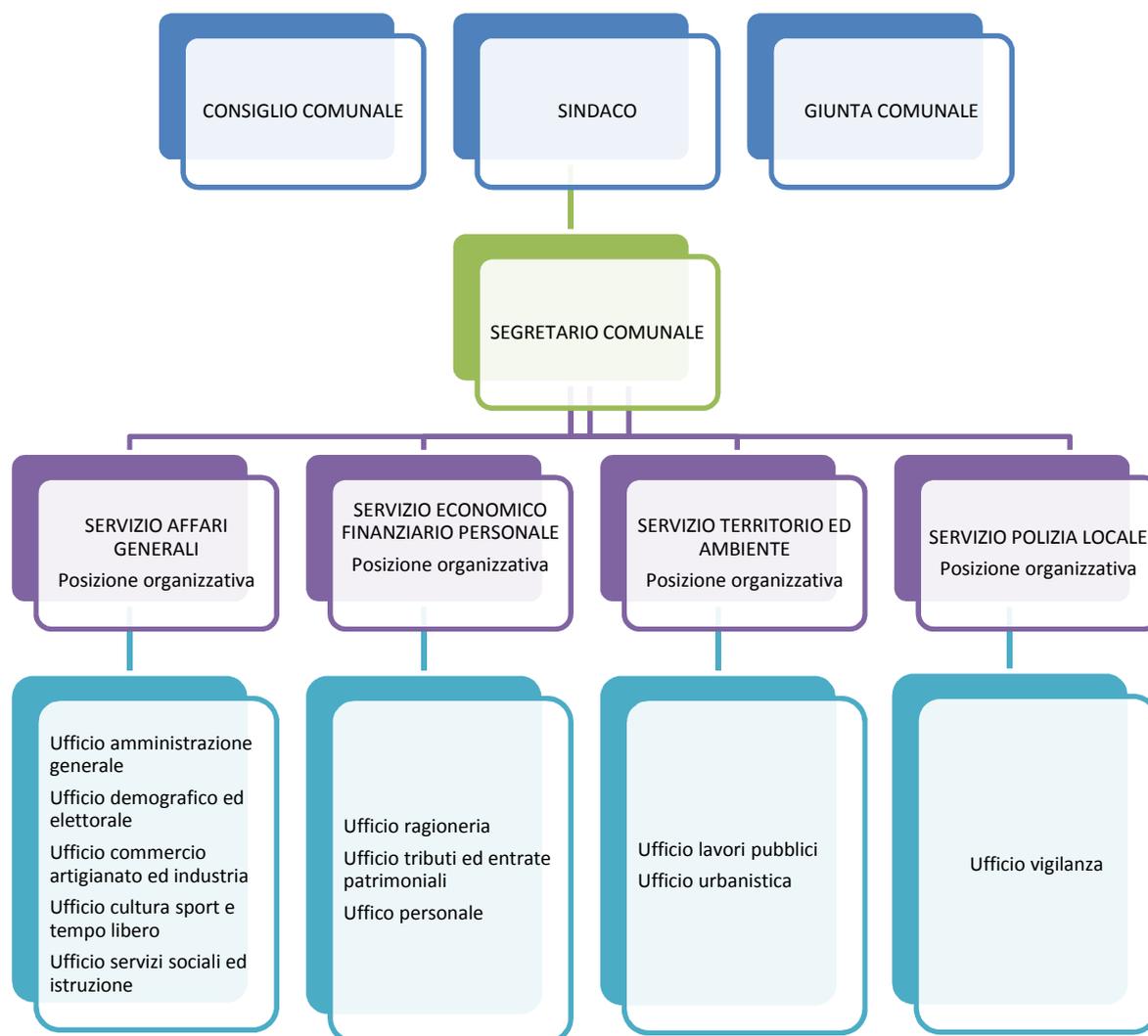
La legge di stabilità prevede inoltre il blocco totale degli aumenti di aliquota per il 2016 con conseguente riduzione della flessibilità e autonomia degli enti locali.

1.4 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

In questo capitolo si espone la filosofia organizzativa dell'Ente con particolare riferimento al sistema informativo ed alla struttura organizzativa.

FILOSOFIA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell'Ente è così suddivisa:



SISTEMA INFORMATIVO

Il sistema informativo dell'Ente al 31/12/2016 è così strutturato:

- personal computer 32
- monitor 32
- 2 fotocopiatrici multifunzione una per piano che svolgono la funzione di fax, stampante, scanner.

CENNI STATISTICI SUL PERSONALE

I dati relativi al personale dell'Ente al 31/12/2016 ed alla sua evoluzione nell'ultimo quinquennio sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

Qualifica funzionale	Previsti in dotazione organica	In servizio al 31.12.2011	In servizio al 31.12.2012	Dotazione organica rideterminata deliberazione n. 63 del 06.07.2013	In servizio al 31.12.2013	In servizio al 31.12.2014	In servizio al 31.12.2015	In servizio al 31.12.2016
CATEGORIA D3	1	1	1	1	1	1	1	1
CATEGORIA D1	7	4	4	7	4	4	4	4
CATEGORIA C	18	14	14	16	14	14	14	14
CATEGORIA B3	8	6	6	8	6	6	6	6
CATEGORIA B1	5	3	2	5	2	2	2	2
CATEGORIA A	1	0	0	1	0	0	0	0
TOTALE	40	28	27	38	27	27	27	27

Il piano triennale di fabbisogno del personale è stato approvato con delibera 29 del 10.03.2015.

A causa del doppio limite a cui gli enti soggetti al patto di stabilità sono stati sottoposti fino all'anno 2013 (riduzione costante della spesa di personale rispetto all'anno precedente – comma 557 legge 296/2006 - e possibilità di procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato nel limite del 40% delle cessazioni dell'anno precedente) l'ente ha visto il proprio personale in servizio ridursi da 31 unità al 31.12.2010 a 27 unità già alla fine del 2012. Il numero del personale in servizio è rimasto invariato dalla fine del 2012 ad oggi. Nel corso del 2014, l'approvazione del D.L 90/2014 convertito con modificazioni nella Legge 114/2014 ha consentito agli enti maggiore "respiro", grazie all'innalzamento del limite della spesa di personale: a partire dal 2014 infatti il tetto di spesa non è più rappresentato dalla spesa di personale dell'anno precedente ma dalla media del triennio precedente. Tale cambiamento ha consentito di incrementare la % di part – time di un dipendente da 18 ore settimanali a 24 ore settimanali con decorrenza 1.12.2014.

La Legge di stabilità 2015 ha previsto la ricollocazione del personale in esubero delle Città metropolitane e delle Province presso Regioni ed Enti Locali che a tal fine, per gli anni 2015 e 2016, hanno dovuto (e devono) destinare le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, a valere sulle proprie capacità assunzionali, all'immissione in ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati in graduatorie vigenti o approvate e alla ricollocazione delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità, potendo in

tal caso destinare a tale finalità anche la restante quota percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015.

Ad ottobre 2016 sono terminate le operazioni di ricollocamento del personale di area vasta anche per la Regione Lombardia e sono pertanto state ripristinate le ordinarie facoltà assunzionali.

Stante l'elevato fabbisogno di personale, rilevabile dal numero dei dipendenti in servizio, ampiamente sotto la media se confrontato con Comuni della medesima dimensione demografica, per il 2016 non è stato possibile programmare nuove assunzioni di personale poiché nel 2015 non si sono verificate cessazioni.

Nel corso del 2016 si è fatto ricorso nuovamente alla forma flessibile di lavoro nell'importo di € 3.800,00.

1.4.1 - TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

DATI RELATIVI AL PERSONALE

Descrizione	AL 31/12/2016	AL 31/12/2015	AL 31/12/2014	AL 31/12/2013	AL 31/12/2012
Posti previsti in pianta organica	38	38	38	38	40
Personale di ruolo in servizio	27	27	27	27	27
Personale non di ruolo in servizio	0	0	0	0	0

Descrizione	Impegni 2016	Impegni 2015	Impegni 2014	Impegni 2013	Impegni 2012
Spesa personale (titolo I intervento 1)	1.020.109,88	957.844,37	987.251,47	997.026,27	1.019.725,59

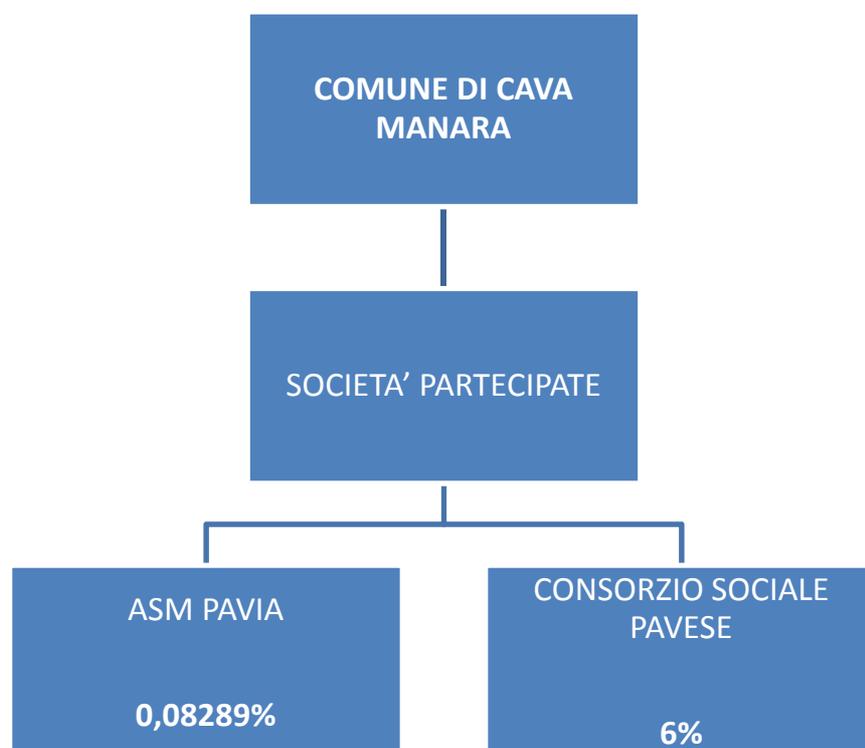
Categoria e posizione economica	In servizio al 31/12/2011	In servizio al 31/12/2012	In servizio al 31/12/2013	In servizio al 31/12/2014	In servizio al 31/12/2015	In servizio al 31/12/2016
A.1						
A.2						
A.3						
A.4						
A.5						
B.1						
B.2	1	1	1	1	1	1
B.3 ECONOMICO	1	-	-	-	-	-
B.3 GIURIDICO	2	2	1	1	1	1
B.4	1	1	1	1	1	1
B.4 ECONOMICO	1	1	1	1	1	1
B.5	2	2	2	2	2	2
B.6	1	1	1	1	1	1
B.7	0	0	1	1	1	1
C.1	4	4	4	4	4	4
C.2	--	--	--	--	--	--
C.3	6	6	6	6	6	6
C.4	2	2	2	2	2	2
C.5	2	2	2	2	2	2
D.1	2	2	2	2	2	2
D.2						
D.3 ECONOMICO	2	2	2	2	2	2
D.3 GIURIDICO						
D.4						
D.5	1	1	1	1	1	1
D.6						
Dirigenti						
TOTALE	28	27	27	27	27	27

1.5 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

In questo capitolo si espongono le partecipazioni dell'Ente acquisite o da acquisire evidenziando i settori d'intervento, le motivazioni e la rilevanza della partecipazione stessa nonché l'andamento di tali società od Enti partecipati.

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE (1)

	DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	Tipologia partecipazione (D= DIRETTA) (I = INDIRETTA)	% Quota di possesso
1	A.SM. PAVIA SPA	DIRETTA	0,08289%
2	CONSORZIO SOCIALE PAVESE	DIRETTA	6%



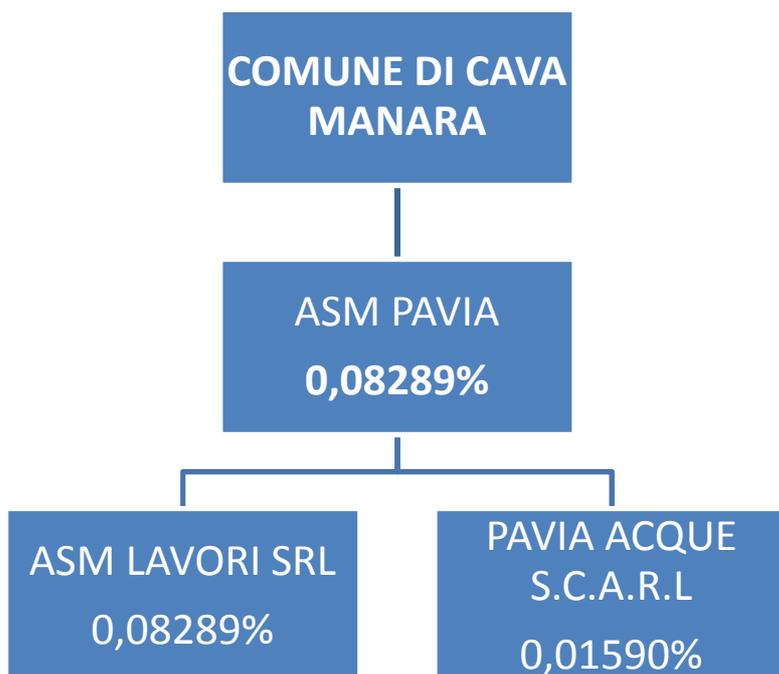
L'ente con decreto sindacale n. 2/2015 ha evidenziato l'opportunità di confermare il mantenimento della partecipazione in Asm Pavia, come autorizzato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 55 del 3/12/2008 in quanto ente strumentale per l'erogazione e gestione dei servizi pubblici comunali.

Asm Pavia è società operativa territoriale consorziata di Pavia Acque S.c.a.r.l. ed il mantenimento della partecipazione consente al Comune di Cava Manara la partecipazione al controllo congiunto – seppur in forma indiretta – insieme agli altri enti locali dell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Pavia, della società Pavia Acque S.c.a.r.l. per la gestione del servizio idrico integrato.

Con delibera consigliere n. 3 del 24.02.2015 il Comune di Cava Manara ha condiviso gli indirizzi forniti dal Comune di Pavia alla partecipata Asm.

Con decreto sindacale 3/2016 è stata approvata la relazione sui risultati conseguiti in attuazione del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune (articolo 1 comma 612 della legge 190/2014), dando atto del mantenimento della partecipazione in Asm Pavia.

SOCIETA' PARTECIPATE INDIRETTAMENTE PER MEZZO DI ASM PAVIA SPA



Nel corso del 2015 Asm Pavia, come da indicazioni del Comune di Pavia, ha provveduto alla dismissione della partecipazione in Line Spa.

1.6 - LE CONVENZIONI CON ENTI

In questo capitolo si illustrano le convenzioni con altri Enti del settore pubblico, evidenziando le motivazioni e l'oggetto della convenzione.

L'Ente per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali maggiormente adeguati, ha attuato le seguenti forme di cooperazione e di associazione con altri enti:

Con delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 17.07.2015 è stata approvata la Convenzione per la gestione associata del servizio di polizia locale tra i Comuni di Cava Manara, San Martino Siccomario, Travacò Siccomario, Sommo, Villanova d'Ardenghi, Carbonara al Ticino, Zinasco, Mezzana Rabattone, Gropello Cairoli, della quale il Comune di Cava Manara è il Comune capofila.

La convenzione è stata attivata con decorrenza 01.09.2015 ed ha consentito di ottenere, nel corso del 2016, un importante cofinanziamento dalla Regione Lombardia per la realizzazione di progetti in materia di sicurezza urbana: sono stati ottenuti € 160.000,00 divisi fra i Comuni aderenti alla convenzione, che hanno consentito di attuare tre interventi diversi:

Videosorveglianza (lotto A – cofinanziamento € 40.000,00)

Strumentazioni (lotto B – cofinanziamento € 40.000,00)

A carico del bilancio di Cava Manara è previsto il sostenimento di tutte le spese correnti inerenti la parte corrente in particolare.

Dal 1.08.2012 è attiva la convenzione di segreteria con il Comune di Montebello della Battaglia.

SEZIONE 2 TECNICA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nella presente sezione si cerca di fornire una serie di informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

2.1 -ASPETTI GENERALI

L'art. 3 del D.Lgs 118/2011 prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, conformino la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante del decreto:

- a) della programmazione (allegato n. 4/1);
- b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);
- c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);
- d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4)

Il principio della contabilità finanziaria ha trovato già applicazione a partire dal 2015 (applicazioni nuovi principi, ma schemi "vecchi di bilancio"), mentre il principio della programmazione (con l'introduzione del Dup) ha trovato applicazione a partire dal 2016.

Lo stesso vale per i principi della contabilità economico – patrimoniale e del bilancio consolidato per i quali l'ente si è avvalso della facoltà, concessa dal comma 12, dell'articolo 2 del D.Lgs 118/2011, del rinvio all'anno 2016.

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;

- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Nel corso dell'anno 2016 le operazioni sono pertanto state rilevate sotto il duplice aspetto finanziario ed economico patrimoniale.

2.2 - ASPETTI FINANZIARI

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione definitivo con i dati finali del conto del bilancio nella seguente tabella riepilogativa.

ENTRATE	COMPETENZA ANNO 2016	CASSA ANNO 2016
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.209.997,12
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato	405.342,67	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.904.998,00	2.891.583,23
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	378.200,00	331.686,74
Titolo 3 - Entrate extratributarie	615.864,00	601.626,55
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	830.936,00	915.422,62
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	4.729.998,00	4.740.319,14
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	360.000,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	913.165,00	724.894,49
Totale titoli	6.003.163,00	5.465.213,63
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.408.505,67	6.675.210,75

SPESE	COMPETENZA ANNO 2016	CASSA ANNO 2016
Disavanzo di amministrazione		
<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	3.782.135,67	4.022.423,11
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	30.462,00	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.167.746,00	1.089.765,71
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	200.000,00	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale spese finali.....	4.949.881,67	5.112.188,82
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	185.459,00	185.459,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	360.000,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	913.165,00	716.290,39
Totale titoli	6.408.505,67	6.013.938,21
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.408.505,67	6.013.938,21

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.209.997,12
Utilizzo avanzo di amministrazione	375.282,45	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	82.072,02	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)	435.396,34	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.936.881,42	2.797.408,80
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	362.287,28	404.140,35
Titolo 3 - Entrate extratributarie	575.706,99	521.468,67
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	567.993,37	583.084,85
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	4.442.869,06	4.306.102,67
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	572.454,86	568.130,11
Totale entrate dell'esercizio	5.015.323,92	4.874.232,78
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.908.074,73	6.084.229,90
TOTALE A PAREGGIO	5.908.074,73	6.084.229,90

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Titolo 1 - Spese correnti	3.375.254,21	3.242.710,71
Fondo pluriennale vincolato in parte corrente (2)	44.732,14	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	945.939,42	691.082,14
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	374.442,02	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale spese finali.....	4.740.367,79	3.933.792,85
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	151.148,17	151.148,17
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	572.454,86	538.754,10
Totale spese dell'esercizio	5.463.970,82	4.623.695,12
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.463.970,82	4.623.695,12
AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	444.103,91	1.460.534,78
TOTALE A PAREGGIO	5.908.074,73	6.084.229,90

Le risultanze finali del conto del bilancio sono espresse in termini di risultato contabile di amministrazione.

Il risultato contabile di amministrazione si può scomporre in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

Il conto del bilancio per l'esercizio 2016 presenta, in termini di risultato contabile di amministrazione, le risultanze come indicate nella seguente tabella:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2016

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.209.997,12
RISCOSSIONI	(+)	809.009,35	4.065.223,43	4.874.232,78
PAGAMENTI	(-)	459.354,14	4.164.340,98	4.623.695,12
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.460.534,78
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.460.534,78
RESIDUI ATTIVI	(+)	664.394,86	950.100,49	1.614.495,35
RESIDUI PASSIVI	(-)	59.406,43	880.455,68	939.862,11
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			44.732,14
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			374.442,02
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			1.715.993,86
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2016				636.862,85
TFM SINDACO - RINNOVI CONTRATTUALI				13.172,00
FONDO SPESE LEGALI				20.000,00
Totale parte accantonata (B)				670.034,85
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				8.399,70

Vincoli derivanti da trasferimenti		6.940,86
Vincoli derivanti da contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		25.198,53
Altri vincoli da specificare		0,00
	Totale parte vincolata (C)	40.539,09
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	65.074,35
	Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	940.345,57
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Come evidenziato l'avanzo di amministrazione è l'eccedenza del fondo di cassa e dei residui attivi sui residui passivi. Rappresenta quindi un volume di disponibilità finanziarie che si trasformerà in effettive disponibilità liquide allorquando saranno monetizzati i crediti ed i debiti.

Anche se l'avanzo di amministrazione può essere generato da molteplici fattori, costituisce un indicatore generalmente positivo in quanto evidenzia a posteriori la copertura finanziaria delle spese, rispetto al bilancio complessivo e indica che l'andamento effettivo delle entrate è complessivamente in linea con quello delle uscite, attestando, a consuntivo, il rispetto degli equilibri generali. Costituisce, pertanto, un sintomo di corretta gestione finanziaria.

L'importo dell'avanzo di amministrazione risulta quest'anno molto rilevante ed ammonta ad € 1.715.993,86. Per comprenderne in toto la portata è tuttavia necessario procedere alla scomposizione in risultato della gestione residui e risultato della gestione di competenza.

GESTIONE RESIDUI

Risultato di amministrazione dell'esercizio precedente		1.601.446,20
Maggiori o minori residui attivi riaccertati	+	26.807,40
Minori residui passivi riaccertati	+	18.918,80
Risultato della GESTIONE RESIDUI		1.647.172,40

GESTIONE RESIDUI

Miglioramenti		
per maggiori accertamenti di residui attivi	44.703,38	+
per economie di residui passivi	18.918,80	+
		63.622,18 +
Peggioramenti		
per eliminazione di residui attivi	17.895,98	-
		17.895,98 -
SALDO della gestione residui		45.726,20 =
Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:		
Titolo 1° - CORRENTI		17.574,13
Titolo 2° - CONTO CAPITALE		696,42
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI		0,00
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI		648,25
Totale economie sui residui passivi		18.918,80

Relativamente al riaccertamento ordinario si elencano le macro voci che hanno determinato il saldo della gestione residui:

eliminazione residui passivi:

- economie utenze € 16.883,18
- economie servizi c/terzi per riversamento alla Provincia tributo Tefa € 648,25
- economia in alcune prestazioni di servizi € 190,20
- economie contributo Dat € 500,00

eliminazione residui attivi:

- addizionale comunale irpef anno 2015 (minori incassi rispetto alla previsione) € 10.605,07
- tassa rifiuti € 2.367,55 (per quote non dovute ed errata contabilizzazione di alcuni incassi)
- rette € 412,30 adeguamento di alcuni accertamenti mantenuti per importi non corretti
- consuntivo di spesa gestione associata polizia locale anno 2015 € 64,89 e progetto integrazione stranieri € 0,23
- attività di accertamento Imu per rettifica di un avviso in autotutela € 181,40
- scarichi industriali anno 2014 € 3.520,29
- economie servizi c/terzi per riversamento alla Provincia tributo Tefa € 648,25
- fondo di solidarietà 2015 € 86,80
- pubblicità temporanea € 9,00

maggiori residui attivi accertati

- sanzioni codice della strada a seguito emissione ruolo coattivo € 43.225,81
- rimborso convenzione di segreteria € 1.240,37
- rimborsi per utilizzo personale da parte di altro Comune € 233,43 e rimborsi utenze € 3,77

La gestione di competenza ha avuto i seguenti risultati:

GESTIONE COMPETENZA

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELLE ENTRATE TOTALE	+	517.468,36
Accertamenti a competenza	+	4.442.869,06
Impegni a competenza	-	4.472.341,80
Fondo pluriennale vincolato spesa corrente	-	44.732,14
Fondo pluriennale vincolato spesa investimento	-	374.442,02
Risultato della GESTIONE DI COMPETENZA		68.821,46

Il risultato della gestione di competenza viene influenzato dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per complessive € 375.282,45. Se si tiene conto di tale importo il saldo della gestione di competenza diventa di **€ 444.103,91**.

Tale importo, sicuramente rilevante, per essere a sua volta compreso va scomposto nell'avanzo di parte corrente e nell'avanzo di parte capitale, tramite l'apposito prospetto che evidenzia l'equilibrio della gestione di competenza 2016.

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.209.997,12
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	82.072,02
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.874.875,69 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.375.254,21
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	44.732,14
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	151.148,17 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		385.813,19
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	35.521,45 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	61.890,45
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		359.444,19

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	339.761,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	435.396,34
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	567.993,37
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	61.890,45
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	945.939,42
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	374.442,02
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		84.659,72

L'equilibrio di parte corrente costituisce un elemento di analisi molto importante sia in riferimento al bilancio preventivo, sia nei riguardi del rendiconto finanziario.

Il vincolo dell'equilibrio di parte corrente ha lo scopo, in sede di bilancio preventivo e durante la gestione, di garantire la copertura finanziaria delle spese correnti con altrettante entrate correnti.

L'avanzo di parte corrente è sicuramente molto consistente, ma **evidenzia una corretta gestione del bilancio di competenza** in quanto, essendoci entrate accertate ma non ancora incassate per ben € **216.940,26** (che in applicazione del nuovo principio contabile non devono più essere contabilizzate per cassa ma, al contrario, registrate nel momento in cui si perfeziona il titolo giuridico e per le quali occorre determinare apposito accantonamento a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità), è stata assicurata la copertura degli impegni di spesa assunti con entrate già riscosse.

Tali entrate non potevano pertanto essere spese ma, essendo accertate hanno concorso alla formazione dell'avanzo. Costituiscono però risorse accantonate che non sarà possibile utilizzare fino alla loro effettiva riscossione.

Si tratta in particolare di:

- **tassa rifiuti per € 96.312,48**
- **sanzione amministrativa di € 28.000,00**

- accertamenti tributari Imu/Tari € 47.905,57
- sanzioni codice della strada € 35.870,76
- tosap € 1.130,00
- entrate servizi a domanda individuale € 6.130,45
- gestione fabbricati € 1.591,00

Sono inoltre previste poste contabili che, per espressa previsione normativa, confluiscono nell'avanzo di amministrazione (accantonamento trattamento fine mandato sindaco € 2.724,00, accantonamento per rinnovi contrattuali € 5.000,00)

L'avanzo di parte corrente risulta inoltre influenzato dall'applicazione del nuovo principio di contabilità finanziaria potenziata che di fatto implica l'impossibilità per l'ente di effettuare impegni di spesa "tecnic" a titolo di accantonamento.

Occorre, in fine, considerare che i trasferimenti statali relativi alla standardizzazione Imu/Tasi (€ 36.247,89) per espressa previsione normativa **non erano validi ai fini del pareggio di bilancio**. Per tale motivo, per non compromettere gli equilibri tali entrate sono di fatto dovute confluire nell'avanzo di amministrazione non potendo finanziare spesa corrente.

Non da ultimo si sono riscontrate economie in diversi servizi qui di seguito evidenziate (i dati per semplicità vengono arrotondati):

- € 10.000,00 spese di personale
- € 50.000,00 per utenze e canoni (per alcuni immobili sono pervenute fatture del gas a credito per i primi otto mesi dell'anno – municipio, minialloggi, biblioteca)
- € 10.000,00 rimborsi tributi
- € 6.500,00 servizi cimiteriali
- € 6.500,00 spese legali
- € 4.500,00 assistenza scolastica disabili
- € 2.000,00 retrocessione loculi
- € 3.400,00 appalto neve
- € 4.000,00 spese legali
- € 22.000,00 interventi di manutenzione agli immobili comunali
- € 20.000,00 rifiuti
- € 6.000,00 interventi di pulizia

L'equilibrio di parte capitale è influenzato dall'economia derivante dal ribasso di gara relativo all'affidamento dei lavori dell'ampliamento della scuola materna (€ 63.126,03)

L'avanzo di parte capitale è pertanto così composto:

AVANZO DI PARTE CAPITALE		TIPO DI AVANZO
ONERI DESTINATI AL CULTO	6.132,11	VINCOLATO
DIRITTI DI ESCAVAZIONE	8.399,70	VINCOLATO
SANZIONI CODICE DELLA STRADA	5.750,72	VINCOLATO
ECONOMIE FPV	63.126,03	DESTINATO A SPESE DI INVESTIMENTO
ONERI NON DESTINATI	1.251,16	DESTINATO A SPESE DI INVESTIMENTO
	84.659,72	

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 187 del D.lgs 267/2000 il risultato di amministrazione è così distinto:

- **fondi liberi;**
- **fondi vincolati;**
- **fondi destinati agli investimenti;**
- **fondi accantonati.**

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata; d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'art. 193.

L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità.

I fondi liberi rappresentano la quota residuale rispetto alle quote precedenti.

I fondi liberi del risultato di amministrazione possono essere utilizzati con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto per le seguenti finalità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento delle spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Il risultato di amministrazione 2016 è scomposto, ai fini del suo utilizzo nelle seguenti componenti:

FONDI ACCANTONATI			670.034,85
di cui residui attivi dubbia e difficile esazione			636.862,85
di cui passività potenziali			
di cui quota TFM sindaco			8.172,00
di cui fondo rinnovi contrattuali			5.000,00
di cui fondo spese legali			20.000,00
FONDI VINCOLATI			40.539,09
di cui trasferimenti Regione fondi legge 168/98			5.854,21
di cui trasferimenti Regione fondo affitti			707,29
di cui trasferimenti Regione bando attrattività			379,36
di cui diritti di escavazione			8.399,70
di cui vincoli apposti dall'ente			
	sanzioni codice della strada		19.066,42
	edifici di culto		6.132,11
	contributo gas		
FONDI DESTINATI A SPESE DI INVESTIMENTO			65.074,35
FONDI NON VINCOLATI			940.345,57
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			1.715.993,86

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato determinato secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria potenziata che prevede di

- determinare per ciascuna delle categorie di entrate l'importo dei residui complessivo come risultante alla fine dell'esercizio, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario;
- calcolare in corrispondenza di ciascuna entrata la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi;
- applicare all'importo complessivo dei residui classificati una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto precedente.

Il fondo crediti è stato determinato in via prudenziale in misura superiore a quella risultante dall'applicazione rigida delle percentuali di riscossione, come sopra delineato. Tale comportamento ha l'obiettivo di determinare in modo certo la quota dell'avanzo di amministrazione effettivamente utilizzabile in quanto derivante da entrate già incassate.

Relativamente al fondo passività potenziali, presente quale quota accantonata nell'avanzo di amministrazione 2014, si specifica che tale accantonamento è stato stralciato in quanto l'ente ha vinto la relativa causa al Consiglio di Stato.

Di seguito i conteggi che hanno portato alla determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

TARI/TARSU	2012		2013		2014		2015		2016		residui conservati	FONDO MEDIA SEMPLICE	FONDO COSTITUITO SE DIVERSO = DA INCASSARE ALLA DATA 10/03/2016
	RESIDUI	RISCOSSIONI											
CAPITOLO 160	344.539,08	235.778,51	517.277,10	379.916,47	98.234,69	19.925,60	78.309,09	8.508,14	69.800,95	3.358,88	66.442,07		66.007,97
CAPITOLO 165	34.494,70	23.548,15	51.796,67	37.982,88	9.541,16	1.691,02	7.886,58	839,56	6.989,84	335,88	6.653,96		6.610,40
CAPITOLO 167					108.150,58	37.516,50	148.958,44	17.491,45	221.983,50	11.810,38	326.734,17		305.739,93
	379.033,78	259.326,66	569.073,77	417.899,35	215.926,43	59.133,12	235.154,11	26.839,15	298.774,29	15.505,14	399.830,20		
% DI RISCOSSIONE		68,42		73,44		27,39		11,41		5,19	complemento a 100		
media	37,17										62,83	251.220,02	378.358,30

TARI/TARSU ANNI PRECEDENTI	2012		2013		2014		2015		2016		residui conservati	FONDO MEDIA SEMPLICE	FONDO COSTITUITO SE DIVERSO = DA INCASSARE ALLA DATA ODIERNA
	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI			
CAPITOLO 161	6.735,83	40,05	9.909,40	2.632,06	6.208,34	0,00	5.819,39	315,81	6.316,92	555,24	3.609,60		3.609,60
CAPITOLO 166	788,87	4,00	1.109,11	262,87	621,09	0,00	637,77	23,49	556,37	0,00	556,37		556,37
	7.524,70	44,05	11.018,51	2.894,93	6.829,43	0,00	6.457,16	339,30	6.873,29	555,24	4.165,97		
% DI RISCOSSIONE		0,59		26,27		0,00		5,25		8,08	complemento a 100		
media	8,04										91,96	3.831,10	4.165,97

ACCERTAMENTI TARSU	2012		2013		2014		2015		2016		residui conservati	FONDO MEDIA SEMPLICE	FONDO COSTITUITO
	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI			
CAPITOLO 161	0,00	0,00	0,00	0,00	1.067,10	1.067,10	347,51	347,51	0,00	0,00	0		
CAPITOLO 166	0,00	0,00	0,00	0,00	103,05	103,05	38,64	38,64	0,00	0,00	0		
CAPITOLO 169		0,00	0,00				0,00	0,00	782,76	173,16	609,60		609,6

CAPITOLO 162											21.607,35		21.519,68
	0,00	0,00	0,00	0,00	1.170,15	1.170,15	386,15	386,15	782,76	173,16	22.216,95		
% DI RISCOSSIONE						100,00		100,00		22,12	complemento a 100		
media	44,42										55,58	12.347,22	22.129,28

ACCERTAMENTI IMU/ICI/TASI	2012		2013		2014		2015		2016		residui conservati		
	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI			
CAPITOLO 21							461,29	461,29	16.193,06	1.553,48	37.924,92	31.942,47	
CAPITOLO 24									88,00	88,00	6.189,99	3.182,89	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	461,29	461,29	16.281,06	1.641,48	44.114,91		
% DI RISCOSSIONE								100,00		10,08	complemento a 100		
media	22,02										77,98	34.402,38	35.125,36
ACCERTAMENTI IMPOSTA DI PUBBLICITA'	2012		2013		2014		2015		2016		residui conservati		
	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI			
CAPITOLO 80/81	3.219,69	1.169,00	4.993,00	4.993,00					7.622,00	248,35	7.373,65	7.373,65	
	3.219,69	1.169,00	4.993,00	4.993,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.622,00	248,35	7.373,65		
		36,31		100,00						3,26	complemento a 100		
media	27,91										72,09	5.315,43	7.373,65

RETTE NIDO	2012		2013		2014		2015		2016		residui conservati	
	RESIDUI	RISCOSSIONI										
CAPITOLO 1480	12.667,04	12.667,04	17.030,15	14.884,50	19.325,15	12.385,50	26.615,15	16.109,50	11.208,65	0,00	11.208,65	
	12.667,04	12.667,04	17.030,15	14.884,50	19.325,15	12.385,50	26.615,15	16.109,50	11.208,65	0,00	11.208,65	
		100,00		87,40		64,09		60,53		0,00	complemento a 100	

media	62,40										37,60	4.214,04	11.208,65
-------	-------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-------	----------	------------------

MENZA NIDO	2012		2013		2014		2015		2016		residui conservati		
	RESIDUI	RISCOSSIONI											
CAPITOLO 1500	2.637,00	1.959,00	2.673,00	1.899,00	3.012,00	1.485,00	3.759,00	1.740,00	2.145,00	0,00	2.145,00		
	2.637,00	1.959,00	2.673,00	1.899,00	3.012,00	1.485,00	3.759,00	1.740,00	2.145,00	0,00	2.145,00		
		74,29		71,04		49,30		46,29		0,00	complemento a 100		
media	48,18										51,82	1.111,43	2.145,00

PALESTRE SCOLASTICHE	2012		2013		2014		2015		2016		residui conservati		
	RESIDUI	RISCOSSIONI											
CAPITOLO 1840	2.475,70	2.475,70	5.124,10	4.494,40	5.523,70	5.023,10	4.138,81	2.772,73	4.494,28	2.769,70	6.087,93		
	2.475,70	2.475,70	5.124,10	4.494,40	5.523,70	5.023,10	4.138,81	2.772,73	4.494,28	2.769,70	6.087,93		
		100,00		87,71		90,94		66,99		61,63	complemento a 100		
media	81,45										18,55	1.129,08	3.434,53

SIP	2012		2013		2014		2015		2016		residui conservati		
	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI			
CAPITOLO 1150	8.998,00	7.820,00	2.102,00	1.257,00	845,00	0,00	1.241,00	396,00	977,00	132,00	5.053,00		
	8.998,00	7.820,00	2.102,00	1.257,00	845,00	0,00	1.241,00	396,00	977,00	132,00	5.053,00		
		86,91		59,80		0,00		31,91		13,51	complemento a 100		
media	38,43										61,57	3.111,35	2.229,00

ASSISTENZA DOMICILIARE	2012	2013	2014	2015	2016	residui conservati
------------------------	------	------	------	------	------	--------------------

	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI			
CAPITOLO 1620	11.684,42	8.655,24	10.361,05	7.310,62	9.316,45	6.287,27	8.162,38	3.447,80	8.768,18	3.273,60	8.987,08		
	11.684,42	8.655,24	10.361,05	7.310,62	9.316,45	6.287,27	8.162,38	3.447,80	8.768,18	3.273,60	8.987,08		
		74,08		70,56		67,49		42,24		37,33	complemento a 100		
media	58,34										41,66	3.744,12	8.058,68

PROVENTI CDD	2012		2013		2014		2015		2016		residui conservati		
	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI			
CAPITOLO 1660	1.000,00	1.000,00	806,00	1.337,85	493,85	144,00	200,85		200,85	0,00	200,85		
	1.000,00	1.000,00	806,00	1.337,85	493,85	144,00	200,85	0,00	200,85	0,00	200,85		
		100,00		165,99		29,16		0,00		0,00	complemento a 100		
media	59,03										40,97	82,29	200,85

GESTIONE FABBRICATI	2012		2013		2014		2015		2016		residui conservati		
	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI			
CAPITOLO 1820	1.280,64	1.280,64	3.126,36	0,00	12.450,14	9.413,78	6.758,68	3.463,24	4.808,98	0,00	6.399,98		
	1.280,64	1.280,64	3.126,36	0,00	12.450,14	9.413,78	6.758,68	3.463,24	4.808,98	0,00	6.399,98		
		100,00		0,00		75,61		51,24		0,00	complemento a 100		
media	45,37										54,63	3.496,27	6.339,98

TARIFE FOGNATURA	2012		2013		2014		2015		2016		residui conservati
	RESIDUI	RISCOSSIONI									

CAPITOLO 1444	310.501,94	309.581,86	193.175,95	203.264,16	121.742,16	111.629,16	233.643,13	273.110,53	24.439,34	13.312,47	11.226,87		
	310.501,94	309.581,86	193.175,95	203.264,16	121.742,16	111.629,16	233.643,13	273.110,53	24.439,34	13.312,47	11.226,87		
		99,70		105,22		91,69		116,89		54,47	complemento a 100		
media	93,60										6,40	718,91	718,91

TOSAP SUOLO MERCATO	2012		2013		2014		2015		2016		residui conservati		
	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI			
CAPITOLO 140	860,40		615,73		1.466,90		2.512,50	1.221,50	4.545,00	1.993,00	6.157,00		
	860,40	0,00	615,73	0,00	1.466,90	0,00	2.512,50	1.221,50	4.545,00	1.993,00	6.157,00		
		0,00		0,00		0,00		48,62		43,85	complemento a 100		
media	18,49										81,51	5.018,36	5.018,36

ONERI	2012		2013		2014		2015		2016		residui conservati		
	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI			
CAPITOLO 2500	0,00	0,00	0,00	0,00	54.982,42	54.982,42			29.629,43	21.839,34	7.952,67		
						100,00				73,71	complemento a 100		
media	34,74										65,26	5.189,78	7.790,09

SANZIONE AMMINISTRATIVE DA IMPRESE	2012		2013		2014		2015		2016		residui conservati		
	RESIDUI	RISCOSSIONI											
CAPITOLO 1952	0,00	0,00	0,00	0,00							28.000,00		
											complemento a 100		
media	0,00										100,00	28.000,00	28.000,00

MULTE	2012		2013		2014		2015		2016				
	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI	RISCOSSIONI			
CAPITOLO 1050	7.948,43	7.948,43	19,90	19,90	2.319,45	2.319,45	0,00		18.438,23	2.754,92	53.123,66	50.741,71	
CAPITOLO 1052			8.658,35	8.658,35	8.172,83	8.172,83	3.365,30	3.365,30	19.033,53	2.754,93	53.917,41	51.510,46	
CAPITOLO 1053					547,92	547,92	205,10	205,10	595,30	0,00	793,75	768,75	
CAPITOLO 1049							0,00	0,00	2.520,80	939,80	6.174,83	5.772,71	
CAPITOLO 1054							0,00	0,00	2.520,80	939,80	6.174,83	5.772,61	
	7.948,43	7.948,43	8.678,25	8.678,25	11.040,20	11.040,20	3.570,40	3.570,40	38.067,06	5.509,85	120.184,48	0	
		100,00		100,00		100,00		100,00		14,47	complemento a 100		
media	82,89										17,11	20.557,78	114.566,24

TOTALE FCDE

636.862,85

Al fine di dare un'interpretazione maggiormente significativa ai risultati dell'esercizio 2016 evidenziati nelle precedenti pagine si dà un'indicazione dell'evoluzione dei risultati dell'ultimo quinquennio.

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI					
DESCRIZIONE	2012	2013	2014	2015	2016
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	-133.104,41	-215.449,73	114.836,39	74.756,15	68.821,46
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	804.495,93	822.440,40	1.246.208,16	1.526.690,05	1.647.172,40
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	671.391,52	606.990,67	1.361.044,55	1.601.446,20	1.715.993,86

2.2.1 – PAREGGIO DI BILANCIO

I commi da 707 a 734 della Legge 208/2015 hanno previsto il superamento a partire dal 2016 del patto di stabilità interno e la sostituzione dello stesso con il nuovo saldo di competenza finanziaria potenziata, detto PAREGGIO DI BILANCIO. In base a tale nuovo vincolo tutti gli enti locali devono garantire un saldo non negativo, in termini di competenza tra le entrate finali (titoli I, II, III, IV e V) e le spese finali (titoli I, II, III); i pagamenti delle spese in conto capitale, anche a residuo, e le riscossioni delle entrate in conto capitale, anche a residuo, perdono dunque rilevanza. Tra le entrate finali non deve essere conteggiato l'avanzo di amministrazione applicato; tra le spese finali non devono essere conteggiati gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità e ai fondi spese e rischi futuri (mentre il fondo di riserva va considerato per il saldo di competenza finanziaria potenziata in sede di bilancio di previsione finanziario).

Nelle entrate finali e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Nel corso del 2016 l'ente, compatibilmente con il rispetto di tale vincolo, ha potuto applicare l'avanzo di amministrazione per complessive € 375.282,45 di cui € 35.521,45 applicato alle spese correnti (spese derivanti da avanzo vincolato) ed € 339.761,00 alle spese di investimento.

Per l'anno 2016 il comma 713 della legge 208/2015 ha previsto l'esclusione dal conteggio del pareggio di bilancio delle spese di edilizia scolastica sostenute a valere sull'avanzo di amministrazione (o sul ricorso al debito) nel limite massimo di 480 milioni da ripartirsi fra gli enti locali con successivi DPCM. Al Comune di Cava Manara sono stati attribuiti spazi per complessivi € 26.759,78.

Il pareggio di bilancio è stato rispettato con le seguenti risultanze come da certificazione inviata tramite la piattaforma web in data 28/03/2017.

Pareggio di bilancio 2016 - Art. 1, commi 720, 721 e 722, della legge n. 208/2015

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2016

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2017

DENOMINAZIONE ENTE COMUNE DI CAVA MANARA

VISTO il decreto n. 53279 del 20 giugno 2016 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2016 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri e degli obiettivi di finanza pubblica;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2016;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2016 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "<http://pareggiobilancio.mef.gov.it>".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

<i>Importi in migliaia di euro</i>		
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016		
		Competenza
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	82
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	435
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	4,407
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	4,713
5= 1+2 +3-4	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	211
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	-12
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
8=6 +7	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	-12
9=5- 8	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	223

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

X il pareggio di bilancio per l'anno 2016 è stato rispettato

il pareggio di bilancio per l'anno 2016 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE/IL SINDACO/IL
SINDACO METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA

Dopo aver delineato nel secondo capitolo della presente sezione le varie componenti del risultato finanziario, si forniscono ora in maniera sintetica, sia in forma tabellare che grafica, i dati contabili della gestione finanziaria da cui deriva tale risultato, dettagliatamente indicati nel conto del bilancio 2016.

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI				
ENTRATA	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Scostamento	% scostamento
	A	B	c = B- A	D = C/A
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0	375.282,45	375.282,45	
FPV PARTE CORRENTE	55.342,67	82.072,02	26.729,35	48,30
FPV PARTE CAPITALE	350.000,00	435.396,34	85.396,34	24,40
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.904.998,00	2.933.637,00	28.639,00	0,99
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	378.200,00	382.204,00	4.004,00	1,06
Titolo 3 - Entrate extratributarie	615.864,00	673.365,00	57.501,00	9,34
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	830.936,00	918.093,88	87.157,88	10,49
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti			0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	360.000,00	360.000,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	913.165,00	915.455,00	2.290,00	0,25
TOTALE	6.408.505,67	7.075.505,69	667.000,02	10,41

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI				
SPESA	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Scostamento	% scostamento
	A	B	c = B- A	D = C/A
Titolo 1 - Spese correnti	3.782.135,67	3.908.964,47	126.828,80	3,35
di cui FPV corrente	30.462,00	44.732,14	14.270,14	46,85
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.167.746,00	1.705.627,22	537.881,22	46,06
di cui FPV in conto capitale	200.000,00	374.442,82	174.442,82	87,22
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0	0,00	

Titolo 4 - Rimborso di prestiti	185.459,00	185.459,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	360.000,00	360.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	913.165,00	915.455,00	2.290,00	0,25
TOTALE	6.408.505,67	7.075.505,69	667.000,02	10,41

Dall'analisi degli scostamenti tra previsioni iniziali e quelle finali si rileva uno scostamento positivo dello 10,41%.

Mentre per le entrate tributarie e i trasferimenti correnti non si rilevano scostamenti di rilievo, per le entrate extratributarie lo scostamento è dovuto principalmente all'adeguamento dello stanziamento delle sanzioni del codice della strada, alla rilevazione di una sanzione amministrativa di importo elevato (con conseguente adeguamento del fondo credito).

Relativamente alle entrate in c/capitale lo scostamento deriva dall'adeguamento degli stanziamenti relativi agli oneri di urbanizzazione e ai proventi dei diritti di escavazione. Come già ampiamente ricordato è stato possibile applicare l'avanzo di amministrazione.

Lo scostamento positivo delle entrate ha consentito il conseguente adeguamento di alcuni interventi di spesa come verrà meglio dettagliato nel seguito.

Infine risulta lo scostamento del titolo III della spesa e del titolo IV dell'entrata. Tale scostamento evidenzia **la sana gestione dell'ente che non ha dovuto ricorrere nel corso del 2016 all'anticipazione di cassa.**

2.2.2.1-GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa oggetto di previsione obbligatoria in sede di previsione al fine di garantire un saldo di cassa al 31/12 non negativo.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.209.997,12
RISCOSSIONI	(+)	809.009,35	4.065.223,43	4.874.232,78
PAGAMENTI	(-)	459.354,14	4.164.340,98	4.623.695,12
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.460.534,78
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.460.534,78

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITA'

Fondo di cassa al 01/01/2016			1.209.997,12
------------------------------	--	--	--------------

ENTRATA	Incassato residui	Incassato competenza	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	581.559,74	2.215.849,06	2.797.408,80
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	117.594,39	286.545,96	404.140,35
Titolo 3 - Entrate extratributarie	79.203,83	442.264,84	521.468,67
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	25.339,34	557.745,51	583.084,85
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti			0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.312,05	562.818,06	568.130,11
TOTALE	809.009,35	4.065.223,43	4.874.232,78

	Pagato residui	Pagato competenza	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	360.685,33	2.882.025,38	3.242.710,71
Titolo 2 - Spese in conto capitale	64.817,40	626.264,74	691.082,14
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti		151.148,17	151.148,17
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	33.851,41	504.902,69	538.754,10
TOTALE	459.354,14	4.164.340,98	4.623.695,12
Fondo di cassa al 31/12/2016			1.460.534,78

2.2.3 -IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

La politica fiscale rappresenta una delle più importanti politiche di bilancio per il reperimento di risorse per l'attuazione dei programmi dell'amministrazione.

Relativamente all'Imu sono state determinate le seguenti aliquote:

abitazione principale e relative pertinenze per i fabbricati A/1 A/8 A/9: 0,6 per cento

fabbricati in uso gratuito ai parenti di primo grado: 0,56 per cento

fabbricati in uso gratuito ai parenti di primo grado oltre al primo: 0,76 per cento

fabbricati di categoria D: 8,6 per cento

Altri immobili: 0,95 per cento

Relativamente agli immobili concessi in comodato gratuito ai parenti in linea retta di primo grado, la normativa introdotta dalla legge di stabilità 2016, che ha di fatto abrogato la possibilità di assimilare tali immobili all'abitazione principale stabilendo al contrario una riduzione della base imponibile del 50% in presenza di condizioni particolarmente rigide (tra tutte la registrazione del contratto), è risultata sicuramente peggiorativa rispetto al 2015. Per tale motivo si è proposto all'interno della autonomia tariffaria dell'ente di prevedere per tale fattispecie l'aliquota agevolata dello 0,56 per mille.

Relativamente alla Tasi sono state determinate le seguenti aliquote:

- 2 per mille fabbricati di categoria D
- 1 per mille altri fabbricati

Relativamente alle tariffe Tari è stato confermato il metodo tariffario già adottato per gli anni precedenti con l'applicazione di correttivi ai coefficienti Kb e Kd per evitare eccessive situazioni di favore o di sfavore rispetto alla precedente metodo impositivo Tarsu.

CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONI DEFINITIVE

ENTRATE TRIBUTARIE	Previsioni definitive	Accertamenti 2016	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale
IMU	581.500,00	594.226,49	12.726,49	2,19%
Addizionale comunale IRPEF	730.000,00	719.500,00	-10.500,00	-1,44%
TASI	147.000,00	149.765,39	2.765,39	1,88%
TARES/TARI	678.098,00	685.338,09	7.240,09	1,07%
TOSAP	23.000,00	23.564,40	564,40	2,45%

TREND STORICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

	TREND STORICO				ANNO
DESCRIZIONE	2012	2013	2014	2015	2016
	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Accertamenti)
ICI/IMU	811.749,53	948.916,00	477.214,68	470.849,67	594.226,49
Addizionale comunale IRPEF	530.000,00	531.000,95	550.000,00	730.000,00	719.500,00
TASI			415.623,37	419.677,95	149.765,39
TARSU/TARES/TARI	701.172,55	683.351,02	680.275,94	671.880,95	685.338,09
TOSAP	21.592,52	20.949,00	22.227,32	23.145,60	23.564,40

2.2.4 ANALISI DETTAGLIATA DELLE ENTRATE

Il livello di realizzazione dei programmi dipende in modo diretto dalle entrate che li finanziano. Si fornisce pertanto un'analisi dettagliata degli scostamenti relativi ai diversi titoli distingue anche fra le categorie.

TITOLO I: Le entrate tributarie, rappresentano la parte del bilancio nella quale l'ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia.

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertato	% di realizzazione	Incassato	% di riscossione
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.328.998,00	2.324.637,00	2.322.546,02	99,91	1.653.928,26	71,21
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	576.000,00	609.000,00	614.335,40	100,88	561.920,80	91,47
Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.904.998,00	2.933.637,00	2.936.881,42	100,11	2.215.849,06	75,45

Relativamente alla categoria delle imposte, tasse e proventi assimilati (Imu, imposta di pubblicità), lo scostamento tra la previsione iniziale e la previsione finale è dovuta all'adeguamento dello stanziamento relativo agli accertamenti/recupero evasione: in passato tali entrate venivano accertate per cassa mentre, a partire dal 2015, il nuovo principio contabile impone la registrazione nel momento in cui sorge l'obbligazione attiva. A fronte di tale adeguamento è però stato costituito un congruo fondo crediti di dubbia esigibilità.

La percentuale dell'accertato è sicuramente molto alta ed evidenzia la corretta valutazione del gettito imponibile dell'ente.

La percentuale del riscosso, pari al 71,21%, è influenzata dai seguenti motivi:

il versamento di Imu e Tasi previsto per il 16 dicembre 2016 viene riversato dall'Agenzia delle entrate in parte a gennaio 2016

il 70% dell'addizionale comunale viene riscossa l'anno successivo.

Relativamente alla categoria fondi perequativi da amministrazioni centrale lo scostamento tra previsione iniziale e previsione definitiva deriva dell'adeguamento della risorse alle stime del fondo di solidarietà.

TITOLO II -Trasferimenti correnti: Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Provincie, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi e trasferimenti che pervengono da imprese e famiglie.

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertato	% di realizzazione	Incassato	% di riscossione
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	228.539,00	230.043,00	222.349,88	96,66	146.608,56	65,94
Trasferimenti correnti da famiglie	6.000,00	8.500,00	5.996,04	70,54	5.996,04	100,00
Trasferimenti correnti da imprese	143.661,00	143.661,00	133.941,36	93,23	133.941,36	100,00
Titolo:2. Trasferimenti correnti	378.200,00	382.204,00	362.287,28	94,79	286.545,96	79,09

Relativamente ai trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche non si rilevano scostamenti di rilievo fra previsioni iniziali e previsioni definitive anche se nel corso dell'anno è stato necessario adeguare gli stanziamenti relativi ai trasferimenti del contributo fondo affitti (non più riproposto da parte della Regione) e lo stanziamento dei trasferimenti relativi a nidi gratis. lo scostamento tra la previsione definitiva e l'accertato deriva dal mancato trasferimento di alcuni contributi da parte del Consorzio Sociale Pavese. Infine la percentuale di riscossione risulta influenzata dal fatto che alcuni contributi vengono erogati a consuntivo l'anno successivo.

I trasferimenti correnti da famiglie derivano dai contributi da privati all'iniziativa "Cava solidale" mentre i trasferimenti da imprese sono il rimborso dei mutui afferenti il servizio idrico integrato

TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertato	% di realizzazione	Incassato	% di riscossione
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	378.534,00	381.165,00	338.154,83	88,72	305.298,45	90,28
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione degli illeciti	106.000,00	151.340,00	134.859,35	89,11	65.619,89	48,66
Interessi attivi	600,00	600,00	289,68	48,28	287,70	99,32
Altre entrate da redditi di capitale			828,86		828,86	100,00

Rimborsi e altre entrate correnti	130.730,00	140.260,00	101.574,27	72,42	70.229,94	69,14
Titolo:3. Entrate extratributarie	615.864,00	673.365,00	575.706,99	85,50	442.264,84	76,82

Relativamente alla categoria della vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni lo scostamento fra previsione iniziale e previsione definitiva è minimo, mentre lo scostamento fra previsione definitive e accertamento è principalmente dovuto alle seguenti motivazioni:

- diversa organizzazione del servizio climatico anziani (con pagamento diretto degli utenti alla struttura anziché al Comune)
- minore realizzazione di alcune entrate quali proventi sala teatro, concessioni cimiteriali

La percentuale del riscosso (90,28%) è sicuramente molto elevata.

Relativamente ai proventi dell'attività di controllo e repressione degli illeciti lo scostamento fra previsioni iniziali e previsioni definitive deriva dall'adeguamento degli stanziamenti relativi alle sanzioni del codice della strada, nonché ad alcune entrate relative a sanzioni amministrative. Per tali entrate si è provveduto al contestuale adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità. La bassa percentuale di riscossione è influenzata dalla lentezza della riscossione delle sanzioni del codice della strada. Relativamente ai rimborsi e altre entrate correnti si sottolinea l'adeguamento dell'entrata relativa alla rifusione delle spese legali (€ 5.000,00) e alla rilevazione dei rimborsi relativi alle utenze degli immobili comunali (€ 4.605,00 note di accredito) mentre lo scostamento fra previsioni definitive e accertamento deriva dal minor accertamento relativo all'Iva a credito dei servizi di carattere commerciale.

La percentuale di riscossione è influenzata in particolare dal fatto che il rimborso della segreteria convenzionata da parte del Comune in convenzione avviene gli anni successivi.

TITOLO IV ENTRATE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertato	% di realizzazione	Incassato	% di riscossione
Tributi in conto capitale	0,00	2.000,00	2.064,00	103,20	2.064,00	100,00
Contributi agli investimenti	295.298,00	305.180,00	310.770,83	101,83	300.685,55	96,75
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	354.938,00	354.938,00	11.837,58	3,34	11.837,58	100,00
Altre entrate in conto capitale	180.700,00	255.975,88	243.320,96	95,06	243.158,38	99,93
Titolo:4. Entrate in conto capitale	650.236,00	662.118,00	324.672,41	49,04	314.587,13	96,89

Nei tributi in conto capitale sono registrate le entrate da condoni edilizi ed opere abusive. Tali entrate, non inizialmente previste, risultano totalmente riscosse.

Relativamente ai contributi agli investimenti sono registrati in tale categoria i contributi relativi al progetto sicurezza della polizia locale, finanziato dalla Regione Lombardia, e per il quale il Comune di Cava Manara ha operato in qualità di Comune capofila. Risulta inoltre previsto un contributo agli investimenti da parte di una impresa privata come previsto da apposita convenzione urbanistica.

Sono inoltre rilevati i contributi derivanti dalla partecipazione al bando DAT – DISTRETTO DELLE ATTRATTIVITA' e i proventi derivanti dai diritti di escavazione.

Le entrate sono state quasi totalmente riscosse.

Relativamente alle entrate da alienazione di beni materiali e immateriali si rileva la mancata realizzazione dell'alienazione di alcune aree.

TITOLO VI ACCENSIONI DI PRESTITI: Non si rilevano accensioni di prestiti nel corso del 2016.

TITOLO VII ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE: Non è stato necessario ricorrere ad anticipazione di liquidità.

2.2.5 - PIANO PROGRAMMATICO DEL 2016

Di seguito si fornisce il dettaglio degli obiettivi programmatici del 2016, collegati alle varie missioni in cui il bilancio è suddiviso, con analisi degli aspetti della spesa

MISSIONE	PROGRAMMI
1. SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. ORGANI ISTITUZIONALI 2. SEGRETERIA GENERALE 3. GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO 4. GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI 5. GESTIONE DEI BENI DEMANIALI 6. UFFICIO TECNICO 7. ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE 8. STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI 9. SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICO AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI 10. RISORSE UMANE 11. ALTRI SERVIZI GENERALI
2. GIUSTIZIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. UFFICI GIUDIZIARI 2. CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI
3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA 2. SISTEMA INTEGRATO E SICUREZZA URBANA
4. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	<ol style="list-style-type: none"> 1. ISTRUZIONE PRESCOLASTICA 2. ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA 3. EDILIZIA SCOLASTICA (PER LE REGIONI) 4. ISTRUZIONE UNIVERSITARIA 5. ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE 6. SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE 7. DIRITTO ALLO STUDIO
5. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	<ol style="list-style-type: none"> 1. VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO 2. ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
6. POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	<ol style="list-style-type: none"> 1. SPORT E TEMPO LIBERO 2. GIOVANI
7. TURISMO	<ol style="list-style-type: none"> 1. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
8. ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	<ol style="list-style-type: none"> 1. URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO 2. EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO – POPOLARE
9. SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	<ol style="list-style-type: none"> 1. DIFESA DEL SUOLO 2. TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE 3. RIFIUTI 4. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO 5. AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE 6. TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

	<p>7. SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI</p> <p>8. QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO</p>
10. TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'	<p>1. TRASPORTO FERROVIARIO</p> <p>2. TRASPORTO PUBBLICO LOCALE</p> <p>3. TRASPORTO PER VIE D'ACQUE</p> <p>4. ALTRA MODALITA' DI TRASPORTO</p> <p>5. VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI</p>
11. SOCCORSO CIVILE	<p>1. SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE</p> <p>2. INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI</p>
12. DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	<p>1. INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER GLI ASILI NIDO</p> <p>2. INTERVENTI PER LA DISABILITA'</p> <p>3. INTERVENTI PER GLI ANZIANI</p> <p>4. INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE</p> <p>5. INTERVENTI PER LE FAMIGLIE</p> <p>6. INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA</p> <p>7. PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLE RETI DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI</p> <p>8. COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO</p> <p>9. SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE</p>
13. TUTELA DELLA SALUTE	MISSIONE DI COMPETENZA DELLA REGIONE
14. SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	<p>1. INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO</p> <p>2. COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI</p> <p>3. RICERCA E INNOVAZIONE</p> <p>4. RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'</p>
15. POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	<p>1. SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO</p> <p>2. FORMAZIONE PROFESSIONALE</p> <p>3. SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE</p>
16. AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARE E PESCA	<p>1. SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE</p> <p>2. CACCIA E PESCA</p>
17. ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	1. FONTI ENERGETICHE
18. RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	1. RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI
19. RELAZIONI INTERNAZIONALI	1. RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE E SVILUPPO
20. FONDI DA RIPARTIRE	<p>1. FONDO DI RISERVA</p> <p>2. FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'</p> <p>3. ALTRI FONDI</p>
50. DEBITO PUBBLICO	<p>1. QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI</p> <p>2. QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI</p>

60. ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	1. RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA
99. SERVIZI PER CONTO TERZI	1. SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO 2. ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SSN

MISSIONE 1:SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE

Questa missione comprende tutte le azioni relative all'amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica e della comunicazione istituzionale.

Si occupa inoltre dell'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, dell'amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

PROGRAMMA 1.ORGANI ISTITUZIONALI

Il programma comprende le spese per il funzionamento degli organi istituzionali quali la Giunta e il Consiglio. Sono inoltre ricomprese le spese per il revisore dei conti e l'organismo di valutazione quali organi di controllo interno dell'ente che operano in collaborazione con il segretario comunale.

Rientrano in questo programma le spese di rappresentanza, sia quelle soggette al taglio del D.L 7872010, tuttora vigente, sia quelle relative a feste e ricorrenze nazionali per le quali al contrario non opera il suddetto limite.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	81.360,00	81.360,00	74.802,19	91,94	66.682,24	89,14
SPESE INVESTIMENTO	0	0	0		0	
TOTALE	81.360,00	81.360,00	74.802,19	91,94	66.682,24	89,14

Lo scostamento tra previsione definitive ed impegnato è dovuto al risparmio sulle spese dell'organo di revisione e all'accantonamento dell'indennità di fine mandato del Sindaco che per espressa previsione dei principi contabili di cui al D.Lgs 118/2011 confluisce nell'avanzo di amministrazione.

PROGRAMMA 2.SEGRETERIA GENERALE

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione, funzionamento e supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e del coordinamento generale amministrativo dell'Ente.

Il programma comprende le spese relative al personale addetto alla segreteria, le spese per l'accesso a banche dati, le spese di funzionamento del settore (acquisto di beni, rilegatura atti amministrativi ecc.) .

Il Servizio si occupa altresì della gestione del Protocollo dell'Ente. Ad ottobre 2015 è stato adottato il Manuale di Gestione del Protocollo Informatico ed in particolare a partire dal 12 ottobre 2015 è stata adottata la conservazione sostitutiva del registro giornaliero del protocollo digitale.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	260.996,74	263.146,74	232.054,90	88,18	217.772,58	93,85
SPESE INVESTIMENTO	700,00	2.200,00	1.207,80	54,90	0,00	0,00
TOTALE	261.696,74	265.346,74	233.262,70	87,91	217.772,58	93,36

Relativamente alle spese correnti lo scostamento tra previsioni iniziali e previsioni definitive deriva dall'adeguamento degli stanziamenti per la sistemazione dell'archivio comunale, mentre lo scostamento fra previsioni definitive ed impegnato deriva da alcuni risparmi nelle spese di personale.

Tra le spese di investimento sono state destinate risorse per:

- Installazione impianto rilevamento fumi presso archivio scuola materna € 1.207,80

PROGRAMMA 3.GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per i servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Nel 2016 è entrata a pieno regime l'applicazione del D. lgs 118/2011 (introdotto nel 2015 solo relativamente al nuovo principio di contabilità finanziaria potenziata) ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Tale decreto, per consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti pubblici, ha previsto l'adozione di regole contabili uniformi e di un comune piano dei conti integrato ed ha introdotto importanti innovazioni, quali nuovi principi contabili e nuovi schemi di bilancio articolati in missioni e programmi, per consentire di evidenziare la finalità della spesa e, in tal modo, assicurare maggiore trasparenza alle decisioni di allocazione di risorse pubbliche. La trasparenza dei documenti di bilancio è un tema particolarmente sentito dalla amministrazione e costituisce uno dei punti cardine del programma di mandato.

L'attività del servizio programmazione è stata inoltre focalizzata nel 2016 all'attuazione delle disposizioni riguardanti la contabilità economica ed il bilancio consolidato.

Il D. lgs. 118/2011 ha previsto l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

In tale sistema la contabilità economica affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica al fine, tra l'altro, di consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse, di predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi e per consentire ai vari portatori

d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Nel corso del 2016 si è provveduto all'adozione di un nuovo regolamento di contabilità.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	265.056,06	266.556,06	232.601,75	87,26	224.470,98	96,50
SPESE INVESTIMENTO					0	
TOTALE	265.056,06	266.556,06	232.601,75	87,26	224.470,98	96,50

Lo scostamento fra previsione definitiva ed impegnato deriva dal minor impegno di spesa relativo al versamento dell'iva a debito per i servizi commerciali dell'ente. Tale minor impegno è compensato dal minor accertamento dell'iva a credito.

In tale programma non erano previste spese di investimento.

PROGRAMMA 4.GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Il servizio ha lo scopo di assicurare la gestione ed il controllo delle entrate di natura tributaria, nell'ambito della normativa vigente e delle indicazioni dell'Amministrazione, nonché di fornire contributo alla pianificazione delle entrate tributarie del Comune, elaborando analisi e simulazioni.

Il Servizio è stato impegnato a svolgere tutte le attività correlate all'applicazione della IUC: elaborazione di scenari e proposte per la predisposizione di tariffe, aliquote e regolamenti, elaborazione avvisi di pagamento, ricevimento e assistenza al pubblico, aggiornamento sito web e servizio di calcolo on line, diffusione di materiale informativo. E' stato fornito un importante servizio di sportello per il calcolo Imu/Tasi.

Nel corso dell'anno sono state potenziate le attività di recupero delle risorse eluse o evase.

Il programma comprende le spese relative al personale addetto al servizio tributi, le spese per le attività di accertamento e riscossione delle entrate e le spese relative ai rimborsi dei tributi comunali indebitamente versati.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	70.576,00	70.576,00	57.959,67	82,12	57.066,96	98,46
SPESE INVESTIMENTO					0	

TOTALE	70.576,00	70.576,00	57.959,67	82,12	57.066,96	98,46
--------	-----------	-----------	-----------	-------	-----------	-------

PROGRAMMA 5.GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.

La principale missione del servizio consiste nella necessità di censire e, soprattutto, valorizzare il patrimonio immobiliare degli enti locali, che da anni viene sottolineata nell'ambito della R.P.P., ha trovato un'espressa codificazione legislativa nell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito dalla legge 133/2008 che prescrive, oltre al puntuale censimento dei beni, la redazione di un piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare quale documento da allegare al bilancio di previsione.

Nel corso del 2015 il processo di trasferimento dei beni attraverso il Federalismo Demaniale è terminato con l'assegnazione da parte del Demanio dell'area dell'ex Tiro a segno.

Al programma non sono state attribuite spese in quanto, in relazione alla dimensione e all'entità del patrimonio dell'ente, non è previsto un ufficio e personale specifico dedicato a questa attività.

PROGRAMMA 6.UFFICIO TECNICO

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Il programma comprende inoltre le attività volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali), non comprendendo però le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente.

Rientrano nel programma le spese relative al personale addetto al servizio, le spese per la gestione e il funzionamento degli uffici comunali (utenze, sorveglianza, pulizie) e le spese per la manutenzione ordinaria degli stessi.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	301.733,06	293.699,06	253.822,79	86,42	231.020,06	91,02
SPESE INVESTIMENTO	23.000,00	13.500,00	8.886,18	65,82	7.904,08	88,95
TOTALE	324.733,06	307.199,06	262.708,97	85,52	238.924,14	90,95

Relativamente alle spese correnti lo scostamento fra previsioni definitive ed impegnato deriva principalmente dal mancato affidamento dell'incarico per la stesura della variante al Pgt. Sono inoltre rilevate economie relativamente alle utenze del palazzo municipale e ai servizi di pulizia del medesimo immobile.

Relativamente alle spese di investimento nel corso del 2016 sono state ridotte le spese destinate agli interventi di manutenzione alla sede municipale.

Sono stati affidati lavori per la messa in sicurezza degli immobili comunali per complessive € 8.886,18.

PROGRAMMA 7. ELEZIONI E CONSULTAZIONI ELETTORALI, ANAGRAFE E STATO CIVILE

Il programma comprende l'amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende l'amministrazione e il funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori e comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Da rilevare l'entrata in vigore, in data 11/12/2014, della legge 162/2014 relativa alla degiurisdizionalizzazione delle pratiche di separazione e divorzio che ha comportato un "nuovo" carico di lavoro al quale occorre far fronte con i mezzi e le risorse umane disponibili

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	116.927,00	126.652,00	123.442,30	97,47	115.649,55	93,69
SPESE INVESTIMENTO						
TOTALE	116.927,00	126.652,00	123.442,30	97,47	115.649,55	93,69

Lo scostamento fra previsioni iniziali e previsioni definitive deriva dall'adeguamento degli stanziamenti necessari all'espletamento delle consultazioni referendarie.

PROGRAMMA 8. STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno dell'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Inoltre si occupa anche dell'amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale.

Nel corso dell'anno è stata data piena attuazione al servizio di pagamenti elettronici Pago – Pa tramite l'adesione al nodo dei pagamenti ed è stato inoltre attivato il servizio del disaster recovery la conservazione digitale di tutti i documenti

Il programma comprende le spese del personale dedicato al servizio di statistica (imputate in percentuale rispetto al tempo lavorato).

Relativamente ai sistemi informatici sono previste le spese per la manutenzione della rete hardware dell'ente e delle singole postazioni di lavoro, nonché tutte le spese inerenti i canoni per l'assistenza software.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	43.792,08	43.792,08	40.034,49	91,42	31.967,85	79,85
SPESE INVESTIMENTO	15.000,00	23.700,00	17.565,12	74,11	12.441,12	70,83
TOTALE	58.792,08	67.492,08	57.599,61	85,34	44.408,97	77,10

Relativamente alle spese correnti lo scostamento fra previsioni definitive ed impegnato deriva dal risparmio conseguito nell'attività di manutenzione della rete hardware e delle singole postazioni lavoro che ha richiesto meno ore di intervento rispetto al preventivato.

Relativamente alle spese di investimento è stato necessario adeguare lo stanziamento al fine di consentire l'aggiornamento del sistema informatico in termini di postazioni di lavoro e di software.

In particolare sono stati affidati i seguenti interventi:

- Attivazione servizio black box plus per disaster recovery € 610,00
- Acquisto di 12 pc in adesione alla convenzione Consip € 5.943,84
- Fornitura e configurazione software per la gestione telematica dello sportello unico per l'edilizia € 5.124,00
- Fornitura di 18 pacchetti software Microsoft Office € 5.887,28

PROGRAMMA 10. RISORSE UMANE

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente quali la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale, il reclutamento del personale, la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale, per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali, per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Trattandosi di ente di piccole dimensioni le attività sopra elencate sono a capo del responsabile del servizio finanziario la cui spesa è stata integralmente imputata al programma 3.

Il programma comprende le spese relative alla formazione del personale, ai corsi obbligatori previsti dal D.lgs 81/2008 e le risorse relative alla quota del fondo produttività da destinare.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	34.632,77	30.632,77	16.227,54	52,97	15.805,85	97,40
SPESE INVESTIMENTO						
TOTALE	34.632,77	30.632,77	16.227,54	52,97	15.805,85	97,40

Lo scostamento fra previsioni iniziali e previsioni definitive deriva dall'adeguamento dello stanziamento relativo ai corsi di formazione obbligatori previsti dal D.lgs 81/2008.

Lo scostamento fra le previsioni definitive e l'impegnato è collegato alle risorse relative alla produttività individuale che vengono re imputate all'anno successivo tramite il fondo pluriennale vincolato.

PROGRAMMA 11. ALTRI SERVIZI GENERALI

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Nel programma sono ricomprese le spese per le consulenze legali per i patrocini in caso di liti, nonché le spese per studi e consulenze nei limiti consentiti dall'attuale normativa.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	7.530,00	25.700,98	11.349,01	44,16	5.446,87	47,99
SPESE						

INVESTIMENTO						
TOTALE	7.530,00	25.700,98	11.349,01	44,16	5.446,87	47,99

Lo scostamento fra previsione iniziale e previsione definitiva deriva in parte dalla re-imputazione, a seguito del ri-accertamento ordinario del 2015, di impegni relativi ad incarichi legali non ancora conclusi ed in parte all'adeguamento dello stanziamento per consentire l'affidamento di nuovi incarichi nel corso del 2016. Lo scostamento fra previsione definitiva ed impegnato è dovuto alla re-imputazione al 2017 di impegni di spesa non esigibili nel 2016.

MISSIONE 3:SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE

La missione comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla Polizia Locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

PROGRAMMA 1. POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada, sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie.

La sicurezza dei cittadini costituisce garanzia di libertà e di diritto. La prevenzione, l'individuazione e la repressione dei reati e delle attività criminose, costituiscono finalità irrinunciabile delle istituzioni che rappresentano, difendono e proteggono gli interessi dell'intera comunità. Alla Polizia Locale è riconosciuto un ruolo di sempre maggiore importanza, in assoluta sinergia con quello svolto dalle forze dell'ordine.

E' in questa direzione, e con questo obiettivo, che il 1 settembre 2015 è stata attivata la gestione associata del servizio di polizia locale fra 10 Comuni, di cui Cava Manara è ente capofila, al fine di creare una sinergia fra i diversi enti associati garantendo una ampia presenza oraria sul territorio delle forze di polizia locale.

Il programma comprende le spese relative alla gestione associata (utilizzo software per le multe e postalizzazione delle stesse, accesso alla banca dati della Motorizzazione civile, vestiario del personale, utilizzo di strumenti tecnici quali l'etilometro).

Comprende, inoltre, le spese relative alla segnaletica, finanziate dalla quota vincolata delle sanzioni del codice del strada, come previsto nella relativa deliberazione della Giunta Comunale, nonché le risorse per la previdenza complementare.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	270.554,76	248.314,65	226.970,15	91,40	187.159,06	82,46

SPESE						
INVESTIMENTO	81.977,00	81.977,00	81.826,68	99,82	43.737,00	53,45
TOTALE	352.531,76	330.291,65	308.796,83	93,49	230.896,06	74,77

Relativamente alla spesa corrente lo scostamento fra previsione iniziale e previsione definitive è dovuto all'inizio effettivo della gestione delle contravvenzioni da parte della gestione associata a partire dal mese di luglio ed è stato quindi necessario procedere all'adeguamento dello stanziamento.

Relativamente allo scostamento fra previsioni definitive ed impegnato si sono rilevate economie nel canone di manutenzione delle telecamere, nel servizio di custodia dei cani randagi, nei servizi amministrativi della gestione associata.

Tra le spese di investimento trovano allocazione i seguenti interventi:

- Acquisto di ponte radio e 12 radio veicolari per il servizio associato di polizia locale € 40.260,00 (interamente finanziato da contributo regionale) – LOTTO B
- Acquisto di attrezzature idonea all'allestimento del veicolo in uso alla polizia locale € 3.477,00 (finanziato per € 1.910,32 da contributo regionale e per la differenza da risorse proprie dell'ente) – LOTTO B
- Trasferimento agli altri Comuni della gestione associata del contributo regionale di propria spettanza € 38.089,68

PROGRAMMA 2. SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale.

Nel programma sono rientrate le spese relative all'ampliamento del sistema di videosorveglianza (BANDO SICUREZZA URBANA - LOTTO A, finanziato per € 80.000,00 dalla Regione Lombardia).

In particolare sono stati eseguiti i seguenti interventi:

- Incremento dell'attuale sistema di videosorveglianza – varchi di via Turati, via Villa Glori e Piazza 1^ Maggio € 44.770,73 (finanziato per € 12.727,04 da contributo regionale e per la differenza con risorse proprie dell'ente)
- Trasferimento agli altri Comuni della gestione associata del contributo regionale di propria spettanza € 67.272,96.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI						

SPESE						
INVESTIMENTO	135.309,00	167.725,00	112.043,69	66,80	43.668,85	38,97
TOTALE	135.309,00	167.725,00	112.043,69	66,80	43.668,85	38,97

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione comprende le azioni volte all'amministrazione, al funzionamento ed all'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

PROGRAMMA 1. ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Il programma comprende le spese relative al funzionamento delle 2 strutture presenti sul territorio (Scuola infanzia A. Castagnola Cava Manara – Scuola d'infanzia A. Bordoni Mezzana Corti) quali utenze (acqua gas energia elettrica telefonia) e manutenzione degli impianti termici.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	19.701,00	19.701,00	14.587,91	74,05	11.762,20	80,63
SPESE INVESTIMENTO	350.000,00	353.000,00	240.523,26	68,14	190.710,27	79,29
TOTALE	369.701,00	372.701,00	255.111,17	68,45	202.472,47	79,37

Relativamente alle spese correnti si sono rilevate economie nelle utenze degli immobili e negli interventi di manutenzione ordinaria.

Tra le spese di investimento si sottolinea l'importante intervento di ampliamento della scuola materna A. Castagnola, finanziato per € 350.000,00 ed appaltato per € 286.876,97 (tale ribasso di gara trattandosi economia su fondo pluriennale vincolato è confluito nell'avanzo di amministrazione). In relazione al cronoprogramma di tale intervento € 49.345,29 sono stati re-imputati al 2017.

Sono stati inoltre acquistati arredi per la scuola d'infanzia per € 2.994,58

PROGRAMMA 2. ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

Il programma comprende le spese per il funzionamento delle due scuole elementari (Rodari di Cava Manara, A. Bordoni di Mezzana Corti) e della scuola media (A. Manzoni) quali utenze (acqua gas, energia elettrica, telefonia) e manutenzione degli impianti termici.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	101.242,00	105.742,00	93.924,77	88,82	69.242,52	73,72
SPESE INVESTIMENTO	15.000,00	213.051,77	149.563,60	70,20	104.731,64	70,02
TOTALE	116.242,00	318.793,77	243.488,37	76,38	173.974,16	71,45

Lo scostamento fra previsione definitiva ed impegnato è dovuto all'economie registrate nella spesa per utenze degli immobili in oggetto e negli interventi di manutenzione.

Relativamente alle spese di investimento nel corso del 2016 è stato possibile, in relazione all'andamento delle entrate in conto capitale e alla possibilità di applicare l'avanzo di amministrazione, aumentare lo stanziamento degli interventi relativi alla scuola. E' stato possibile inoltre applicare una quota ulteriore di avanzo di amministrazione in relazione agli spazi finanziari concessi dallo sblocca bilancio.

Sono stati finanziati i seguenti interventi:

- Arredi scuole € 10.874,84 ed € 2.416,02 re-imputati al 2017
- Attrezzature informatiche per la scuola (LIM) € 16.470,00 interamente re-imputate al 2017
- Lavori di tinteggiatura interna scuole elementari e medie del capoluogo € 7.847,50
- Fornitura e posa tende oscuranti presso scuole di via dei Mille € 6.734,40
- Lavori edili per sistemazione aule pre e post scuola via Dei Mille € 6.746,60

- Lavori di modifica della distribuzione interna per la realizzazione di aule di sostegno presso le scuole medie di via dei Mille € 11.017,11
- Rifacimento impianto citofonico presso scuole di Mezzana Corti € 2.964,60
- Lavori di rifacimento manto di copertura scuola di Mezzana Corti € 68.646,74
- Lavori di manutenzione straordinario presso le scuole € 5.246,00
- Fornitura e posa pavimentazione aule di pre e post scuola presso edificio scolastico di via dei Mille € 9.308,60
- Lavori di rifacimento manto di copertura scuola di Mezzana Corti. Rideterminazione quadro economico € 3.328,37
- Lavori di modifica della distribuzione interna per la realizzazione di aule di sostegno presso le scuole medie di via dei Mille. Rideterminazione quadro economico € 658,07
- Lavori di antisfondellamento dei solai presso le scuole elementari e medie del capoluogo € 22.570,00 interamente re-imputata al 2017

PROGRAMMA 6. SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per i seguenti servizi:

- Ristorazione scolastica
- Servizio pre/post scuola
- Assistenza scolastica disabili
- Servizio integrativo pomeridiano
- Servizio trasporto alunni
- Accompagnamento scuolabus
- Spese per i centri estivi della scuola materna
- Progetto integrazione stranieri

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	333.652,10	344.893,10	324.357,22	94,05	254.571,50	78,48
SPESE INVESTIMENTO		1.612,80	1.612,80	100,00	0,00	0,00
TOTALE	333.652,10	346.505,90	325.970,02	94,07	254.571,50	78,10

Nel corso del 2016 sono stati adeguati gli stanziamenti relativi alla refezione scolastica, al servizio di assistenza scolastica e delle spese per le pulizie della palestra della scuola media e delle aule destinate al servizio integrativo pomeridiano.

Di seguito le principali spese sostenute:

- servizio estivo scuola materna € 8.050,07
- servizio pre/post scuola € 17.636,75
- progetto integrazione stranieri € 14.704,20
- assistenza scolastica € 63.867,62
- servizio integrativo pomeridiano € 22.551,86
- trasporto alunni € 76.247,35
- refezione € 38.945,97
- servizi di pulizia SIP e palestra scuola media € 4.773,71
- Progetto salute – trasferimenti alla scuola per finanziamento sportello psicologico e progetti integrativi € 2.500,00

MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

PROGRAMMA 1. VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI						
SPESE INVESTIMENTO	20.000,00	4.000,00	3.782,00	94,55	3.782,00	100,00
TOTALE	20.000,00	4.000,00	3.782,00	94,55	3.782,00	100,00

In questo programma sono state sostenute spese per la realizzazione della recinzione in legno dell'area comunale di via Olevano.

PROGRAMMA 2. ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Il programma comprende l'azione, l'amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.). Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto.

Il programma comprende le spese relative alla biblioteca (personale e funzionamento) e alla organizzazione di eventi, manifestazioni e gite. In particolare sono previste le risorse per l'organizzazione del consueto Carnevale, del Galà della Danza nonché ulteriori risorse per interventi da programmare. Sono inoltre previste le risorse per l'organizzazione di gite con totale costo a carico dei partecipanti.

Sono previste le spese per la gestione del teatro, per l'organizzazione di eventi teatrali finanziati in parte da sponsorizzazioni ed in parte dall'ingresso allo spettacolo.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	115.794,00	118.794,00	87.244,91	73,44	75.842,77	86,93
SPESE INVESTIMENTO	14.000,00	39.579,77	19.588,77	49,49	18.429,77	94,08
TOTALE	129.794,00	158.373,77	106.833,68	67,46	94.272,54	88,24

Lo scostamento fra previsione definitive ed impegnato deriva principalmente dalle economie conseguite nelle spese relative alle utenze di biblioteca e teatro, nei servizi di pulizia per tali strutture e nelle spese per attività teatrali.

Di seguito un dettaglio degli interventi finanziati:

- Concerto di auguri 2016 in programma per domenica 18 dicembre 2016 € 450,00
- Organizzazione concerto dei `Fio dla nebia` in ricordo del maestro Angelo Rossi € 632,78
- Organizzazione visita guidata alla mostra `Guttuso - la forza delle cose` in programma domenica 6 novembre 2016 presso il Castello Visconteo di Pavia € 293,00
- Organizzazione di gita a Mantova con visita guidata al Palazzo Te in programma per domenica 09/10/2016 € 1.331,01
- Festa patronale € 1.251,68
- "La Cava" 20 marzo 1849 – "Cava Manara" 20 marzo 2016 - organizzazione celebrazione ufficiale in onore a Luciano Manara € 1.050,00
- Galà della Danza 2016 € 1.320,94
- Organizzazione visita guidata alla mostra `Picasso e le sue passioni` in programma per domenica 6 marzo 2016 € 318,00
- Organizzazione gita al carnevale di Nizza in programma per domenica 28 febbraio 2016 € 1.100,00
- Organizzazione di gita a Torino con visita guidata al Museo Egizio in programma per domenica 24 gennaio 2016 € 1.600,00
- Organizzazione concerto "The Sixties" - venerdì 20 maggio 2016 € 1.629,29
- Spettacolo teatrale per bambini "Il tesoro nel deserto" in programma per domenica 10 aprile 2016 presso la sala teatro comunale A.Rossi € 333,66
- Organizzazione spettacolo di Cabaret "CONUnCERTO QUASI TUTTO MIO" in programma per sabato 20 febbraio 2016 € 1.233,48
- Organizzazione commedia teatrale "Atrabile" in programma per sabato 13 febbraio 2016 presso la sala teatro comunale "A.Rossi" € 53,02
- Assunzione impegno di spesa per organizzazione spettacolo di cabaret dialettale in programma per sabato 16 gennaio 2016 presso la sala teatro comunale "A.Rossi" € 598,78

Relativamente alle spese di investimento sono imputate al 2016:

- Manutenzione della sala teatro € 14.429,77 (finanziata nel 2015 e re-imputata al 2016 in base all'esigibilità della spesa)
- Contributo edifici culto € 5.000,00

MISSIONE 6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

La missione comprende le attività volte all'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento.

PROGRAMMA 1. SPORT E TEMPO LIBERO

Il programma comprende le attività volte all'amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi giochi, spiagge, aree di campeggio). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	90.372,00	91.822,00	84.609,85	92,15	73.641,80	87,04
SPESE INVESTIMENTO	48.000,00	100.000,00	79.936,02	79,94	39.737,02	49,71
TOTALE	138.372,00	191.822,00	164.545,87	85,78	113.378,82	68,90

Relativamente alle spese correnti lo scostamento fra previsioni definitive e impegnato è dovuto al risparmio conseguito nelle spese relative alle utenze degli impianti sportivi.

Relativamente alle spese di investimento sono stati realizzati i seguenti interventi:

- Lavori di rifacimento impianto di illuminazione campo presso impianto sportivo di via cavallotti € 14.213,00
- Allaccio rete gas metano al servizio degli spogliatoi del campo sportivo del capoluogo € 3.602,81

- Affidamento lavori di riqualificazione impianto di produzione acqua calda sanitaria degli spogliatoi del campo sportivo comunale € 25.986,00
- Lavori di chiusura laterale della tribuna del campo sportivo comunale del capoluogo. € 10.736,00
- Lavori rifacimento impermeabilizzazione copertura spogliatoi campo sportivo comunale capoluogo € 11.199,60
- Lavori di tinteggiatura degli spogliatoi del palazzetto dello sport € 2.142,50
- Realizzazione nuovo impianto di illuminazione e sostituzione lampade presso campo sportivo capoluogo € 9.491,60
- Acquisto rete divisoria in nylon e di tutti gli accessori necessari al montaggio della stessa nel palazzetto dello sport di Mezzana Corti € 470,99
- Acquisto di n. 2 impianti completi da pallavolo da installarsi nel palazzetto dello sport di mezzana corti € 2.093,52
- Lavori di rifacimento impianto di illuminazione palazzetto dello sport di Mezzana Corti € 8.784,00 interamente re-imputate al 2017.

PROGRAMMA 2. GIOVANI

Il programma comprende le attività volte all'amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani.

Il programma comprende le spese relative all'immobile del centro di aggregazione giovanile.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	1.913,00	1.913,00	1.321,44	69,08	812,65	61,50
SPESE INVESTIMENTO						
TOTALE	1.913,00	1.913,00	1.321,44	69,08	812,65	61,50

MISSIONE 7: TURISMO

La missione comprende azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

PROGRAMMA 1. TUTELA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Il programma ricomprende tutte le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Nel programma rientrano gli interventi inerenti il progetto "DAT – ATTRATTIVITA' TRA TERRE E FIUMI" a cui l'ente ha aderito con delibera della Giunta Comunale n. 75 del 14.11.2014.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI						
SPESE INVESTIMENTO	6.200,00	1.200,00	0	0	0	0
TOTALE	6.200,00	1.200,00	0,00	0	0	0

Nel corso dell'anno 2016 si è ritenuto di non procedere alla realizzazione degli investimenti inizialmente previsti nel progetto Dat in quanto risultava già raggiunto, a livello del distretto, l'importo degli investimenti da sostenere per l'ammissione al finanziamento del progetto.

MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

PROGRAMMA 1. TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	74.030,00	88.030,00	79.654,21	90,49	60.842,80	76,38
SPESE INVESTIMENTO	68.000,00	132.947,00	115.740,29	87,06	77.913,58	67,32
TOTALE	142.030,00	220.977,00	195.394,50	88,42	138.756,38	0,00

Nel corso del 2016 si è reso necessario procedere all'adeguamento dello stanziamento relativo alla manutenzione del verde pubblico. Lo scostamento fra le previsioni definitive e l'impegnato è dovuto alle economie rilevate nelle utenze relative ai parchi e giardini.

Sono stati destinati € 3.800,00 al lavoro di tipo accessorio remunerato tramite voucher.

Relativamente alle spese di investimento sono stati realizzati i seguenti interventi:

- Lavori di realizzazione orti urbani e area per sgambamento cani € 65.411,77
- Lavori di fornitura e posa attrezzature ed arredi presso parchi gioco comunali € 12.819,09
- Acquisto autocarro per servizi esterni € 25.962,13
- Riqualificazione parchi gioco comunali € 10.065,00 (finanziati nel 2015 e re-imputati in base all'esigibilità nel 2016)

PROGRAMMA 3. RIFIUTI

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale

Il programma comprende le spese relative al personale impiegato nella pulizia delle strade, delle piazze (in base alla percentuale di assegnazione al programma) nonché le spese per il servizio di igiene ambientale. Nel 2016 è stata espletata la procedura per l'affidamento del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. Il nuovo appalto ha avuto decorrenza 1 settembre 2016.

Il nuovo appalto ha previsto l'esternalizzazione del servizio di spazzamento delle strade eseguito in economia fino al precedente appalto. Tale modifica organizzativa ha determinato la riduzione della percentuale di assegnazione del personale comunale a questo programma, essendo lo stesso impiegato in altri e diversi servizi.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	658.102,10	658.102,10	635.260,57	96,53	575.374,19	90,57
SPESE INVESTIMENTO						
TOTALE	658.102,10	658.102,10	635.260,57	96,53	575.374,19	90,57

Relativamente alla spesa corrente si evidenzia il risparmio conseguito nella raccolta dei rifiuti per l'anno 2016, dovuto all'economia rilevata nello smaltimento dei rifiuti indifferenziati rispetto al preventivato, nelle manutenzione dei mezzi.

PROGRAMMA 4. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue).

Con decorrenza 01.07.2015 il servizio idrico integrato è totalmente in capo a Pavia Acque Scarl.

Pavia Acque nasce in attuazione alle disposizioni contenute nelle leggi della Regione Lombardia n.26/2003 e n.18/2006 in materia di riorganizzazione del ciclo delle acque nel territorio lombardo. Il 27 novembre 2007 le Società pubbliche già operanti nella gestione del Servizio Idrico Integrato all'interno dell'Ambito

Territoriale della Provincia di Pavia (A.T.O.) hanno costituito una Società Patrimoniale alla quale hanno successivamente conferito la proprietà delle infrastrutture relative ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione. In data 4 febbraio 2013 – in applicazione del modello organizzativo cosiddetto “in house providing” per lo svolgimento dei servizi pubblici locali – Pavia Acque S.r.l. ha mutato la propria forma giuridica in Pavia Acque S.c.a.r.l., diventando una Società Consortile a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico. L’Amministrazione Provinciale di Pavia, con Deliberazione del 7 giugno 2013, perfezionata con successiva Deliberazione del 20 dicembre 2013 di approvazione del relativo Contratto di Servizio, ha proceduto all’affidamento a Pavia Acque S.c.a.r.l. del Servizio Idrico Integrato sull’intero territorio provinciale, individuando così nella Società il Gestore cui compete dal 1° gennaio 2014 la gestione unitaria e coordinata del Servizio all’interno dell’A.T.O. pavese. Pavia Acque dal 1 Gennaio 2015 è l’interlocutore degli utenti per quanto riguarda i rapporti commerciali, subentrando alle Società Consorziato che finora hanno operato per conto di Pavia Acque e che proseguiranno nell’attività sul territorio.

Fino al 30.06.2015 l’ente ha gestito in economia i segmenti di fognatura e depurazione sostenendo le relative spese ed incassando le corrispondenti quote di tariffa (riversata da Asm Pavia fino al 31.12.2014 e da Pavia Acque dal 01.01.2015). Con decorrenza 01.07.2015 è stata data attuazione al subentro da parte di Pavia Acque anche in tali segmenti.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	81.607,00	83.607,00	77.379,27	92,55	75.757,01	97,90
SPESE INVESTIMENTO						
TOTALE	81.607,00	83.607,00	77.379,27	92,55	75.757,01	0,00

Tra le spese correnti trovano allocazione gli interessi passivi sui mutui afferenti il servizio idrico integrato (interamente rimborsati da Pavia Acque Scarl), le spese relative alle utenze del servizio idrico per le quali si sono verificati ritardi nelle vulture (interamente rimborsati da Pavia Acque) e le spese che rimangono a carico dell’ente (spurghi della rete fognaria interna e alcuni canoni di stretta competenza dell’ente).

MISSIONE 10: TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'

La missione comprende le attività volte all'amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

PROGRAMMA 2. TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Il programma comprende le attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Il programma comprende unicamente le spese da trasferire al Comune di Pavia per il servizio di trasporto pubblico in base ai chilometri di percorrenza nel Comune di Cava Manara.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	65.000,00	64.000,00	63.886,70	99,82	63.886,70	100,00
SPESE INVESTIMENTO						
TOTALE	65.000,00	64.000,00	63.886,70	99,82	63.886,70	0,00

PROGRAMMA 5. VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI

Il programma comprende le attività volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità, lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Comprende le attività volte all'amministrazione e funzionamento dell'illuminazione stradale.

Relativamente alle strade il programma comprende le spese di personale (per la percentuale di assegnazione al programma), le spese relative alla manutenzione e al rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale (finanziata da proventi del codice della strada), le spese per lo sgombero neve e per spandimento sabbia e sale.

Relativamente all'illuminazione pubblica il programma comprende le spese relative alla manutenzione degli impianti di illuminazione e al consumo di energia elettrica.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	255.119,00	266.682,38	248.432,72	93,16	214.240,29	86,24
SPESE INVESTIMENTO	319.560,00	430.818,00	75.876,86	17,61	66.396,97	87,51
TOTALE	574.679,00	697.500,38	324.309,58	46,50	280.637,26	86,53

Nel corso del 2016 è stato necessario procedere all'adeguamento dello stanziamento relativo all'illuminazione pubblica e alla manutenzione delle strade.

Si rileva uno scostamento fra le previsioni definitive e l'impegnato dovuto ad una minore spesa per i servizi di sgombero neve, sabbia e sale, manutenzione strade e segnaletica. Il minor impegno della segnaletica orizzontale e verticale è dovuto al fatto che l'ente ha destinato a tale spesa solo le risorse già effettivamente incassate, accantonando e vincolando la quota rimanente nell'avanzo di amministrazione 2016.

Relativamente alle spese di investimento in questo programma rientra l'obiettivo strategico della realizzazione delle piste ciclabili per il collegamento delle frazioni con il Capoluogo.

Nel corso del 2016 è stata finanziata la realizzazione della pista ciclabile di Mezzana Corti per complessive € 250.000,00. Tale intervento, per il quale è stata attivata la procedura di affidato, è stato impegnato nel 2016 e imputato interamente al 2017 in quanto esigibile in tale anno.

All'interno di questo programma sono inoltre stati realizzati i seguenti interventi:

- Ampliamento illuminazione pubblica € 5.156,07
- Interventi al sottopasso ferroviario per € 19.716,07
- Lavori di realizzazione pozzetti e caditoie e nuova linea per alimentazione punti luce di via Barsanti € 9.646,46
- Lavori di realizzazione attraversamenti pedonali rialzati in via Garibaldi e in via XXVI aprile € 11.869,20 interamente re-imputati al 2017.

Sono inoltre terminati i lavori di manutenzione stradali la cui procedura è stata avviata alla fine del 2015 con imputazione all'anno 2016 per complessive € 41.357,26.

MISSIONE 11: SOCCORSO CIVILE

La missione è volta all'amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

PROGRAMMA 1. SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

La missione comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Rientrano nella missione le spese per il funzionamento della sede di protezione civile e le spese per l'acquisto delle attrezzature e del vestiario dei volontari.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	14.966,00	14.353,55	11.685,76	81,41	7.955,62	68,08
SPESE INVESTIMENTO	60.000,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	74.966,00	104.353,55	11.685,76	11,20	7.955,62	68,08

Tra le spese correnti si rilevano economie derivanti da minori spese relative alle utenze dell'immobile adibito a sede della Protezione civile, a minori spesa per l'acquisto di beni e carburante e a minori spese per interventi di manutenzione ordinaria.

PROGRAMMA 2. INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI		2.500,00	2.092,00	83,68	2.092,00	100,00
SPESE INVESTIMENTO			0,00		0,00	
TOTALE	0,00	2.500,00	2.092,00	83,68	2.092,00	100,00

Rientrano in questo programma i fondi raccolti per le popolazioni del Centro Italia colpite dal sisma.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

La missione comprende le azioni volte all'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.

PROGRAMMA 1. INTERVENTI PER L'INFANZIA I MINORI E L'ASILO NIDO

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno di interventi a favore dell'infanzia e dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	68.626,00	112.381,00	108.432,52	96,49	80.126,14	73,89
SPESE INVESTIMENTO	0	22.975,88	12.675,89	55,17	12.675,89	100,00
TOTALE	68.626,00	135.356,88	121.108,41	89,47	92.802,03	76,63

Relativamente alle spese correnti è stato necessario adeguare gli stanziamenti relativi all'iniziativa della Regione Lombardia "Nidi gratis" che prevede contributi a favore delle famiglie che utilizzano il servizio di asilo nido, in presenza di determinate condizioni, con erogazione dei contributi a favore del concessionario dell'asilo nido per il tramite dell'ente locale.

Dopo l'esperienza negativa relativa alla concessione del servizio di asilo nido per l'anno educativo 2015/2016 che si è concluso con la decadenza dell'aggiudicazione del concessionario, con determina n. 109 del 02.08.2016 il servizio di asilo nido è stato affidato a nuovo concessionario per il periodo 01.09.2016 – 31.08.2020 con ottimi risultati.

Il minor importo impegnato rispetto alle previsioni definitive è dovuto ad alcuni risparmi conseguiti nelle spese relativi alle utenze dell'immobile adibito ad asilo nido e al minor trasferimento dei contributi "Nidi gratis" rispetto al preventivato.

Una spesa molto importante è rappresentata dall'assistenza minori per la quale nel corso del 2016 sono state impegnate € 49.000,00.

Relativamente alle spese di investimento si sottolinea gli interventi effettuati per somma urgenza alla struttura dell'asilo nido per complessive € 12.675,89. Tale importo, riconosciuto quale debito fuori bilancio, per mancanza di stanziamento, è stato finanziato con entrate dell'ente.

Sono stati inoltre finanziati lavori di adeguamento ed integrazione dell'impianto elettrico per € 9.577,00 interamente re-imputate al 2017.

PROGRAMMA 2. INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi).

Nel programma rientrano le spese relative all'integrazione rette per il ricovero di disabili in strutture (€ 9.826,49) e la spesa per la frequentazione di ragazzi disabili ai centri diurni (€ 11.660,33).

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	24.500,00	21.900,00	21.486,82	98,11	11.946,55	55,60
SPESE INVESTIMENTO	0					
TOTALE	24.500,00	21.900,00	21.486,82	98,11	11.946,55	55,60

PROGRAMMA 3. INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Il programma comprende le spese relative al centro diurno anziani (utenze, manutenzione impianti), il contributo all'Auser per il funzionamento del centro, le spese per i minialloggi per anziani.

Sono previste le spese per il servizio di assistenza domiciliare, le spese per il servizio del trasporto da Mezzana Corti a Cava Manara nel giorno del mercato settimanale nonché le spese per il soggiorno climatico anziani.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	92.376,00	97.176,00	62.825,86	64,65	49.180,58	78,28
SPESE INVESTIMENTO	0					
TOTALE	92.376,00	97.176,00	62.825,86	64,65	49.180,58	78,28

Lo scostamento fra previsioni iniziali e previsioni definitive deriva principalmente dalla richiesta di adeguare lo stanziamento del servizio di assistenza domiciliare.

Lo scostamento fra previsioni definitive ed impegnato è dovuto alla diversa organizzazione del soggiorno climatico anziani che ha previsto a partire da quest'anno il pagamento diretto degli utenti aderenti alla struttura individuata per il soggiorno.

Sono inoltre state riscontrate economie nelle utenze dei minialloggi e del centro anziani, negli interventi di manutenzione e nel servizio di assistenza domiciliare.

Nell'ambito del progetto salute sono stati trasferiti fondi all' Auser (€ 1.000,00) per l'organizzazione di incontri a tema dedicati alla salute.

PROGRAMMA 4. INTERVENTI I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.

Il programma comprende le spese relative ai contributi che vengono erogati alle persone indigenti. Parti di questi contributi sono finanziati con risorse generiche di bilancio, altri con i trasferimenti del 5 per mille e altri ancora con le donazioni a favore di Cava Solidale. Una voce importante è rappresentata dai contributi a sostegno del pagamento delle bollette del gas finanziate da una quota dei proventi derivanti dalla vendita del gas e trasferiti dal gestore delle reti.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	95.036,00	128.736,00	122.544,17	95,19	43.127,5	35,19

					5	
SPESE INVESTIMENTO	0					
TOTALE	95.036,00	128.736,00	122.544,17	95,19	43.127,55	35,19

Lo scostamento fra previsioni iniziali e previsioni definitive è dovuto all'applicazione dell'avanzo vincolato relativo alle risorse del fondo tutela gas confluite nell'avanzo di amministrazione 2015. A tale finalità sono state destinate nel 2016 € 59.999,97. Tali risorse sono state distribuite sulla base di apposito bando.

I rimanenti 8.502,00 sono stati erogati tramite contributi o agevolazioni tariffarie a favore di nuclei familiari in stato di bisogno.

Sono inoltre stati erogati contributi per complessive € 12.258,40 finanziati per € 1.200,00 dall'iniziativa "Dote Sport" e per la differenza da risorse proprie dell'ente.

Sono stati raccolti e destinati € 3.900,00 tramite l'iniziativa "Cava Solidale" ed € 3.700,00 tramite il 5 per mille destinato all'ente

PROGRAMMA 6. INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	23.000,00	0	0	0,00	0,00	0,00
SPESE INVESTIMENTO	0					
TOTALE	23.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Nel corso del 2016 l'ente ha stralciato dal proprio programma la spesa relativa all'integrazione dei canoni di locazione finanziato dalla Regione Lombardia e per la quale l'ente contribuiva con una propria quota di circa € 7.000,00.

Poiché tale progetto non è stato riproposto per l'anno 2016 l'ente ha ritenuto, vista l'esiguità della propria quota che avrebbe consentito l'accesso al contributo ad un numero limitato di famiglie, destinare tale risparmio (anche in considerazione dell'importo notevole destinato quale fondo tutela gas) all'assistenza scolastica.

PROGRAMMA 9. SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per

la pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Nel programma rientrano le spese di personale per la percentuale di assegnazione al programma, le spese relativi ai servizi cimiteriali, le spese relative al contratto di servizi per la manutenzione dei cimiteri, le spese per la retrocessione dei loculi.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	54.362,00	56.862,00	47.773,90	84,02	43.427,90	90,90
SPESE INVESTIMENTO	7.000,00	18.540,00	17.785,34	95,93	3.747,74	21,07
TOTALE	61.362,00	75.402,00	65.559,24	0,00	47.175,64	0,00

Lo scostamento fra previsione definitiva e risorse impegnate deriva dall'economia registrata nell'appalto dei servizi cimiteriali e nella retrocessione dei loculi.

Per quanto riguarda le spese di investimento sono stati finanziati i seguenti interventi:

- Affidamento lavori di restauro conservativo del monumento funebre della famiglia Savio € 6.954,00
- Automazione cancello cimitero di Mezzana Corti € 5.343,60
- Arredo urbano cimitero € 3.747,74.

MISSIONE 13: TUTELA DELLA SALUTE

In questa missione rientrano prevalentemente le spese relative al sistema sanitario regionale.

In questa missione e precisamente nel programma 7 – Ulteriori spese in materia sanitaria sono state inserite le spese relative all'acquisto dei defibrillatori da esterno da posizionare sul territorio comunale.

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI						
SPESE INVESTIMENTO	4.000,00	8.800,00	7.325,12	95,93	388,81	21,07
TOTALE	4.000,00	8.800,00	7.325,12	95,93	388,81	21,07

Sono stati acquistati 3 defibrillatori per uso esterno e 1 defibrillatore per uso interno per complessive € 8.800,00 (di cui € 1.462,78 re-imputati al 2017)

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

PROGRAMMA 4. RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	6.800,00	6.800,00	4.878,82	71,75	1.542,61	31,62
SPESE INVESTIMENTO						
TOTALE	6.800,00	6.800,00	4.878,82	71,75	1.542,61	31,62

E' stata rilevata una economia nella spesa relativa alle affissioni rispetto al preventivato.

MISSIONE 18: RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione comprende le erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

PROGRAMMA 1. RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

Il programma comprende i trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico.

Sono ricomprese in questo programma i trasferimenti al Consorzio Sociale Pavese per la partecipazione a tale organismo. La spesa è stata inserita in questa missione in quanto riferita ad una pluralità di interventi (asilo nido, assistenza domiciliare, minori, famiglie, soggetti a rischio di esclusione sociale).

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	13.610,00	13.610,00	13.610,00	100	13.610,00	100
SPESE INVESTIMENTO						
TOTALE	13.610,00	13.610,00	13.610,00	100	13.610,00	100

MISSIONE 50: DEBITO PUBBLICO

Nella missione trovano allocazione il pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie

PROGRAMMA 2. QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONI

Il Programma comprende le spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione .

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	% DI REALIZZAZIONE	PAGATO	% PAGATO
SPESE CORRENTI	185.459,00	185.459,00	151.148,17	81,50	151.148,17	100
SPESE INVESTIMENTO						
TOTALE	185.459,00	185.459,00	151.148,17	81,50	151.148,17	100

Lo scostamento fra previsioni definitive ed importo impegnato deriva dalla mancata alienazione di alcune aree comunali. E' infatti previsto che il 10% del valore dell'alienazione sia destinata all'estinzione anticipata dei mutui.

2.2.6 INDEBITAMENTO

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO ANNO 2016

ISTITUTO MUTUANTE	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Variazione complessiva
CASSA DD E PP	0,00	129.107,13	-129.107,13
CASSA DDPP - MEF	0,00	15.198,19	-15.121,12
INPS - GESTIONE EX INPDAP	0,00	0,00	0,00
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTI VO	0,00	6.842,85	6.842,85
TOTALI	0,00	151.148,17	151.148,17

CONSISTENZA INDEBITAMENTO

ISTITUTO MUTUANTE	Consistenza del debito al 31/12/2015	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Consistenza del debito al 31/12/2015
CASSA DD E PP	2.947.964,90	0,00	129.107,13	2.818.857,77
CASSA DDPP - MEF	110.602,25	0,00	15.198,19	95.404,06
INPS - GESTIONE EX INPDAP	0,00	0,00	0,00	0,00
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTI VO	13.727,10	0,00	6.842,85	6.884,25
TOTALI	3.072.294,25	0,00	151.148,17	2.921.146,08

SEZIONE 3 ASPETTI ECONOMICI E PATRIMONIALI

3.1 L'AVVIO DELLA CONTABILITA' ECONOMICA PATRIMONIALE

Il 2016 rappresenta per il Comune di Cava Manara, ente sopra i 5.000 abitanti, l'anno di avvio della contabilità economica patrimoniale.

Come già espresso in premessa occorre adottare un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico – patrimoniale.

3.1.1 LA RICLASSIFICAZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità economico patrimoniale è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale, chiuso al 31.12.2015 nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al D.Lgs 118/2011.

E' stato pertanto necessario procedere a riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il nuovo piano dei conti patrimoniale.

Di seguito un prospetto di raffronto fra la classificazione ex Dpr 194/1996 e la riclassificazione effettuata sulla base dei conti patrimoniali 118/2011.

Conto 267	descrizione	Consistenza 31/12/2015 - 267	Rendiconto 118	descrizione	Consistenza 01/01/2016 - 118
30	1)Costi pluriennali capitalizzati	30.907,86	1.2.1.2.1.1.1	Costi di ricerca e sviluppo	0
			1.2.1.99.1.1.1	Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	30.907,86
60	1)Beni demaniali	10.856.147,35	1.2.2.1.1.1.1	Infrastrutture demaniali	9.502.546,89
			1.2.2.1.2.1.1	Altri beni immobili demaniali	1.353.600,46
70	2)Terreni (patrimonio indisponibile)	36.565,00	1.2.2.2.13.99.999	Altri terreni n.a.c.	36.565,00
80	3)Terreni (patrimonio disponibile)	206.123,98	1.2.2.2.13.1.1	Altri terreni n.a.c.	206.123,98
90	4)Fabbricati (patrimonio indisponibile)	4.134.115,66	1.2.2.2.9.1.1	Fabbricati ad uso abitativo	216.444,40
			1.2.2.2.9.16.1	Impianti sportivi	745.351,53
			1.2.2.2.9.17.1	Fabbricati destinati ad asili nido	252.937,29
			1.2.2.2.9.18.1	Musei, teatri e biblioteche	377.358,28
			1.2.2.2.9.2.1	Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	130.604,22
			1.2.2.2.9.3.1	Fabbricati ad uso scolastico	1.939.555,02
			1.2.2.2.9.99.999	Beni immobili n.a.c.	471.864,92
100	5)Fabbricati (patrimonio disponibile)	525.695,61	1.2.2.2.10.99.999	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	62.706,01
			1.2.2.2.9.1.1	Fabbricati ad uso abitativo	9.802,37
			1.2.2.2.9.16.1	Impianti sportivi	215.612,61
			1.2.2.2.9.3.1	Fabbricati ad uso scolastico	6.786,27
			1.2.2.2.9.99.999	Beni immobili n.a.c.	230.788,35
110	6)Macchinari, attrezzature, impianti	68.309,84	1.2.2.2.3.99.1	Mobili e arredi n.a.c.	38,56
			1.2.2.2.4.1.1	Macchinari	0,00
			1.2.2.2.4.99.1	Impianti	52.520,74
			1.2.2.2.5.2.1	Attrezzature sanitarie	3.014,28

			1.2.2.2.5.99.999	Attrezzature n.a.c.	11.490,73
			1.2.2.2.7.4.1	Apparati di telecomunicazione	1245,53
120	7)Attrezzature e sistemi informatici	13.742,24	1.2.1.99.1.1.1	Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	2.083,64
			1.2.2.2.6.1.1	Macchine per ufficio	0
			1.2.2.2.7.1.1	Server	7.067,46
			1.2.2.2.7.2.1	Postazioni di lavoro	2.205,28
			1.2.2.2.7.3.1	Periferiche	990,99
			1.2.2.2.7.99.999	Hardware n.a.c.	1.394,87
130	8)Automezzi e motomezzi	35.054,43	1.2.2.2.1.99.999	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.	35.054,43
			1.2.2.2.4.1.1	Macchinari	0
140	9)Mobili e macchine per ufficio	3.457,14	1.2.2.2.3.1.1	Mobili e arredi per ufficio	
			1.2.2.2.3.99.1	Mobili e arredi n.a.c.	2.856,83
			1.2.2.2.5.99.999	Attrezzature n.a.c.	0
			1.2.2.2.6.1.1	Macchine per ufficio	43,5
			1.2.2.2.7.3.1	Periferiche	116,98
			1.2.2.2.7.4.1	Apparati di telecomunicazione	439,83
160	11)Universalita` di beni (patrimonio disponibile)	28.202,80	1.2.1.99.1.1.1	Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	0
			1.2.2.2.3.99.1	Mobili e arredi n.a.c.	19.826,74
			1.2.2.2.5.99.999	Attrezzature n.a.c.	8.376,04
			1.2.2.2.7.4.1	Apparati di telecomunicazione	0,02
240	Partecipazioni in altre imprese	37.184,90	1.2.3.1.9.1.1	Partecipazioni in altre imprese non incluse in Amministrazione Pubbliche	37.184,90
300	Crediti di dubbia esigibilità	40.318,06	1.2.3.2.5.6.1	Crediti dovuti all'incremento di altre attività finanziarie	40.318,06
310	Crediti per depositi cauzionali	12.636,99	1.3.2.8.4.99	Crediti diversi	12.636,99
380	Crediti verso contribuenti	845.357,63	1.3.2.1.1.1.16	Crediti da riscossione Addizionale comunale Irpef	531.529,65
			1.3.2.1.1.1.51	Crediti da riscossione Tassa smaltimento rifiuti	83.664,08
			1.3.2.1.1.1.52	Crediti da riscossione Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	6.457,15
			1.3.2.1.1.1.53	Crediti da riscossione Imposta pubblicità e pubbliche affissioni	4.122,00
			1.3.2.1.1.1.6	Crediti da riscossione Imposta municipale propria	9.223,01
			1.3.2.1.1.1.60	Crediti da riscossione tributo Tefa	6.182,28
			1.3.2.1.1.1.61	Crediti da riscossione Tari	171.678,87
			1.3.2.1.1.1.76	Crediti da riscossione Tasi	8.499,12
			1.3.2.1.1.1.8	Crediti da riscossione Ici	88,00
			1.3.2.1.4.1	Crediti da fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	23.913,47
400	Crediti verso lo Stato - correnti	9.722,41	1.3.2.3.1.1	Crediti per trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	9.722,41

405	Crediti verso lo Stato - capitale	84784,62	1.3.2.4.1.1	Crediti per contributi agli investimenti da amministrazioni centrali	84.784,62
410	Crediti verso Regione - correnti	21.150,00	1.3.2.3.1.2.1	Crediti per trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	21.150,00
415	Crediti verso Regione - capitale	3.500,00	1.3.2.4.1.2	Crediti per contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	3.500,00
420	Crediti verso altri - correnti	16.699,89	1.3.2.3.1.2.3	Crediti per trasferimenti correnti da Comuni	16.699,89
440	Crediti verso utenti di servizi pubblici	157.701,47	1.3.2.2.1.1.1	Crediti derivanti dalla vendita di beni	36.439,34
			1.3.2.2.1.2.1	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	22.901,76
			1.3.2.2.5.2.1	Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	9.647,10
			1.3.2.2.5.3.1	Crediti verso imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.041,60
			1.3.2.8.4.5.1	Crediti per rimborso del personale comandato o assegnato ad altri enti	83.671,67
450	Crediti verso utenti di beni patrimoniali	8.210,26	1.3.2.2.2.1.1	Crediti da fitti noleggi e locazioni	8.210,26
460	Crediti verso altri correnti	87.528,24	1.3.2.7.3.3.1	Crediti da interessi attivi da depositi bancari e postali	10,31
			1.3.2.3.3.1.1	Crediti per altri trasferimenti correnti da altre imprese partecipate	76.285,50
			1.3.2.8.4.9.999	Crediti per sponsorizzazioni da altre imprese	292,80
			1.3.2.8.4.99	Crediti diversi	2.879,89
			1.3.2.8.4.6.5	Crediti da rimborsi recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	5.837,57
			1.3.2.8.4.7.1	Crediti da azioni di rivalsa nei confronti di terzi	2.222,17
465	Crediti verso altri capitale	29.629,43	1.3.2.8.4.10.1	Crediti da permessi di costruire	29.629,43
480	Crediti per somme riscosse conto terzi	26.265,87	1.3.2.1.1.5.1	Crediti per imposte riscosse per conto terzi	7.433,33
			1.3.2.8.4.7.1	Crediti da azioni di rivalsa nei confronti di terzi	15.574,95
			1.3.2.8.4.99	Crediti diversi	3.098,75
			1.3.2.8.4.99	Crediti diversi	158,84
520	Crediti per Depositi Cassa Depositi e prestiti	21.600,00	1.3.2.8.4.99	Crediti diversi	21.600,00
580	Fondi di cassa	1.209.997,12	1.3.4.1.1.1.1	Istituto tesoriere	1.204.198,91
				Istituto tesoriere per fondi vincolati	5.798,21
640	Risconti attivi	3.514,97	1.4.2.1.1.1.1.	Risconti attivi	3.514,97
TOTALE ATTIVO		18.554.123,77	TOTALE ATTIVO		18.554.123,77
CONTI D'ORDINE			CONTI D'ORDINE		

Opere da realizzare	68.586,09	3.1.1.1.7.1	Impegni su esercizi futuri	68.586,09
Beni di terzi	8.598.452,58	3.1.2.2.1.1	Beni di terzi in uso	8.598.452,58
TOTALE CONTI D'ORDINE	8.667.038,67		TOTALE CONTI D'ORDINE	8.667.038,67

Relativamente al PATRIMONIO NETTO occorre evidenziare che scompare la distinzione patrimonio netto e patrimonio netto da beni demaniali.

Il patrimonio netto viene articolato nelle seguenti poste:

- a) Fondo di dotazione
- b) Riserve
- c) Risultati economici positivi o negativi di esercizio.

Per effettuare tale suddivisione è stato necessario individuare i risultati economici degli esercizi più recenti (sono stati considerati gli anni dal 2003 al 2015) per individuare quanto appostare nel fondo di dotazione e quanto appostare fra le riserve di utili.

Fra le riserve di capitale è confluita la voce "Conferimenti da permessi di costruire" del conto del patrimonio.

Il fondo di dotazione è stato pertanto determinato per differenza:

PATRIMONIO NETTO	
Netto patrimoniale	1.420.641,18
Netto da beni demaniali	4.802.970,01
TOTALE (A)	6.223.611,19

Riserve utili anni precedenti (B)	1.904.394,48
FONDO DI DOTAZIONE C = A - B	4.319.216,71

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Il fondo di dotazione potrà essere alimentato mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che in caso di perdita è primariamente utilizzabile per la copertura a garanzia del fondo di dotazione.

Al pari del fondo di dotazione sono alimentate anche mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio con apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione

730	Patrimonio netto	6.223.611,19	2.1.1.2.1.1.1	Fondo di dotazione	4.319.216,71
			2.1.2.1.3.1.1	Avanzi portati a nuovo	1.904.394,48
780	Conferimenti da trasferimenti in c/capitale	3.461.423,85	2.5.3.1.2.1.1	Contributi agli investimenti da privati	219.749,96
			2.5.3.1.3.99.999	Contributi agli investimenti da imprese	2.933.626,52

			2.5.3.1.1.1.1	Contributi agli investimenti da Ministeri	34.680,17
			2.5.3.1.1.2.18	Contributi agli investimenti da Consorzi enti locali	151.200,00
			2.5.3.1.1.1.2	Contributi agli investimenti da Ministeri – Istituzioni scolastiche	84.784,62
			2.5.3.1.1.2.1	Contributi agli investimenti da Regioni	37.382,58
790	Conferimenti da concessioni di edificare	5.307.912,44	2.1.2.3.1.1.1	Riserve da permessi di costruire	5.307.912,44
840	Debiti per mutui e prestiti	3.072.294,25	2.4.1.3.4.1.999	Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altre Amministrazioni Centrali	13727,1
			2.4.1.4.3.4.1	Finanziamenti a medio lungo termine da Cassa depositi e prestiti	3.058.567,15
870	Debiti di funzionamento	395.237,87	2.4.2.1.1.1.1	Debiti verso fornitori	282.076,52
			2.4.3.2.1.1.2	Debiti per trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione -	4.500,00
			2.4.3.2.1.2.18	Debiti per trasferimenti correnti a Consorzi	3.000,00
			2.4.3.2.1.2.3	Debiti per trasferimenti correnti a Comuni	1.350,00
			2.4.3.2.99.2.999	Debiti per erogazioni di assegni e sussidi assistenziali	30.250,00
			2.4.3.2.99.7.1	Debiti correnti per trasferimenti correnti a Isp	4.000,00
			2.4.5.1.5.1.1	Irap	51,88
			2.4.5.1.5.1.1	Tributo Tefa	7.063,67
			2.4.5.3.1.1.1	Debiti per rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	969,00
			2.4.5.6.3.1.1	Erario c/Iva	14.799,00
			2.4.7.1.4.1.1	Debiti per compensi la produttività e altre indennità per il personale	1.338,33
			2.4.7.2.1.1.1	Debiti per erogazione indennità agli organi istituzionali	610,20
			2.4.7.3.1.1.1	Debiti verso organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	12.949,39
880	Debiti per Iva	12.890,00	2.4.7.3.2.1.1	Debiti verso creditori diversi per servizi amministrativi	3.445,10
			2.4.7.3.3.1.1	Debiti verso creditori diversi per servizi finanziari	468,02
			2.4.7.3.4.1.1	Debiti verso creditori diversi per altri servizi	33.153,55
			2.4.7.4.3.1.1	Debiti verso collaboratori occasionali e altre forme di collaborazione	7.917,68
			2.7.7.99.99.99	Altri debiti	185,53
900	Debiti per somme anticipate da terzi	54.827,27	2.4.5.4.1.1.1	Debiti per versamenti di imposte e tasse di natura corrente rimosse per conto terzi	11.368,52
			2.4.5.5.4.1.2	Scissione Iva split payment	22.761,04

			2.7.7.99.99.99	Altri debiti	20.697,71
950	Altri debiti	6.138,14	2.4.3.4.99.2.1	Debiti per contributi agli investimenti ad altre imprese	6.138,14
990	Risconti passivi	19.788,76	2.5.2.9.1.1.1	Risconti passivi	19.788,76
TOTALE PASSIVO		18.554.123,77	TOTALE PASSIVO		18.554.123,77
CONTI D'ORDINE					
Opere da realizzare		68.586,09	3.1.1.1.7.1	Impegni su esercizi futuri	68.586,09
Beni di terzi		8.598.452,58	3.1.2.2.1.1	Beni di terzi in uso	8.598.452,58
TOTALE CONTI D'ORDINE		8.667.038,67	TOTALE CONTI D'ORDINE		8.667.038,67

ATTIVO	descrizione	Consistenza 01/01/2016 - 118
1.2.1.2.1.1.1	Costi di ricerca e sviluppo	0
1.2.1.99.1.1.1	Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	32.991,50
1.2.2.1.1.1.1	Infrastrutture demaniali	9.502.546,89
1.2.2.1.2.1.1	Altri beni immobili demaniali	1.353.600,46
1.2.2.2.13.99.999	Altri terreni n.a.c.	242.688,98
1.2.2.2.9.1.1	Fabbricati ad uso abitativo	226.246,77
1.2.2.2.9.16.1	Impianti sportivi	960.964,14
1.2.2.2.9.17.1	Fabbricati destinati ad asili nido	252.937,29
1.2.2.2.9.18.1	Musei, teatri e biblioteche	377.358,28
1.2.2.2.9.2.1	Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	130.604,22
1.2.2.2.9.3.1	Fabbricati ad uso scolastico	1.946.341,29
1.2.2.2.9.99.999	Beni immobili n.a.c.	702.653,27
1.2.2.2.10.99.999	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	62.706,01
1.2.2.2.3.99.1	Mobili e arredi n.a.c.	22.722,13
1.2.2.2.4.1.1	Macchinari	0,00
1.2.2.2.4.99.1	Impianti	52.520,74
1.2.2.2.5.2.1	Attrezzature sanitarie	3.014,28
1.2.2.2.5.99.999	Attrezzature n.a.c.	19.866,77
1.2.2.2.7.4.1	Apparati di telecomunicazione	1.685,38
1.2.2.2.7.1.1	Server	7.067,46
1.2.2.2.7.2.1	Postazioni di lavoro	2.205,28
1.2.2.2.7.3.1	Periferiche	1.107,97
1.2.2.2.7.99.999	Hardware n.a.c.	1.394,87
1.2.2.2.1.99.999	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.	35.054,43
1.2.2.2.3.1.1	Mobili e arredi per ufficio	
1.2.2.2.6.1.1	Macchine per ufficio	43,5
1.2.3.1.9.1.1	Partecipazioni in altre imprese non incluse in Amministrazione Pubbliche	37.184,90
1.2.3.2.5.6.1	Crediti dovuti all'incremento di altre attività finanziarie	40.318,06
1.3.2.8.4.99	Crediti diversi	40.374,47
1.3.2.1.1.1.16	Crediti da riscossione Addizionale comunale Irpef	531.529,65
1.3.2.1.1.1.51	Crediti da riscossione Tassa smaltimento rifiuti	83.664,08
1.3.2.1.1.1.52	Crediti da riscossione Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	6.457,15
1.3.2.1.1.1.53	Crediti da riscossione Imposta pubblicità e pubbliche affissioni	4.122,00
1.3.2.1.1.1.6	Crediti da riscossione Imposta municipale propria	9.223,01
1.3.2.1.1.1.60	Crediti da riscossione tributo Tefa	6.182,28
1.3.2.1.1.1.61	Crediti da riscossione Tari	171.678,87
1.3.2.1.1.1.76	Crediti da riscossione Tasi	8.499,12
1.3.2.1.1.1.8	Crediti da riscossione Ici	88,00
1.3.2.1.4.1	Crediti da fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	23.913,47
1.3.2.3.1.1	Crediti per trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	9.722,41
1.3.2.4.1.1	Crediti per contributi agli investimenti da amministrazioni centrali	84.784,62
1.3.2.3.1.2.1	Crediti per trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	21.150,00
1.3.2.4.1.2	Crediti per contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	3.500,00
1.3.2.3.1.2.3	Crediti per trasferimenti correnti da Comuni	16.699,89

1.3.2.2.1.1.1	Crediti derivanti dalla vendita di beni	36.439,34
1.3.2.2.1.2.1	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	22.901,76
1.3.2.2.5.2.1	Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	9.647,10
1.3.2.2.5.3.1	Crediti verso imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.041,60
1.3.2.8.4.5.1	Crediti per rimborso del personale comandato o assegnato ad altri enti	83.671,67
1.3.2.2.2.1.1	Crediti da fitti noleggi e locazioni	8.210,26
1.3.2.7.3.3.1	Crediti da interessi attivi da depositi bancari e postali	10,31
1.3.2.3.3.1.1	Crediti per altri trasferimenti correnti da altre imprese partecipate	76.285,50
1.3.2.8.4.9.999	Crediti per sponsorizzazioni da altre imprese	292,80
1.3.2.8.4.6.5	Crediti da rimborsi recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	5.837,57
1.3.2.8.4.7.1	Crediti da azioni di rivalsa nei confronti di terzi	17.797,12
1.3.2.8.4.10.1	Crediti da permessi di costruire	29.629,43
1.3.2.1.1.5.1	Crediti per imposte rimosse per conto terzi	7.433,33
1.3.4.1.1.1.1	Istituto tesoriere	1.204.198,91
	Istituto tesoriere per fondi vincolati	5.798,21
1.4.2.1.1.1.1.1.	Risconti attivi	3.514,97
TOTALE ATTIVO		18.554.123,77

PASSIVO		
2.1.1.2.1.1.1	Fondo di dotazione	4.319.216,71
2.1.2.1.3.1.1	Avanzi portati a nuovo	1.904.394,48
2.1.2.3.1.1.1	Riserve da permessi di costruire	5.307.912,44
2.5.3.1.2.1.1	Contributi agli investimenti da privati	219.749,96
2.5.3.1.3.99.999	Contributi agli investimenti da imprese	2.933.626,52
2.5.3.1.1.1.1	Contributi agli investimenti da Ministeri	34.680,17
2.5.3.1.1.2.18	Contributi agli investimenti da Consorzi enti locali	151.200,00
2.5.3.1.1.1.2	Contributi agli investimenti da Ministeri – Istituzioni scolastiche	84.784,62
2.5.3.1.1.2.1	Contributi agli investimenti da Regioni	37.382,58
2.4.1.3.4.1.999	Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altre Amministrazioni Centrali	13727,1
2.4.1.4.3.4.1	Finanziamenti a medio lungo termine da Cassa depositi e prestiti	3.058.567,15
2.4.2.1.1.1.1	Debiti verso fornitori	282.076,52
2.4.3.2.1.1.2	Debiti per trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione -	4.500,00
2.4.3.2.1.2.18	Debiti per trasferimenti correnti a Consorzi	3.000,00
2.4.3.2.1.2.3	Debiti per trasferimenti correnti a Comuni	1.350,00
2.4.3.2.99.2.999	Debiti per erogazioni di assegni e sussidi assistenziali	30.250,00
2.4.3.2.99.7.1	Debiti correnti per trasferimenti correnti a lsp	4.000,00
2.4.5.1.5.1.1	Irap	51,88
2.4.5.1.5.1.1	Tributo Tefa	7.063,67
2.4.5.3.1.1.1	Debiti per rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	969,00
2.4.5.6.3.1.1	Erario c/Iva	14.799,00
2.4.7.1.4.1.1	Debiti per compensi la produttività e altre indennità per il personale	1.338,33
2.4.7.2.1.1.1	Debiti per erogazione indennità agli organi istituzionali	610,20
2.4.7.3.1.1.1	Debiti verso organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	12.949,39
2.4.7.3.2.1.1	Debiti verso creditori diversi per servizi amministrativi	3.445,10
2.4.7.3.3.1.1	Debiti verso creditori diversi per servizi finanziari	468,02
2.4.7.3.4.1.1	Debiti verso creditori diversi per altri servizi	33.153,55
2.4.7.4.3.1.1	Debiti verso collaboratori occasionali e altre forme di collaborazione	7.917,68
2.4.5.4.1.1.1	Debiti per versamenti di imposte e tasse di natura corrente rimosse per conto terzi	11.368,52
2.4.5.5.4.1.2	Scissione Iva split payment	22.761,04
2.7.7.99.99.99	Altri debiti	20.883,24
2.4.3.4.99.2.1	Debiti per contributi agli investimenti ad altre imprese	6.138,14
2.5.2.9.1.1.1	Risconti passivi	19.788,76
TOTALE PASSIVO		18.554.123,77

3.1.2 APPLICAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO PREVISTI DAL PRINCIPIO APPLICATO DELLA CONTABILITA' ECONOMICO - PATRIMONIALE

A seguito di tale processo occorre predisporre una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive.

Le prime scritture registrate nella contabilità economico patrimoniale armonizzata sono quelle di apertura dei conti riclassificati secondo la nuova articolazione dello stato patrimoniale, con gli importi indicati nello stato patrimoniale di chiusura del precedente esercizio. Si è pertanto provveduto in tale momento ad apportare modifiche di carattere formale che consistono unicamente in una diversa allocazione di una posta contabile senza modificarne il valore (i conferimenti da concessioni di edificare sono confluiti nelle riserve, i conferimenti da trasferimenti sono confluiti nei risconti passivi ecc.) come già evidenziato nei prospetti precedenti. I crediti e di debiti risultano maggiormente dettagliati.

Il principio applicato 9.3 prevede i criteri di valutazione da applicare al primo stato patrimoniale.

Il patrimonio immobiliare e i terreni di proprietà sono iscritti al costo di acquisto oppure se non disponibile il valore catastale. Il fondo ammortamento è quello cumulato nel tempo, tenendo conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato dall'ente e della vita utile media per la specifica tipologia di bene. I nuovi coefficienti di ammortamento vengono applicati a partire dalla data di adozione della nuova contabilità. Se il bene immobile risulta essere completamente ammortizzato il fondo ammortamento è pari al valore dello stesso. Se il bene non risulta interamente ammortizzato e per il suo acquisto sono stati ricevuti contributi da terzi va iscritta la residua quota di contributi nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti".

Ai fini dell'ammortamento i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente in quanto i terreni non sono oggetto di ammortamento. Nei casi in cui negli atti di provenienza degli edifici il valore dei terreni non risulta indicato in modo separato e distinto da quello dell'edificio soprastante, si applica il parametro forfettario del 20% al valore indiviso di acquisizione.

E' necessario procedere ad una ricognizione inventariale dei beni mobili determinando il fondo ammortamento cumulato nel tempo.

I contributi in conto capitale ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vanno inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" solo per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite.

La maggior parte dei beni immobili dell'ente è stata valutata, in base a quanto previsto dal Dpr 194/1996, al valore del debito residuo dei mutui contratto per la loro realizzazione.

L'ente ha pertanto iniziato l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio effettuando le seguenti principali rivalutazioni:

- Scorporo del terreno dal valore del fabbricato adibito a magazzino e ricovero mezzi sito in via Aldo Moro (scorporo forfettario del 20%)

- Scorporo del terreno dal valore del fabbricato sito in Piazza Vittorio Emanuele (ex – saponificio). Lo scorporo è avvenuto sulla base del valore del terreno indicato nell’atto di acquisizione
- Inserimento nell’inventario di alcuni terreni acquisiti dall’ente a seguito di convenzioni urbanistiche ecc. precedentemente non inventariati.

Tali operazioni sono state registrate anche nel libro dei beni ammortizzabili.

Tale attività ha comportato una rivalutazione del patrimonio dell’ente con un conseguente incremento delle riserve di capitale così distinto:

- Incremento del patrimonio netto derivante dallo scorporo del terreno relativo al fabbricato di via Aldo Moro con conseguente rideterminazione del fondo ammortamento: **€ 7.589,45**
- Incremento del patrimonio netto derivante dallo scorporo del terreno relativo al fabbricato di Piazza Vittorio Emanuele: **€ 7.081,86**
- Incremento del patrimonio netto derivante dalla rilevazione di alcuni terreni precedentemente non inventariati **€ 31.121,72**

Totale incremento del patrimonio netto (componente RISERVE DA CAPITALE) € 45.793,03

Di seguito il prospetto che affianca ai valori del patrimonio al 01/01/2016 i valori derivanti dall’attività di ricognizione e di rivalutazione.

ATTIVO	Consistenza 01/01/2016 - 118	Rivalutazione a seguito nuovi criteri di valutazione	Valore rivalutato	NOTE
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
Costi di ricerca e sviluppo	0,00		0,00	
Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	32.991,50		32.991,50	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	32.991,50		32.991,50	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
Infrastrutture demaniali	9.502.546,89		9.502.546,89	
Altri beni immobili demaniali	1.353.600,46		1.353.600,46	
Altri terreni n.a.c.	242.688,98	36.321,70	279.010,68	INCREMENTO A SEGUITO SCORPORO TERRENI
Altri terreni n.a.c.		8.575,62	8.575,62	INCREMENTO PER INSERIMENTO DI TERRENI PRECEDENTEMENTE NON INVENTARIATI
Terreni demaniali	0,00	22.546,10	22.546,10	INCREMENTO PER INSERIMENTO DI TERRENI PRECEDENTEMENTE

				NON INVENTARIATI
Apparati di telecomunicazione	1.685,38		1.685,38	
Attrezzature n.a.c.	19.866,77		19.866,77	
Attrezzature sanitarie	3.014,28		3.014,28	
Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	62.706,01	-9.779,73	52.926,28	SCORPORO DEL VALORE DEL TERRENO E RICALCOLO DEL FONDO DI AMMORTAMENTO
Beni immobili n.a.c.	702.653,27	-11.870,66	690.782,61	SCORPORO DEL VALORE DEL TERRENO E RICALCOLO DEL FONDO DI AMMORTAMENTO
Fabbricati ad uso abitativo	226.246,77		226.246,77	
Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	130.604,22		130.604,22	
Fabbricati destinati ad asili nido	252.937,29		252.937,29	
Fabbricati ad uso scolastico	1.946.341,29		1.946.341,29	
Hardware n.a.c.	1.394,87		1.394,87	
Impianti	52.520,74		52.520,74	
Impianti sportivi	960.964,14		960.964,14	
Macchinari	0,00		0,00	
Macchine per ufficio	43,5		43,50	
Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.	35.054,43		35.054,43	
Mobili e arredi n.a.c.	22.722,13		22.722,13	
Mobili e arredi per ufficio			0,00	
Musei, teatri e biblioteche	377.358,28		377.358,28	
Periferiche	1107,97		1.107,97	
Postazioni di lavoro	2.205,28		2.205,28	
Server	7.067,46		7.067,46	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.905.330,41	45.793,03	15.951.123,44	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Partecipazioni in altre imprese non incluse in Amministrazione Pubbliche	37.184,90		37.184,90	
Crediti dovuti	40.318,06		40.318,06	

all'incremento di altre attività finanziarie			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	77.502,96		77.502,96
CREDITI	1.324.786,81		1.324.786,81
DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.209.997,12		1.209.997,12
RATEI E RISCONTI	3.514,97		3.514,97
TOTALE ATTIVO	18.554.123,77	45.793,03	18.599.916,88

La rivalutazione effettuata determina un corrispondente incremento del patrimonio netto (incremento delle riserve di capitale).

PASSIVO	Consistenza 01/01/2016 - 118	Rivalutazione a seguito nuovi criteri di valutazione	Valore rivalutato	NOTE
PATRIMONIO NETTO				
Fondo di dotazione	4.319.216,71		4.319.216,71	
Riserve:				
da risultato economico esercizi precedenti	1.904.394,48		1.904.394,48	
di capitale	0,00	45.793,03	45.793,03	RIVALUTAZIONE SCORPORO TERRENI E INSERIMENTO TERRENI NON INVENTARIATI
da permessi di costruire	5.307.912,44		5.307.912,44	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	11.531.523,63	45.793,03	11.577.316,66	
DEBITI	3.541.387,53		3.541.387,53	
RATEI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	3.481.212,61		3.481.212,61	
TOTALE PASSIVO	18.554.123,77	45.793,03	18.599.916,88	

L'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio si concluderà nel corso del 2017 (ovvero entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico – patrimoniale come previsto dal principio contabile), con la verifica dei valori attribuiti agli immobili comunali in quanto per alcuni il valore iniziale è rappresentato dal debito residuo dei mutui come previsto dai precedenti principi contabili.

Per quanto concerne i contributi ai trasferimenti è stato necessario apportare unicamente una modifica formale in quanto l'ente già applicava il metodo del cosiddetto "ricavo pluriennale", spalmando il contributo con le stesse modalità di ammortamento dell'immobilizzazione finanziata.

3.2 LA GESTIONE ECONOMICA - PATRIMONIALE

Successivamente al bilancio di apertura e alle scritture di rettifica per la rivalutazione del patrimonio netto si è proceduto allo storno dei ratei e risconti.

Le operazioni finanziarie rilevate in contabilità finanziaria sono state rilevate anche nella contabilità economica patrimoniale attraverso le tradizionali scritture in “partita doppia”.

I ricavi ed i proventi conseguiti sono stati rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento dell'entrata mentre i costi e gli oneri sostenuti sono stati rilevati in corrispondenza alla fase di liquidazione della spesa.

Fanno eccezione i trasferimenti e i contributi correnti e in c/capitale che vengono rilevati in corrispondenza della spesa.

Le entrate dei titoli 5 “Entrate da riduzione di attività finanziaria”, 6 “Accensione di prestiti”, 7 “Anticipazioni da istituto tesoriere” e 9 “Entrate per conto terzi e partite di giro” determinano solo la rilevazione di crediti e non di ricavi.

Le spese del titolo 3 “Spese per incremento di attività finanziaria”, 4” Rimborso di prestiti”, 5”Chiusura di anticipazioni ricevute da istituto tesoriere” e 7 “Uscite per conto terzi e partire di giro” determinano solo la rilevazione di debiti e non di costi.

Le entrate e le spese relative al credito Iva e debito Iva determinano la rilevazione di crediti e debiti.

L'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico patrimoniale è stata favorita dall'adozione del piano dei conti integrato costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e di conti economico – patrimoniali.

Gli impegni e gli accertamenti delle spese correnti e delle entrate correnti hanno generato altrettanti costi e ricavi rettificati in relazione alla gestione delle attività commerciali per le quali è stato registrato un credito o un debito Iva.

Gli impegni delle spese in conto capitale hanno determinato un corrispondente incremento delle immobilizzazioni dell'ente, opportunamente rettificati in relazione alla gestione delle attività commerciali, correttamente contabilizzate anche in inventario.

Gli accertamenti delle entrate in conto capitale sono confluiti:

- fra i ricavi per quanto concerne i contributi agli investimenti ricevuti, limitatamente all'importo corrispondente alla quota di ammortamento dell'immobilizzazione che hanno finanziato mentre la restante parte è confluita fra i risconti passivi;
- fra i ricavi per quanto concerne i contributi agli investimenti di carattere generico e non finalizzati ad una opera specifica;
- fra le riserve per i permessi a costruire per quanto concerne gli oneri di urbanizzazione.

Nell'ambito delle scritture di assestamento economico, è necessario assimilare le spese liquidabili di cui al principio applicato della contabilità finanziaria n. 6.1 alle spese liquidate cui sono correlati i costi di competenza dell'esercizio. Pertanto, in corrispondenza agli impegni liquidabili che nella contabilità finanziaria, in quanto esigibili, sono considerati di competenza finanziaria dell'esercizio in cui la prestazione è stata resa, nella contabilità economico patrimoniale, è effettuata la registrazione "Merci c/acquisto a fatture da ricevere", che consente di attribuire il costo dei beni e delle prestazioni rese nell'esercizio, ancorché non liquidate, alla competenza economica dell'esercizio.

Mensilmente si è provveduto alla liquidazione dell'iva relativa alle gestioni commerciali e al conseguente versamento.

Alla fine dell'anno si è provveduto alle scritture di assestamento con la rilevazione degli ammortamenti, calcolati secondo i nuovi coefficienti previsti dal D.Lgs 118/2011.

Sono stati inoltre calcolati i ratei e risconti e l'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

3.3 IL CONTO ECONOMICO E IL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi. I componenti economici positivi sono correlati ai componenti economici negativi dell'esercizio e tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali di ogni amministrazione pubblica.

CONTO ECONOMICO		Anno	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	2.318.579,35		
2	Proventi da fondi perequativi	614.335,40		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	708.924,64		
<i>a</i>	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	337.901,88		A5c
<i>b</i>	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	115.092,57		E20c
<i>c</i>	<i>Contributi agli investimenti</i>	255.930,19		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	284.831,68	A1	A1a
<i>a</i>	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	117.107,78		
<i>b</i>	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	31.558,50		
<i>c</i>	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	136.165,40		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	196.283,49	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		4.122.954,56		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	33.468,59	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.731.592,20	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	11.215,52	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	369.435,37		
<i>a</i>	<i>Trasferimenti correnti</i>	258.590,43		
<i>b</i>	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	106.844,94		
<i>c</i>	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	4.000,00		

13	Personale	1.020.109,88	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	622.210,72	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	13.611,10	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	608.599,62	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		B11	B11
16	Accantonamenti per rischi		B12	B12
17	Altri accantonamenti	216.940,26	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	35.747,08	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	4.040.719,62		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	82.234,94		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
	<u>Proventi finanziari</u>			
19	Proventi da partecipazioni	828,86	C15	C15
a	da società controllate			
b	da società partecipate	828,86		
c	da altri soggetti			
20	Altri proventi finanziari	289,68	C16	C16
	Totale proventi finanziari	1.118,54		
	<u>Oneri finanziari</u>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	138.414,93	C17	C17
a	Interessi passivi	138.414,93		
b	Altri oneri finanziari			
	Totale oneri finanziari	138.414,93		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	137.296,39		
CONTO ECONOMICO		Anno	referimento art. 2425 cc	referimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni		D18	D18
23	Svalutazioni		D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)			
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari	85.314,17	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire			
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale			
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	70.476,59		E20b

d	Plusvalenze patrimoniali	11.837,58		E20c
e	Altri proventi straordinari	3.000,00		
	Totale proventi straordinari	85.314,17		
25	Oneri straordinari	24.790,57	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale			
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	24.790,57		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali			E21a
d	Altri oneri straordinari			E21d
	Totale oneri straordinari	24.790,57		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	60.523,60		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	5.462,15		
26	Imposte (*)	65.950,78	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	60.488,63	23	23

3.3.1 COMPONENTI DELLA GESTIONE

3.3.1.1 COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

CONTO ECONOMICO		Anno
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	
1	Proventi da tributi	2.318.579,35
2	Proventi da fondi perequativi	614.335,40
3	Proventi da trasferimenti e contributi	708.924,64
a	Proventi da trasferimenti correnti	337.901,88
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	115.092,57
c	Contributi agli investimenti	255.930,19
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	284.831,68
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	117.107,78
b	Ricavi della vendita di beni	31.558,50
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	136.165,40
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
8	Altri ricavi e proventi diversi	196.283,49
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	4.122.954,56

I proventi da tributi sono così dettagliati:

1.1.1.1.6.1	Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	594.226,49
1.1.1.1.6.2	Imposte municipale propria riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	23.498,74
1.1.1.1.8.2	Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	6.673,09
1.1.1.1.16.1	Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	719.500,00
1.1.1.1.16.2	Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	3.304,03
1.1.1.1.51.2	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	26.676,05
1.1.1.1.52.1	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	23.564,40
1.1.1.1.52.2	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	130,72
1.1.1.1.60.1	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	456,76
1.1.1.1.61.1	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	692.363,80
1.1.1.1.61.2	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi riscosso a seguito di attività di verifica e controllo	7.360,95
1.1.1.1.76.1	Tassa sui servizi comunali (TASI) riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	149.765,39
1.1.1.1.76.2	Tassa sui servizi comunali (TASI) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	37
1.1.1.1.99.1	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	3.693,46
1.1.1.1.53.1	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	57.211,82
1.1.1.1.53.2	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	10.116,65
		2.318.579,35

I proventi da fondi perequativi sono rappresentati dal fondo di solidarietà comunale.

I proventi da trasferimenti e contributi sono così dettagliati:

1.3.1.1.1.1	Trasferimenti correnti da Ministeri	99.048,38
1.3.1.1.1.11	Trasferimenti correnti da enti centrali a struttura associativa	245,76
1.3.1.1.1.2	Trasferimenti correnti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	9.553,23
1.3.1.1.1.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	696,62
1.3.1.1.2.1	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	38.084,70
1.3.1.1.2.18	Trasferimenti correnti da Consorzi di enti locali	1.400,00
1.3.1.1.2.2	Trasferimenti correnti da Province	22.806,63
1.3.1.1.2.3	Trasferimenti correnti da Comuni	50.282,52
1.3.1.2.1.1	Trasferimenti correnti da famiglie	5.996,04
1.3.1.3.5.1	Altri trasferimenti correnti da altre imprese partecipate	109.788,00
1.3.2.1.2.1	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	108.888,19
1.3.2.1.2.3	Contributi agli investimenti da Comuni	0
1.3.2.3.3.1	Contributi agli investimenti da altre Imprese	147.042,00
1.3.3.1.1.1	Quota annuale di contributi agli investimenti da Ministeri	1.224,89
1.3.3.1.1.2	Quota annuale di contributi agli investimenti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	1.695,59
1.3.3.1.2.1	Quota annuale di contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	11.039,21

1.3.3.1.2.18	Quota annuale di contributi agli investimenti da Consorzi di enti locali	3.360,00
1.3.3.1.2.3	Quota annuale di contributi agli investimenti da Comuni	4,24
1.3.3.2.1.1	Quota annuale di contributi agli investimenti da Famiglie	9.260,93
1.3.3.3.3.1	Quota annuale di contributi agli investimenti da altre Imprese	88.507,71
		708.924,64

Tra i trasferimenti correnti sono compresi tutti i proventi da trasferimenti correnti all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari, da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti.

La quota annuale di contributi agli investimenti rileva la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato. La quota di competenza dell'esercizio è definita in conformità con il piano di ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce e controbilancia l'ammortamento del cespite. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è sterilizzato annualmente mediante l'imputazione della componente economica positiva (quota annuale di contributi agli investimenti). L'imputazione della quota annuale di contributi agli investimenti è proporzionale al rapporto tra l'ammontare del contributo agli investimenti ottenuto ed il costo di acquisizione del cespite. Tale procedura è stata seguita per la quota annuale dei contributi regionali ottenuti dalla Regione per il bando sicurezza urbana che hanno finanziato solo in parte le spese relative all'incremento della videosorveglianza, alla strumentazione dell'autovettura della polizia locale e al ponte radio.

I ricavi da vendita dei beni e proventi dei servizi pubblici sono così dettagliati:

1.2.1.1.4.1	Ricavi da energia, acqua, gas e riscaldamento	31.558,50
1.2.2.1.4.1	Ricavi da corsi extrascolastici	28.239,00
1.2.2.1.6.1	Ricavi da impianti sportivi	5.113,74
1.2.2.1.13.1	Ricavi da teatri, musei, spettacoli, mostre	10.342,17
1.2.2.1.14.1	Ricavi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	34.954,96
1.2.2.1.16.1	Ricavi da trasporto scolastico	15.781,83
1.2.2.1.32.1	Diritti di segreteria e rogito	4.191,26
1.2.2.1.33.1	Rilascio documenti e diritti di cancelleria	12.758,08
1.2.2.1.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	24.784,36
1.2.4.1.3.1	Proventi da concessioni su beni	34.762,66
1.2.4.2.2.1	Noleggi e locazioni di altri beni immobili	82.312,33
1.2.4.2.3.1	Noleggi e locazioni di beni mobili	32,79
		284.831,68

Gli altri proventi sono così dettagliati:

1.4.1.1.1.1	Indennizzi di assicurazione su beni immobili	300
1.4.1.1.99.1	Altri indennizzi di assicurazione contro i danni	50
1.4.1.99.99.1	Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	2.842,05
1.4.2.2.1.1	Multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	96.350,32
1.4.2.3.1.1	Multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	38.509,03
1.4.3.1.1.1	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	24.950,00
1.4.3.2.1.1	Incassi per azioni di rivalsa nei confronti di terzi	1.989,50
1.4.3.3.1.1	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o	73,25

	incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	
2.1.1.1.1.1	Giornali e riviste	179,99
2.1.1.1.1.2	Pubblicazioni	1.996,03
2.1.1.1.2.1	Carta, cancelleria e stampati	6.811,12
2.1.1.1.2.10	Acquisto di beni per consultazioni elettorali	727,43

1.4.3.3.3.1	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	380
1.4.3.3.5.1	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	30.583,71
1.4.9.99.1.1	Altri proventi n.a.c.	255,63
		196.283,49

3.3.1.2 COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	33.468,59
10	Prestazioni di servizi	1.731.592,20
11	Utilizzo beni di terzi	11.215,52
12	Trasferimenti e contributi	369.435,37
	<i>a Trasferimenti correnti</i>	258.590,43
	<i>b Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	106.844,94
	<i>c Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	4.000,00
13	Personale	1.020.109,88
14	Ammortamenti e svalutazioni	622.210,72
	<i>a Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	13.611,10
	<i>b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	608.599,62
	<i>c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	
	<i>d Svalutazione dei crediti</i>	
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	
16	Accantonamenti per rischi	
17	Altri accantonamenti	216.940,26
18	Oneri diversi di gestione	35.747,08
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	4.040.719,62
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	82.234,94

2.1.1.1.2.12	Accessori per attivita` sportive e ricreative	155,43
2.1.1.1.2.14	Stampati specialistici	833
2.1.1.1.2.2	Carburanti, combustibili e lubrificanti	6.133,26
2.1.1.1.2.3	Equipaggiamento	1.346,88
2.1.1.1.2.4	Vestiario	2.921,59
2.1.1.1.2.6	Materiale informatico	376,37
2.1.1.1.2.9	Beni per attivita` di rappresentanza	836,62
2.1.1.1.2.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	11.150,87
		33.468,59

Dettaglio acquisto di beni e servizi:

Dettaglio prestazione di servizi:

2.1.2.1.1.1	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	55.341,60
2.1.2.1.1.8	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	10.594,57
2.1.2.1.2.999	Altre spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	60,00
2.1.2.1.3.999	Altri aggi di riscossione n.a.c.	1.625,99
2.1.2.1.4.1	Formazione specialistica	718
2.1.2.1.4.3	Addestramento del personale ai sensi della legge 626	2.549,80
2.1.2.1.5.1	Telefonia fissa	10.906,95
2.1.2.1.5.2	Telefonia mobile	789,81
2.1.2.1.5.3	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	2.110,60
2.1.2.1.5.4	Energia elettrica	158.232,45
2.1.2.1.5.5	Acqua	1.950,51
2.1.2.1.5.6	Gas	69.155,31
2.1.2.1.5.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	24.239,28
2.1.2.1.7.1	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	4.440,82
2.1.2.1.7.12	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	14.963,30
2.1.2.1.7.4	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	80.674,70
2.1.2.1.7.5	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	2.342,94
2.1.2.1.7.8	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	128.668,69
2.1.2.1.8.1	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	1.524,78
2.1.2.1.9.6	Patrocinio legale	9.824,23
2.1.2.1.9.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	24.472,30
2.1.2.1.10.999	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	3.800,00
2.1.2.1.11.1	Servizi di sorveglianza e custodia	5.270,40
2.1.2.1.11.2	Servizi di pulizia e lavanderia	39.222,31
2.1.2.1.11.3	Trasporti, traslochi e facchinaggio	2.318,00
2.1.2.1.11.4	Stampa e rilegatura	312,32
2.1.2.1.13.2	Contratti di servizio di trasporto scolastico	61.006,70
2.1.2.1.13.3	Contratti di servizio per il trasporto di disabili e anziani	9.360,00
2.1.2.1.13.4	Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	555.755,73
2.1.2.1.13.5	Contratti di servizio per il conferimento in discarica dei rifiuti	23.847,47
2.1.2.1.13.6	Contratti di servizio per le mense scolastiche	37.815,27
2.1.2.1.13.9	Contratti di servizio di assistenza sociale domiciliare	32.368,67
2.1.2.1.13.999	Altri costi per contratti di servizio pubblico	161.635,00
2.1.2.1.14.1	Pubblicazione bandi di gara	6.100,39
2.1.2.1.14.2	Spese postali	23.434,52
2.1.2.1.14.999	Altre spese per servizi amministrativi	11.236,18
2.1.2.1.15.1	Commissioni per servizi finanziari	559,23
2.1.2.1.15.999	Spese per servizi finanziari n.a.c.	935,98
2.1.2.1.16.1	Gestione e manutenzione applicazioni	25.748,93
2.1.2.1.16.2	Assistenza all'utente e formazione	1.366,40
2.1.2.1.16.3	Servizi per l'interoperabilita` e la cooperazione	6.734,40

2.1.2.1.16.6	Servizi di sicurezza	1.377,38
2.1.2.1.16.7	Servizi di gestione documentale	4.026,00
2.1.2.1.16.9	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	2.519,30
2.1.2.1.99.3	Quote di associazioni	5.430,13
2.1.2.1.99.4	Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente	8.118,00
2.1.2.1.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	96.106,86
		1.731.592,20

Dettaglio utilizzo beni di terzi:

2.1.3.1.4.1	Noleggi di hardware	9.263,52
2.1.3.99.99.999	Altri costi sostenuti per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	1.952,00
		11.215,52

Dettaglio trasferimenti e contributi

2.3.1.1.1.11	Trasferimenti correnti a enti centrali a struttura associativa	419,64
2.3.1.1.1.2	Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	16.250,00
2.3.1.1.1.3	Trasferimenti correnti a Presidenza del Consiglio dei Ministri	2.092,00
2.3.1.1.2.18	Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali	13.610,00
2.3.1.1.2.2	Trasferimenti correnti a Province	1.546,30
2.3.1.1.2.3	Trasferimenti correnti a Comuni	67.891,56
2.3.1.2.2.999	Altri assegni e sussidi assistenziali	109.404,07
2.3.1.2.99.999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	3.286,36
2.3.1.3.99.1	Trasferimenti correnti a altre Imprese	17.940,50
2.3.1.4.1.1	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	26.150,00
2.3.2.1.2.2	Contributi agli investimenti a Province	1.482,30
2.3.2.1.2.3	Contributi agli investimenti a Comuni	105.362,64
2.3.2.4.1.1	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	4.000,00
		369.435,37

Dettaglio spese di personale

2.1.4.1.1.1	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	717.951,70
2.1.4.1.1.2	Indennita` ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	57.759,79
2.1.4.1.2.1	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	14.387,08
2.1.4.2.1.1	Contributi obbligatori per il personale	186.194,42
2.1.4.2.3.1	Contributi per indennità di fine rapporto	36.241,02
2.1.4.3.1.1	Assegni familiari	5.564,10
2.1.4.99.2.1	Buoni pasto	2.011,77
		1.020.109,88

La voce non comprende l'Irap che deve essere rilevata nella voce "Imposte".

Dettaglio quote di ammortamento dell'esercizio

2.2.1.1.99.999	Ammortamento di altri mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e di ordine pubblico	8.608,02
----------------	---	----------

2.2.1.3.99.999	Ammortamento di altri mobili e arredi n.a.c.	4.243,60
2.2.1.4.2.1	Ammortamento di impianti	6.990,79
2.2.1.5.2.1	Ammortamento di attrezzature sanitarie	385,13
2.2.1.5.99.999	Ammortamento di attrezzature n.a.c.	3.434,35
2.2.1.6.1.1	Ammortamento Macchine per ufficio	21,78
2.2.1.7.1.1	Ammortamento di server	2.970,20
2.2.1.7.2.1	Ammortamento postazioni di lavoro	1.570,76
2.2.1.7.3.1	Ammortamento periferiche	597,47
2.2.1.7.4.1	Ammortamento degli apparati di telecomunicazione	610,03
2.2.1.7.99.999	Ammortamento di hardware n.a.c.	427
2.2.1.9.1.1	Ammortamento Fabbricati ad uso abitativo	8.752,94
2.2.1.9.2.1	Ammortamento Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	3.980,78
2.2.1.9.3.1	Ammortamento Fabbricati ad uso scolastico	65.696,55
2.2.1.9.16.1	Ammortamento Impianti sportivi	28.644,55
2.2.1.9.17.1	Ammortamento Fabbricati destinati ad asili nido	7.974,70
2.2.1.9.18.1	Ammortamento Musei, teatri e biblioteche	12.470,45
2.2.1.9.99.1	Ammortamento di altri beni immobili diversi	451.220,52
2.2.2.99.99.999	Ammortamento di altri beni immateriali diversi	13.611,10
		622.210,72

Vanno incluse tutte le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello stato patrimoniale. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente. Se il costo del terreno include costi di bonifica, tale costo è ammortizzato durante il periodo dei benefici ottenuti dall'aver sostenuto tali costi.

Ai fini dell'ammortamento, i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente.

Tutti i beni sono stati registrati nel registro dei beni ammortizzabili nel quale sono indicati, per ciascun bene, l'anno di acquisizione, il costo, il coefficiente di ammortamento, la quota annuale di ammortamento, il fondo di ammortamento nella misura raggiunta al termine del precedente esercizio, il valore residuo e l'eventuale dismissione del bene, ed il fondo di ammortamento dell'esercizio. Ove si verifichi la perdita totale del valore del bene ammortizzabile, il relativo fondo di ammortamento deve essere rettificato sino alla copertura del costo.

Per la definizione del piano di ammortamento, sono stati applicati i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti, di seguito riportati:

<i>Tipologia beni</i>	<i>Coefficiente annuo</i>	<i>Tipologia beni</i>	<i>Coefficiente annuo</i>

<i>Mezzi di trasporto stradali leggeri</i>	20%	<i>Equipaggiamento e vestiario</i>	20%
<i>Mezzi di trasporto stradali pesanti</i>	10%		
<i>Automezzi ad uso specifico</i>	10%	<i>Materiale bibliografico</i>	5%
<i>Mezzi di trasporto aerei</i>	5%	<i>Mobili e arredi per ufficio</i>	10%
<i>Mezzi di trasporto marittimi</i>	5%	<i>Mobili e arredi per alloggi e pertinenze</i>	10%
<i>Macchinari per ufficio</i>	20%	<i>Mobili e arredi per locali ad uso specifico</i>	10%
<i>Impianti e attrezzature</i>	5%	<i>Strumenti musicali</i>	20%
<i>Hardware</i>	25%	<i>Opere dell'ingegno – Software prodotto</i>	20%
<i>Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale</i>	2%		

Ai fabbricati demaniali si applica il coefficiente del 2%, agli altri beni demaniali si applica il coefficiente del 3%. Alle infrastrutture demaniali e non demaniali si applica il coefficiente del 3%, ai beni immateriali si applica il coefficiente del 20%.

Dettaglio altri accantonamenti

2.4.1.1.1.1	Accantonamento a fondo svalutazione crediti di natura tributaria	173.348,05
2.4.1.3.1.1	Accantonamento a fondo svalutazione crediti per crediti verso clienti ed utenti	43.592,21
		216.940,26

L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è determinato almeno dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, riferito ai crediti riguardanti i titoli da 1 a 4 delle entrate, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio, al netto delle variazioni intervenute su quest'ultimo nel corso dell'anno. In tale posta vanno inseriti anche gli accantonamenti relativi ai crediti stralciati dalle scritture finanziarie nel corso dell'esercizio. L'accantonamento può essere effettuato per un importo

superiore a quello necessario per rendere il fondo svalutazione crediti pari all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Con riferimento al predetto principio, nel risultato di amministrazione è stato accantonato un importo complessivo di € 636.862,85 mentre il fondo svalutazione crediti al 1^a gennaio 2016 è pari ad € 222.260,00. Pertanto con riferimento a tale principio l'accantonamento al fondo svalutazione avrebbe dovuto essere di € 414.602,85. Tale importo avrebbe però falsato il risultato della gestione del 2016 in quanto avrebbe fatto gravare sul 2016 anche quote di accantonamento per presunta inesigibilità manifestatisi in anni precedenti al 2016 mentre secondo il predetto principio "le quote di accantonamento per presunta inesigibilità devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano". Per tale motivo si è ravvisata l'opportunità di iscrivere un accantonamento pari alla quota di crediti la cui presunta inesigibilità è stata rilevata nel 2016 e pari ad € 216.940,26

Dettaglio oneri diversi di gestione

2.1.9.1.1.2	Imposta di registro e di bollo	1.250,00
2.1.9.1.1.9	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	1.165,79
2.1.9.3.1.1	Premi di assicurazione su beni mobili	13.789,23
2.1.9.3.1.2	Premi di assicurazione su beni immobili	3.064,06
2.1.9.3.1.3	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	10.147,26
2.1.9.3.1.4	Altri premi di assicurazione contro i danni	751,57
2.1.9.3.99.999	Altri premi di assicurazione n.a.c.	4.695,62
2.1.9.99.99.1	Altri costi della gestione	883,55
		35.747,08

La differenza fra i componenti positivi e i componenti negativi della gestione è pari ad € 82.234,94 ed evidenzia la sana gestione economica dell'ente.

3.1.2 PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
	<i>Proventi finanziari</i>	
19	Proventi da partecipazioni	828,86
<i>a</i>	<i>da società controllate</i>	
<i>b</i>	<i>da società partecipate</i>	828,86
<i>c</i>	<i>da altri soggetti</i>	
20	Altri proventi finanziari	289,68
	Totale proventi finanziari	1.118,54
	<i>Oneri finanziari</i>	
21	Interessi ed altri oneri finanziari	138.414,93
<i>a</i>	<i>Interessi passivi</i>	138.414,93
<i>b</i>	<i>Altri oneri finanziari</i>	
	Totale oneri finanziari	138.414,93

TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	137.296,39
--	-------------------

Dettaglio proventi da partecipazioni

3.2.3.3.2.1	Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese partecipate	828,86
-------------	--	--------

Dettaglio altri proventi finanziari

3.2.3.5.1.1	Interessi attivi da depositi bancari o postali	206,5
3.2.3.12.4.1	Interessi attivi di mora da altri soggetti	76,47
		282,97

Dettaglio interessi e altri oneri finanziari

3.1.1.3.2.3	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	137.128,81
3.1.1.3.2.4	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	732,39
3.1.1.4.2.1	Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti	553,73
		138.414,93

Il risultato della gestione finanziaria è fortemente negativo (- 137.296,39) a causa del forte impatto degli interessi dei mutui in essere.

3.1.3 PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
4	Proventi straordinari	85.314,17
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	70.476,59
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	11.837,58
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	3.000,00
	Totale proventi straordinari	85.314,17
4	Oneri straordinari	24.790,57
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	24.790,57

c	Minusvalenze patrimoniali	
d	Altri oneri straordinari	
	Totale oneri straordinari	24.790,57
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	60.523,60

Dettaglio dei proventi straordinari

5.2.2.1.1.1	Insussistenze del passivo	23.831,50
5.2.3.99.99.1	Altre sopravvenienze attive	46.645,09
5.2.4.1.10.1	Plusvalenza da alienazione di diritti reali	11.837,58
5.2.9.99.99.999	Altri proventi straordinari n.a.c.	3.000,00
		85.314,17

Le insussistenze del passivo corrispondono a:

- € 18.222,38 residui passivi eliminati
- € 812,37 rilevazione iva a credito (reverse charge) per pagamenti effettuati nel 2016 ma relativi a costi imputati al 2015 e rilevanti ai fini Iva (si rettifica la spesa imputata integralmente a costo nel 2015)
- € 4.796,75 rilevazione iva a credito (split commerciale) per pagamenti effettuati nel 2016 ma relativi a costi imputati al 2015 e rilevanti ai fini Iva (si rettifica la spesa imputata integralmente a costo nel 2015)

Le altre sopravvenienze attive corrispondono a:

- € 44.703,38 maggiori residui attivi riaccertati
- € 1.924,00 rilevazione credito Iva derivante dalla dichiarazione Iva 2015
- € 17,71 rettifica Iva a debito per note di accredito relative ad operazioni indetraibili confluite nei costi nel 2015

Le plusvalenze da alienazione di diritti reali sono relative alla cessione di un diritto reale su un immobile.

Infine gli altri proventi straordinari sono relativi ad una convenzione approvata con delibera della Giunta Comunale n. 76/2016.

Dettaglio degli oneri straordinari

5.1.1.3.2.1	Rimborsi di imposte e tasse correnti	4.610,55
5.1.2.1.1.1	Insussistenze dell'attivo	20.180,02

Le insussistenze dell'attivo corrispondono a:

- € 17.895,98 residui attivi eliminati

- € 2.284,04 rilevazione iva a debito per incassi effettuati nel 2016 ma relativi a ricavi imputati al 2015 e rilevanti ai fini Iva (si rettifica il ricavo imputato integralmente al 2015).

Il risultato della gestione straordinaria risulta pari a € 60.523,60.

CONTO ECONOMICO	Anno 2016
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	4.122.954,56
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	4.040.719,62
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	82.234,94
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-137.296,39
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	60.523,60
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	5.462,15
Imposte (*)	65.950,78
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-60.488,63

Il conto economico evidenzia chiaramente che nonostante l'ente abbia realizzato un forte avanzo di amministrazione nel corso del 2016 derivante in particolare dalla gestione corrente, nel momento in cui si procede alla rilevazione dei fatti gestionali dal punto di vista economico – patrimoniale l'ente si trova alla fine dell'anno con una perdita di esercizio.

Tale perdita è dovuta principalmente alla rilevazione, fra i costi di gestione, delle quote di ammortamento dei cespiti e dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti. I primi non vengono assolutamente rilevati nella contabilità finanziaria mentre l'accantonamento a fondo svalutazione trova evidenza solo fra le quote accantonate dell'avanzo di amministrazione.

Da rilevare, inoltre, che l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per finanziare spese di investimento comporta necessariamente una diminuzione del patrimonio netto dell'ente.

Il risultato negativo dell'anno è stato sterilizzato dal forte avanzo conseguito nella parte corrente del bilancio. Senza tale avanzo l'ente si sarebbe trovato in ulteriore perdita.

3.4 LO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e si propone di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
I					
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre	34.391,68	32.991,50	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	34.391,68	32.991,50		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II					
1	Beni demaniali	10.716.628,92	10.856.147,35		
1.1	Terreni	22.546,10			
1.2	Fabbricati	1.401.023,13	1.353.600,46		
1.3	Infrastrutture	9.293.059,69	9.502.546,89		
1.9	Altri beni demaniali				
III					
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	5.387.659,25	5.049.183,06		
2.1	Terreni	287.586,30	242.688,98	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	4.735.929,75	4.597.105,26		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	129.605,42	52.520,74	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	84.823,95	22.881,05	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	55.885,54	35.054,43		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	13.861,06	13.504,46		
2.7	Mobili e arredi	27.040,95	22.722,13		
2.8	Infrastrutture				
2.9	Diritti reali di godimento				
2.99	Altri beni materiali	52.926,28	62.706,01		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	237.528,68		BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	16.341.816,85	15.905.330,41		

IV					
	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	37.184,90	37.184,90	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>			BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	37.184,90	37.184,90		
2	Crediti verso	36.351,39	40.318,06	BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>	136.801,39	140.768,06	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	73.536,29	77.502,96		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	16.449.744,82	16.015.824,87		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	813.497,80	852.790,96		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	1.009.115,25	903.561,49		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	52.414,60	23.913,47		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	86.384,10	165.016,42		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	167.220,31	135.856,92		
b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>		76.285,50	CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	9.882,00			
3	Verso clienti ed utenti	227.586,68	129.366,06	CII1	CII1
4	Altri Crediti	150.933,31	177.613,37	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>				
c	<i>altri</i>	150.933,31	177.613,37		
	Totale crediti	1.278.401,89	1.324.786,81		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	1.460.534,78	1.209.997,12		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	1.460.534,78	1.209.997,12		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c

3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.460.534,78	1.209.997,12		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.738.936,67	2.534.783,93		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	4.769,34	3.514,97	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	4.769,34	3.514,97		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	19.193.450,83	18.554.123,77		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	4.319.216,71	4.319.216,71	AI	AI
II	Riserve	7.614.869,61	7.212.306,92		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	1.904.394,48	1.904.394,48	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	45.793,03		AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	5.664.682,10	5.307.912,44		
III	Risultato economico dell'esercizio	-60.488,63		AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	11.873.597,69	11.531.523,63		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri			B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)				
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
	TOTALE T.F.R. (C)				
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	2.921.146,08	3.072.294,25		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	6.884,25	13.727,10		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	2.914.261,83	3.058.567,15	D5	
2	Debiti verso fornitori	290.643,23	282.076,52	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	208.906,51	49.238,14		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	114.043,04	8.850,00		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	94.863,47	40.388,14		

5	Altri debiti	438.656,86	137.778,62	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	82.345,36	57.013,11		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	8.153,00			
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	348.158,50	80.765,51		
	TOTALE DEBITI (D)	3.859.352,68	3.541.387,53		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	3.460.500,46	3.481.212,61	E	E
1	Contributi agli investimenti	3.401.171,92	3.461.423,85		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	345.564,08	308.047,37		
b	<i>da altri soggetti</i>	3.055.607,84	3.153.376,48		
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	59.328,54	19.788,76		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	3.460.500,46	3.481.212,61		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	19.193.450,83	18.554.123,77		

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono quelli previsti dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4.3 al D.lgs 118/2011.

3.4.1 ATTIVO PATRIMONIALE

3.4.1.1 LE IMMOBILIZZAZIONI

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario, che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente.

Le Immobilizzazioni immateriali sono costituite da:

a) costi capitalizzati (costi d'impianto e di ampliamento, costi di ricerca, sviluppo e pubblicità, immobilizzazioni in corso e acconti, altre immobilizzazioni immateriali, migliorie e spese incrementative su beni di terzi, usufrutto su azioni e quote acquisite a titolo oneroso, oneri accessori su finanziamenti, costi di software applicativo prodotto per uso interno non tutelato) che si iscrivono nell'attivo applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 OIC, "Le immobilizzazioni immateriali". La durata

massima dell'ammortamento dei costi capitalizzati (salvo le migliorie e spese incrementative su beni di terzi) è quella quinquennale prevista dall'art. 2426, n. 5, c.c..

b) I diritti di brevetto industriale (anche se acquisiti in forza di contratto di licenza), i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (compreso il software applicativo giuridicamente tutelato), le concessioni, le licenze, i marchi ed i diritti simili (compreso il know-how giuridicamente tutelato) che devono essere iscritti e valutati (al costo) in base ai criteri indicati nel documento OIC n. 24

c) L'avviamento che va iscritto separatamente solo se relativo all'acquisizione, a titolo oneroso, di un'azienda o complesso aziendale.

d) Diritti reali di godimento e rendite, perpetue o temporanee che vanno iscritti al costo di acquisizione, aumentato dei costi accessori. Se, invece, i diritti menzionati sono acquisiti a titolo gratuito (ad es. per donazione), il valore da iscrivere è il valore normale determinato da un esperto esterno secondo le modalità indicate per i diritti di brevetto industriale.

e) Immobilizzazioni in corso.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni immateriali dell'ente sono così dettagliate:

1.2.1.2.1.1.1 - Costi di ricerca e sviluppo	0
1.2.1.99.1.1.1 - Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	154.425,63
2.2.3.2.99.99.999 - Fondo ammortamento di altri beni immateriali diversi	- 120.033,95
Totali	34.391,68

Nel corso del 2016 sono state acquisite nuove licenze software che hanno incrementato il valore delle altre immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili.

Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento.

Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale, determinato, come, per le immobilizzazioni immateriali, a seguito di apposita relazione di stima a cura dell'Ufficio Tecnico dell'ente.

La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato (ad es. autovetture, motoveicoli, autocarri, ecc.).

Tutti i beni, mobili e immobili, qualificati come “beni culturali”, ai sensi dell’art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, o “beni soggetti a tutela”, ai sensi dell’art. 139 del medesimo decreto, non vengono assoggettati ad ammortamento.

Per gli immobili acquisiti dall’ente a titolo gratuito, è necessario far ricorso a una relazione di stima a cura dell’Ufficio Tecnico dell’ente.

Le manutenzioni sono capitalizzabili solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene.

Nel caso in cui tali costi non producano i predetti effetti vanno considerati manutenzione ordinaria e, conseguentemente, imputati al conto economico (ad es. costi sostenuti per porre riparo a guasti e rotture, costi per pulizia, verniciatura, riparazione, sostituzione di parti deteriorate dall’uso, ecc.).

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti), in base ai coefficienti indicati precedentemente.

Fermo restando il principio generale in base al quale la quota di ammortamento va commisurata alla residua possibilità di utilizzazione del bene, come regola pratica per la determinazione del coefficiente d’ammortamento per il primo anno di utilizzo del bene è stata applicata una quota del coefficiente pari a tanti dodicesimi quanti sono i mesi di utilizzo del bene, a decorrere dalla data della consegna.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell’ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell’ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o ,sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell’ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d’opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall’ente.

Le immobilizzazioni materiali sono così dettagliate:

Livello	Saldo
1.2.2.1.1.1.1 - Infrastrutture demaniali	9.293.059,69
1.2.2.1.2.1.1 - Altri beni immobili demaniali	1.401.023,13
1.2.2.1.3.1.1 - Terreni demaniali	22.546,10
1.2.2.2.1.99.999 - Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.	326.587,99
2.2.3.1.1.1.999 - Fondo ammortamento altri mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine p	-270.702,45
1.2.2.2.3.1.1 - Mobili e arredi per ufficio	6.114,90
1.2.2.2.3.99.1 - Mobili e arredi n.a.c.	97.246,27
2.2.3.1.3.1.1 - Fondo ammortamento mobili e arredi per ufficio	-6.114,90
2.2.3.1.3.1.999 - Fondo ammortamento mobili e arredi n.a.c.	-70.205,32
1.2.2.2.4.1.1 - Macchinari	131.589,60
1.2.2.2.4.99.1 - Impianti	257.953,14
2.2.3.1.4.1.1 - Fondo ammortamento macchinari	-131.589,60
2.2.3.1.4.1.2 - Fondo ammortamento impianti	-128.347,72
1.2.2.2.5.2.1 - Attrezzature sanitarie	10.377,56
1.2.2.2.5.99.999 - Attrezzature n.a.c.	348.924,35
2.2.3.1.5.1.2 - Fondo ammortamento attrezzature sanitarie	-423,29
2.2.3.1.5.1.999 - Fondo ammortamento attrezzature n.a.c.	-274.054,67
1.2.2.2.6.1.1 - Macchine per ufficio	1.008,90
1.2.2.2.7.1.1 - Server	21.161,10
1.2.2.2.7.2.1 - Postazioni di lavoro	26.915,83
1.2.2.2.7.3.1 - Periferiche	10.125,81
1.2.2.2.7.4.1 - Apparati di telecomunicazione	9.829,58
1.2.2.2.7.99.999 - Hardware n.a.c.	4.817,95
2.2.3.1.6.1.1 - Fondo ammortamento macchine per ufficio	-987,18
2.2.3.1.7.1.1 - Fondo ammortamento server	-16.453,84
2.2.3.1.7.1.2 - Fondo ammortamento postazioni di lavoro	-20.337,47
2.2.3.1.7.1.3 - Fondo ammortamento periferiche	-9.615,31
2.2.3.1.7.1.4 - Fondo ammortamento apparati di telecomunicazione	-8.754,23
2.2.3.1.7.1.999 - Fondo ammortamento hardware n.a.c.	-3.850,08
1.2.2.2.9.1.1 - Fabbricati ad uso abitativo	437.646,72
1.2.2.2.9.2.1 - Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	200.568,16
1.2.2.2.9.3.1 - Fabbricati ad uso scolastico	3.348.422,48
1.2.2.2.9.16.1 - Impianti sportivi	1.501.022,82
1.2.2.2.9.17.1 - Fabbricati destinati ad asili nido	406.941,08
1.2.2.2.9.18.1 - Musei, teatri e biblioteche	647.565,31
1.2.2.2.9.99.999 - Beni immobili n.a.c.	1.144.158,19
2.2.3.1.9.1.1 - Fondo ammortamento di Fabbricati ad uso abitativo	-220.152,89
2.2.3.1.9.1.2 - Fondi ammortamento di Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	-64.770,32
2.2.3.1.9.1.3 - Fondi ammortamento di Fabbricati ad uso scolastico	-1.320.740,92
2.2.3.1.9.1.15 - Fondi ammortamento di Impianti sportivi	-491.331,72
2.2.3.1.9.1.16 - Fondi ammortamento di Fabbricati destinati ad asili nido	-149.302,60
2.2.3.1.9.1.17 - Fondi ammortamento di Musei, teatri e biblioteche	-236.886,90
2.2.3.1.9.1.999 - Fondi ammortamento di Beni immobili n.a.c.	-467.209,66

1.2.2.2.10.99.999 - Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	52.926,28
1.2.2.2.13.99.999 - Altri terreni n.a.c.	287.586,30
1.2.2.4.2.1.1 - Immobilizzazioni materiali in costruzione	237.528,68
	16.341.816,85

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali sono rappresentati dalle spese di investimento finanziate dall'ente nel corso del 2016 come già dettagliato all'interno delle varie missioni e programmi. Il valore al 31/12/2016 è al netto del fondo ammortamento cumulato al 31/12/2016.

Nella voce "Immobilizzazioni materiali in costruzione" sono confluiti i sal dell'ampliamento della scuola materna A. Castagnola.

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengano durevoli.

Tra le immobilizzazioni finanziarie risultano inoltre i crediti di dubbia esigibilità dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie sono così dettagliate:

1.2.3.1.9.1.1 - Partecipazioni in altre imprese non incluse in Amministrazioni pubbliche	37.184,90
1.2.3.2.5.6.1 - Crediti dovuti all'Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie	136.801,39
2.2.4.1.1.1.1 - Fondo svalutazione crediti immobilizzazioni finanziarie	-100.450,00
	73.536,29

I crediti di dubbia esigibilità hanno subito una riduzione in quanto nel corso del 2016 sono stati incassati tramite la riscossione coattiva entrate che erano state stralciate dal conto del bilancio ed iscritte nello stato patrimoniale fra i crediti di dubbia esigibilità.

3.4.1.2 ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti di funzionamento comprendono anche i crediti che sono stati oggetto di cartolarizzazione (la cessione di crediti pro soluto non costituisce cartolarizzazione).

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Il Fondo svalutazione crediti corrisponde alla sommatoria, al netto degli eventuali utilizzi, degli accantonamenti annuali per la svalutazione dei crediti sia di funzionamento che di finanziamento.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo svalutazione crediti non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

A tal fine è necessario che il fondo sia ripartito tra le tipologie di crediti iscritti nello stato patrimoniale.

I crediti da finanziamenti contratti dall'ente corrispondono ai residui attivi per accensioni di prestiti derivanti dagli esercizi precedenti più i residui attivi per accensioni di prestiti sorti nell'esercizio, meno le riscossioni in conto residui dell'esercizio relative alle accensioni di prestiti.

I Crediti finanziari sono quelli concessi dall'ente per fronteggiare esigenze di liquidità dei propri enti e delle società controllate e partecipate.

Di seguito il dettaglio dei crediti dell'ente:

Livello	Saldo
1.3.2.1.1.1.6 - Crediti da riscossione Imposta municipale propria	54.595,22
1.3.2.1.1.1.8 - Crediti da riscossione Imposta comunale sugli immobili (ICI)	6.189,99
1.3.2.1.1.1.16 - Crediti da riscossione Addizionale comunale IRPEF	481.706,41
1.3.2.1.1.1.51 - Crediti da riscossione Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	98.669,13
1.3.2.1.1.1.52 - Crediti da riscossione Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	8.260,72
1.3.2.1.1.1.60 - Crediti da riscossione Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione	6.104,38
1.3.2.1.1.1.61 - Crediti da riscossione Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	329.253,85
1.3.2.1.1.1.76 - Crediti da riscossione Tassa sui servizi comunali (TASI)	1.318,28
1.3.2.1.1.3.2 - IVA a credito	0
1.3.2.1.1.3.4 - IVA acquisti in sospensione/differita	2.656,80
1.3.2.1.1.4.1 - Condoni edilizi e sanatoria opere edilizie abusive	0
1.3.2.1.1.5.1 - Crediti da riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	12.608,82
1.3.2.1.1.1.99 - Crediti da riscossione Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	0
1.3.2.1.1.1.53 - Crediti da riscossione Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche	7.751,65
1.3.2.1.4.1.1 - Crediti da riscossione Fondi perequativi dallo Stato	52.414,60
2.2.4.1.1.1.2 - Fondo svalutazione crediti di natura tributaria	-248.032,05
1.3.2.2.1.1.1 - Crediti da proventi dalla vendita di beni	19.706,58
1.3.2.2.1.2.1 - Crediti derivanti dalla vendita di servizi	44.409,40
1.3.2.2.2.1.1 - Crediti da fitti, noleggi e locazioni	15.286,22
1.3.2.2.3.1.1 - Crediti da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servitù onerose	0
1.3.2.2.6.10.1 - Crediti da Alienazione di diritti reali	0
1.3.2.2.5.2.1 - Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irr	107.834,82
1.3.2.2.5.3.1 - Crediti verso imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irre	40.349,66
1.3.2.3.1.1.1 - Crediti per Trasferimenti correnti da Ministeri	5.893,71
1.3.2.3.1.1.2 - Crediti per Trasferimenti correnti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolas	3.188,45
1.3.2.3.1.1.11 - Crediti per Trasferimenti correnti da enti centrali a struttura associativa	245,76
1.3.2.3.1.1.999 - Crediti per Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	0
1.3.2.3.1.2.1 - Crediti per Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	25.111,50
1.3.2.3.1.2.2 - Crediti per Trasferimenti correnti da Province	0

1.3.2.3.1.2.3 - Crediti per Trasferimenti correnti da Comuni	47.792,99
1.3.2.3.1.2.18 - Crediti per Trasferimenti correnti da Consorzi di enti locali	0
1.3.2.4.1.1.2 - Crediti da Contributi agli investimenti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni S	84.784,62
1.3.2.4.1.2.1 - Crediti da Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	0
1.3.2.4.1.2.3 - Crediti da Contributi agli investimenti da Comuni	203,28
1.3.2.3.3.1.1 - Crediti per Altri trasferimenti correnti da altre imprese partecipate	0
1.3.2.3.4.1.1 - Crediti per Trasferimenti correnti da famiglie	0
1.3.2.4.4.2.1 - Crediti da Contributi agli investimenti da altre Imprese	9.882,00
2.2.4.1.1.1.4 - Fondo svalutazione crediti verso clienti e utenti	-90.718,21
1.3.2.7.3.3.1 - Interessi attivi da depositi bancari o postali	1,98
1.3.2.7.3.10.999 - Altri interessi attivi da altri soggetti	0
1.3.2.7.3.14.2 - Crediti per dividendi da imprese partecipate non incluse nella amministrazioni pubb	0
1.3.2.7.3.16.999 - Interessi attivi di mora da altri soggetti	0
1.3.2.8.4.4.1 - Crediti da Indennizzi di assicurazione su beni immobili	0
1.3.2.8.4.4.3 - Crediti da Altri indennizzi di assicurazione contro i danni	0
1.3.2.8.4.4.999 - Crediti da Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	0
1.3.2.8.4.5.1 - Crediti per rimborso del costo del personale comandato o assegnato ad altri Enti	82.414,07
1.3.2.8.4.6.1 - Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in ecce	0
1.3.2.8.4.6.3 - Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in ecce	0
1.3.2.8.4.6.5 - Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in ecce	5.910,66
1.3.2.8.4.7.1 - Crediti da azioni di rivalsa nei confronti di terzi	16.951,45
1.3.2.8.4.9.999 - Crediti per Sponsorizzazioni da altre imprese	0
1.3.2.8.4.10.1 - Crediti da permessi di costruire	7.952,67
1.3.2.8.4.99.1 - Crediti diversi	37.702,48
Totali	1.278.401,89

Le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono le azioni e i titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge, sono valutati al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Non sono presenti nell'ente attività rientranti in questa tipologia.

Le Disponibilità liquide

Il Conto di tesoreria comprende il conto "Istituto tesoriere/cassiere", nel quale, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere, unitariamente alla contabilità speciale di tesoreria unica presso la Banca d'Italia. In altre parole, per l'ente, le disponibilità liquide versate nel conto corrente bancario di tesoreria e nella contabilità speciale di tesoreria unica costituiscono un unico fondo, al quale si versa e si preleva. E' il tesoriere che gestisce i versamenti e i prelievi tra i due conti (non oggetto di rilevazione contabile da parte dell'ente);

Ai fini dell'esposizione nello stato patrimoniale, la voce "Istituto tesoriere" indica le sole disponibilità liquide effettivamente giacenti presso il tesoriere, mentre la voce "presso la Banca d'Italia" indica le disponibilità giacenti nella Tesoreria statale. Considerato che la voce del piano dei conti patrimoniale

“istituto tesoriere” registra indistintamente i movimenti nel conto di tesoreria bancario e nella contabilità speciale di TU, la ripartizione del conto tra le due voci del piano dei conti patrimoniale è effettuata sulla base di dati extra-contabili.

Tutti le disponibilità dell’ente sono giacenti presso la Tesoreria statale ma nello stato patrimoniale risultano sotto la voce Istituto Tesoriere in quanto non esiste l’apposito conto nel piano dei conti patrimoniale.

Nel rispetto delle norme del Testo Unico degli enti locali gli enti locali sono tenuti a distinguere la cassa libera dalla cassa vincolata. La contabilità economico patrimoniale deve rilevare distintamente le variazioni del conto di tesoreria libero da quello vincolato, attivando distintamente l’apposito conto del piano patrimoniale.

Livello	Saldo
1.3.4.1.1.1.1 - Istituto tesoriere/cassiere	1.454.774,57
1.3.4.1.1.1.2 - Istituto tesoriere/cassiere per fondi vincolati (solo enti locali)	5.760,21
Totali	1.460.534,78

Ratei e Risconti

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall’art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell’entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all’esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

Non costituiscono ratei attivi quei trasferimenti con vincolo di destinazione che, dovendo dare applicazione al principio dell’inerenza, si imputano all’esercizio in cui si effettua il relativo impiego.

I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell’esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi ed i costi rilevati nel corso dell’esercizio sono rettificati rispettivamente con l’iscrizione di risconti attivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell’esercizio successivo.

Dettaglio ratei e risconti attivi dell’ente:

Totale 1.4.2.1.1.1	Risconti attivi	4.769,34
--------------------	-----------------	----------

I risconti attivi sono rappresentati dalle polizze assicurative il cui premio è versato anticipatamente.

3.4.2 PASSIVO PATRIMONIALE

3.4.2.1 PATRIMONIO NETTO

Si è già avuto modo di evidenziare nelle pagine precedenti la suddivisione del patrimonio netto e le funzioni/finalità attribuite alle singole poste.

Al 31/12/2016 il patrimonio netto dell'ente risulta così suddiviso:

Livello	Avere
2.1.1.2.1.1.1 - Fondo di dotazione	4.319.216,71
2.1.2.1.3.1.1 - Avanzi (disavanzo) portati a nuovo	1.904.394,48
2.1.2.2.1.1.1 - Riserve da rivalutazione	45.793,03
2.1.2.3.1.1.1 - Riserve da permessi di costruire	5.664.682,10
Risultato economico dell'esercizio	-60.488,63
Totali	11.873.597,69

Il patrimonio netto subisce una riduzione a seguito del risultato negativo dell'esercizio 2016.

3.4.2.2. FONDI PER RISCHI E ONERI

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Fattispecie tipiche delle amministrazioni pubbliche sono rappresentate da eventuali controversie con il personale o con i terzi, per le quali occorre stanziare a chiusura dell'esercizio un accantonamento commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia; la stima dei suddetti accantonamenti deve essere attendibile e, pertanto, è necessario avvalersi delle opportune fonti informative, quali le stime effettuate dai legali.

La voce accoglie i fondi diversi dal trattamento di fine rapporto ex art. 2120 Codice Civile, quali ad esempio: i fondi di pensione, costituiti in aggiunta al trattamento previdenziale di legge (ad es. INPS ecc.), per il personale dipendente;

i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente;

i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Rientrano anche i fondi manutenzione ciclica e il fondo per la copertura perdite di società partecipate.

Per il 2016 l'ente non ha previsto quote da far confluire in tale fondo.

3.4.2.3 TRATTAMENTO DI FI NE RAPPORTO

Posta non presente nel bilancio dell'ente.

3.4.2.4 DEBITI

I **Debiti da finanziamento** dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

Livello	Saldo
2.4.1.3.4.1.999 - Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altre Amministrazioni Centrali	6.884,25
2.4.1.4.3.4.1 - Finanziamenti a medio / lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti SpA	2.914.261,83
	2.921.146,08

I **debiti di funzionamento** verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Dettaglio dei debiti di funzionamento:

2.4.2.1.1.1.1 - Debiti verso fornitori	-290.643,23
--	-------------

Debiti per trasferimenti e contributi.

2.4.3.2.1.1.2 - Debiti per Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolasti	3.000,00
2.4.3.2.1.1.3 - Debiti per Trasferimenti correnti a Presidenza del Consiglio dei Ministri	0
2.4.3.2.1.1.11 - Debiti per Trasferimenti correnti a enti centrali a struttura associativa	189,55
2.4.3.2.1.2.2 - Debiti per Trasferimenti correnti a Province	1.546,30
2.4.3.2.1.2.3 - Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni	2.462,25
2.4.3.2.1.2.18 - Debiti per Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali	0
2.4.3.4.1.2.2 - Debiti per Contributi agli investimenti a Province	1.482,30
2.4.3.4.1.2.3 - Debiti per Contributi agli investimenti a Comuni	105.362,64
2.4.3.2.99.2.999 - Debiti per erogazione di altri assegni e sussidi assistenziali	78.331,97
2.4.3.2.99.5.999 - Debiti verso famiglie dovuti a titolo di trasferimenti n.a.c.	0
2.4.3.2.99.6.1 - Debiti per Trasferimenti correnti a altre imprese	15.531,50
2.4.3.2.99.7.1 - Debiti per Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	1.000,00
2.4.3.4.99.2.1 - Debiti per Contributi agli investimenti a altre Imprese	0
	208.906,51

Altri Debiti.

2.4.5.1.2.1.1 - Imposta di registro e di bollo	0
2.4.5.1.5.1.1 - Tributo funzione tutela e protezione ambiente	6.123,00
2.4.5.1.9.1.1 - Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	143,77
2.4.5.3.1.1.1 - Debiti per rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	37
2.4.5.4.1.1 - Debiti per versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terz	15.796,47
2.4.5.6.3 - Erario c/IVA	-439,29
2.4.5.5.4.1.2 - Debito per scissione IVA da pagare mensilmente	58.752,72
2.4.5.1.1.1.1 - Imposta regionale sulle attivita` produttive (IRAP)	1.931,69
2.4.6.1.1.1.1 - Contributi obbligatori per il personale	8.153,00
2.4.7.1.2.1.1 - Debiti per stipendi al personale a tempo indeterminato	-11.876,93
2.4.7.1.3.1.1 - Debiti per straordinario da corrispondere al personale a tempo indeterminato	4.461,49
2.4.7.1.4.1.1 - Debiti per compensi per la produttivita` e altre indennita` per il personale non dir	31.960,85
2.4.7.2.1.1.1 - Debiti per erogazione indennita` agli organi istituzionali dell'amministrazione	623,76
2.4.7.3.1.1.1 - Debiti verso organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	7.225,91
2.4.7.3.2.1.1 - Debiti verso creditori diversi per servizi amministrativi	7.552,43
2.4.7.3.3.1.1 - Debiti verso creditori diversi per servizi finanziari	129,7
2.4.7.3.4.1.1 - Debiti verso creditori diversi per altri servizi	23.909,49
2.4.7.4.3.1.1 - Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazioni	7.231,56
2.4.7.4.99.99.999 - Altri debiti n.a.c.	17.615,64
2.4.8 - Fatture da ricevere	259.324,60
Totali	438.656,86

Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti.

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es., quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

Livello	Saldo
2.5.2.9.1.1.1 - Altri risconti passivi	-59.328,54
2.5.3.1.1.1.1 - Contributi agli investimenti da Ministeri	-33.455,28
2.5.3.1.1.1.2 - Contributi agli investimenti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	-83.089,03
2.5.3.1.1.2.1 - Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	-80.980,73
2.5.3.1.1.2.3 - Contributi agli investimenti da Comuni	-199,04
2.5.3.1.1.2.18 - Contributi agli investimenti da Consorzi di enti locali	-147.840,00
2.5.3.1.2.1.1 - Contributi agli investimenti da Famiglie	-210.489,03
2.5.3.1.3.99.999 - Contributi agli investimenti da altre Imprese	-2.845.118,81
Totali	-3.460.500,46

Tra gli altri risconti passivi vi sono i canoni di locazione (minialloggi, altri immobili, aree per antenne di telefonia) riscossi anticipatamente.

Conti d'ordine

Anche negli enti pubblici devono essere iscritti, in calce allo stato patrimoniale, i conti d'ordine, suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

Si tratta, quindi, di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente, cioè che non hanno comportato una variazione quali-quantitativa del patrimonio, e che, di conseguenza, non sono stati registrati in contabilità generale economico-patrimoniale, ovvero nel sistema di scritture finalizzato alla determinazione periodica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente.

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, in quanto tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

Pertanto, gli accadimenti contabilmente registrati nei sistemi minori non possono in alcun caso costituire operazioni concluse di scambio di mercato ovvero operazioni di gestione esterna che abbiano comportato movimento di denaro in entrata o in uscita (variazione monetaria) o che abbiano comportato l'insorgere effettivo e comprovato di un credito o di un debito (variazione finanziaria).

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto

rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Rispetto alla precedente disciplina i conti d'ordine sono stati completamente riformulati.

Fino al 31/12/2015 tra i conti d'ordine venivano registrati:

- residui passivi del titolo II (opere da realizzare)
- garanzie ricevute da terzi (beni di terzi in uso)

Ora nei conti d'ordine vanno indicati le garanzie PRESTATE dall'ente a terzi (fidejussioni, avalli, garanzie reali) distinguendo fra amministrazioni pubbliche, imprese controllate, partecipate ed altre imprese.

Per tale motivo la voce dei conti d'ordine, presente al 31/12/2015 per complessive € 8.667.038,67 non risulta più contabilizzata al 31/12/2016 in quanto per l'ente non sussistono garanzie prestate a terzi.

SEZIONE 4 PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

In attuazione di detto articolo, sono stati emanati due decreti, del Ministero dell'Economia e delle Finanze (decreto del 9 dicembre 2015, pubblicato nella GU n.296 del 21-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 68) e del Ministero dell'interno (decreto del 22 dicembre 2015), concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4);
- gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Il Piano degli indicatori, parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio degli enti, è presentato dalle Regioni e dai loro enti ed organismi strumentali entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto. Gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione.

Le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali e i loro organismi e enti strumentali adottano il piano degli indicatori a decorrere dall'esercizio 2016. Le prime applicazioni del decreto sono da riferirsi al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2016

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016 (percentuale)	
1 Rigidità strutturale di bilancio			
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"– FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	36,04 %
2 Entrate correnti			
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza	99,37 %
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza	97,13 %
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	74,33 %
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	72,65 %
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	97,33 %
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	93,67 %
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	71,45 %
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	68,77 %

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
Rendiconto esercizio 2016

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione entrate				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	38,80	37,60	46,31	31,16	30,40	34,23	32,98	38,55
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	9,59	9,85	12,25	7,65	7,90	9,06	11,20	1,65
10000	Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	48,39	47,45	58,56	38,81	38,30	43,29	44,18	40,20
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3,81	3,72	4,43	2,53	2,51	2,90	2,92	2,84
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,10	0,14	0,12	0,08	0,11	0,09	0,12	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	2,39	2,32	2,67	1,84	1,80	3,26	2,67	5,29
20000	Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti	6,30	6,18	7,22	4,45	4,42	6,25	5,71	8,13
TITOLO 3:	Entrate extratributarie								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6,31	6,16	6,74	4,85	5,50	5,28	6,09	2,47
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1,77	2,45	2,69	1,06	1,63	1,13	1,31	0,51
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,02	0,00	0,00	0,01	0,02	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2,18	2,27	2,03	2,16	2,23	1,64	1,40	2,49
30000	Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie	10,26	10,89	11,48	8,08	9,37	8,07	8,82	5,48
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale								
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,03	0,04	0,00	0,03	0,03	0,04	0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	4,92	4,94	6,20	5,10	5,11	4,71	6,00	0,24
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5,91	5,74	0,24	4,76	4,65	0,18	0,24	0,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	3,01	4,14	4,85	2,43	3,36	4,10	4,85	1,51
40000	Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale	13,84	14,85	11,33	12,29	13,14	9,02	11,12	1,75
TITOLO 6:	Accensione Prestiti								
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6:Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6,00	5,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
70000	Totale TITOLO 7:Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6,00	5,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	14,12	13,79	10,63	8,69	8,55	8,25	10,57	0,21
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1,10	1,02	0,78	1,04	0,98	0,54	0,65	0,15
90000	Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro	15,21	14,81	11,41	9,73	9,53	8,79	11,22	0,37
	TOTALE ENTRATE	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2016

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati in percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma (Impegni + FPV) / (Totale Impegni + Ototale FPV))	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale economie di competenza
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	1,27	0,00	1,15	0,00	1,48	0,00	0,41
	2	Segreteria generale	4,08	9,61	3,75	3,04	4,62	3,04	1,20
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	4,14	2,49	3,77	0,68	4,61	0,68	1,93
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1,10	0,00	1,00	0,08	1,15	0,08	0,76
	6	Ufficio tecnico	5,07	9,62	4,34	1,41	5,21	1,41	2,39
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,82	0,05	1,79	0,00	2,45	0,00	0,20
	8	Statistica e sistemi informativi	0,92	0,36	0,95	0,00	1,14	0,00	0,61
	10	Risorse umane	0,54	4,90	0,43	1,94	0,32	1,94	0,39
	11	Altri servizi generali	0,12	3,77	0,36	1,85	0,22	1,85	0,41
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		19,06	30,80	17,55	9,00	21,21	9,00	8,31
	Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	5,50	3,32	4,67	1,19	6,12	1,19
2		Sistema integrato di sicurezza urbana	2,11	0,00	2,37	0,00	2,22	0,00	3,46
TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza		7,61	3,32	7,04	1,19	8,34	1,19	4,48	
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	5,77	151,87	5,27	11,77	5,06	11,77	4,23
	2	Altri ordini di istruzione	1,81	7,03	4,51	9,89	4,83	9,89	2,10
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	5,21	1,78	4,90	0,26	6,46	0,26	1,21
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		12,79	160,68	14,67	21,92	16,34	21,92	7,54
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,31	0,00	0,06	0,00	0,07	0,00	0,01
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2,03	6,26	2,24	0,46	2,12	0,46	3,08
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		2,34	6,26	2,29	0,46	2,19	0,46	3,09
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	2,16	0,00	2,71	2,10	3,26	2,10	1,15
	2	Giovani	0,03	0,00	0,03	0,00	0,03	0,00	0,04
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		2,19	0,00	2,74	2,10	3,29	2,10	1,18
Missione 7: Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,10	0,00	0,02	0,00	0,00	0,00	0,07
	TOTALE Missione 7: Turismo		0,10	0,00	0,02	0,00	0,00	0,00	0,07
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2,22	4,37	3,12	0,00	3,87	0,00	1,59
	3	Rifiuti	10,27	0,02	9,30	0,00	12,59	0,00	1,42
	4	Servizio idrico integrato	1,27	0,00	1,18	0,00	1,53	0,00	0,39
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		13,76	4,39	13,61	0,00	18,00	0,00	3,39
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale	1,01	0,00	0,90	0,00	1,27	0,00	0,01
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	8,97	17,95	9,86	62,49	6,43	62,49	6,90
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		9,98	17,95	10,76	62,49	7,69	62,49	6,91

Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	1,17	0,39	1,47	0,00	0,23	0,00	5,75
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,04	0,00	0,04	0,00	0,03
	TOTALE Missione 11: Soccorso civile		1,17	0,39	1,51	0,00	0,27	0,00	5,78
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1,07	0,00	1,91	2,28	2,40	2,28	0,29
	2	Interventi per la disabilità	0,38	0,00	0,31	0,00	0,43	0,00	0,03
	3	Interventi per gli anziani	1,44	0,00	1,37	0,00	1,25	0,00	2,13
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	1,48	0,00	1,82	0,21	2,43	0,21	0,33
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,96	0,76	1,07	0,00	1,30	0,00	0,61
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		5,69	0,76	6,48	2,49	7,80	2,49	3,39
Missione 13: Tutela della salute	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,06	0,00	0,12	0,35	0,15	0,35	0,00
	TOTALE Missione 13: Tutela della salute		0,06	0,00	0,12	0,35	0,15	0,35	0,00
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,11	0,00	0,10	0,00	0,10	0,00	0,12
	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		0,11	0,00	0,10	0,00	0,10	0,00	0,12
Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,21	0,00	0,19	0,00	0,27	0,00	0,00
	TOTALE Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,21	0,00	0,19	0,00	0,27	0,00	0,00
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	0,27	0,00	0,06	0,00	0,00	0,00	0,24
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	1,90	0,00	2,22	0,00	0,00	0,00	9,74
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		2,17	0,00	2,27	0,00	0,00	0,00	9,99
Missione 50: Debito pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2,89	0,00	2,62	0,00	3,00	0,00	2,13
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico		2,89	0,00	2,62	0,00	3,00	0,00	2,13
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	5,62	0,00	5,09	0,00	0,00	0,00	22,34
	TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie		5,62	0,00	5,09	0,00	0,00	0,00	22,34
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	14,25	0,00	12,94	0,00	11,35	0,00	21,28
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		14,25	0,00	12,94	0,00	11,35	0,00	21,28

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2016

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2016 (dati percentuali)					
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale : Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamenti a consuntivo: (Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali)	
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	1,28	1,21	1,44	1,32	2,53
	2	Segreteria generale	3,95	3,61	3,92	4,32	0,20
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	4,39	3,99	4,30	4,45	2,90
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1,09	0,99	1,07	1,13	0,54
	6	Ufficio tecnico	5,37	4,82	4,86	4,74	6,06
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,84	1,81	2,10	2,29	0,34
	8	Statistica e sistemi informativi	1,01	0,99	0,82	0,88	0,27
	10	Risorse umane	0,39	0,27	0,29	0,31	0,06
	11	Altri servizi generali	0,26	0,36	0,12	0,11	0,22
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		19,57	18,05	18,93	19,55	13,12
	Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	5,49	4,63	4,17	4,58
2		Sistema integrato di sicurezza urbana	2,72	2,92	1,49	0,87	7,31
TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza		8,20	7,55	5,66	5,44	7,71	
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	5,80	4,41	3,70	4,01	0,74
	2	Altri ordini di istruzione	2,67	4,61	3,72	3,45	6,25
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	5,79	5,41	5,46	5,05	9,30
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		14,25	14,43	12,87	12,51	16,28
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,31	0,06	0,07	0,07	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2,41	2,39	1,94	1,87	2,58
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		2,72	2,44	2,00	1,94	2,58
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	2,36	2,76	2,27	2,25	2,50
	2	Giovani	0,03	0,03	0,01	0,02	0,00
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		2,39	2,79	2,29	2,26	2,50
Missione 7: Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,10	0,02	0,02	0,00	0,21
	TOTALE Missione 7: Turismo		0,10	0,02	0,02	0,00	0,21
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2,52	3,21	2,57	2,75	0,88
	3	Rifiuti	11,03	9,95	11,16	11,41	8,88
	4	Servizio idrico integrato	1,70	1,55	1,61	1,50	2,64
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		15,25	14,70	15,34	15,66	12,39
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale	1,01	0,90	1,14	1,27	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	7,23	6,66	5,82	5,56	8,25
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		8,24	7,56	6,97	6,83	8,25
Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	1,20	1,48	0,16	0,16	0,15
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,04	0,04	0,04	0,00
	TOTALE Missione 11: Soccorso civile		1,20	1,52	0,19	0,20	0,15
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e							

famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1,17	1,86	1,80	1,84	1,45
	2	Interventi per la disabilità	0,38	0,33	0,21	0,24	0,00
	3	Interventi per gli anziani	1,71	1,61	1,48	0,97	6,19
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	1,46	1,81	0,79	0,85	0,17
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,82	0,42	0,54	0,00	5,58
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	1,15	1,17	1,00	0,94	1,59
TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			6,70	7,21	5,82	4,84	14,98
Missione 13: Tutela della salute	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,06	0,10	0,01	0,01	0,00
	TOTALE Missione 13: Tutela della salute			0,06	0,10	0,01	0,01
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,03	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,13	0,12	0,05	0,03	0,22
	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività			0,17	0,12	0,05	0,03
Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,37	0,33	0,31	0,27	0,73
	TOTALE Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			0,37	0,33	0,31	0,27
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	0,31	0,28	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,50	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti			0,31	0,78	0,00	0,00
Missione 50: Debito pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2,88	2,61	2,71	3,00	0,00
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico			2,88	2,61	2,71	3,00
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	11,14	10,21	9,65	10,01	6,30
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi			11,14	10,21	9,65	10,01